



MERIDIE
Investimenti

Meridie SpA

Capitale sociale deliberato Euro 110.426.000

Capitale sociale sottoscritto Euro 50.713.000, interamente versato

Sede legale in Napoli, Via Crispi n. 31

Codice fiscale/Partita IVA 05750851213

Registro Imprese n. 05750851213 - R.E.A. di Napoli 773483

Iscritta nell'elenco generale ex art. 106 tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 39822

Sito internet: www.meridieinvestimenti.it

MERIDIE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2011

DEL GRUPPO MERIDIE



MERIDIE

Investimenti

INDICE

Organi Sociali e Comitati	5
Struttura del Gruppo MERIDIE	6
Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011.....	7
Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA	7
Lo scenario economico/finanziario.....	7
I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	8
Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP".....	11
Le società del Gruppo Meridie	12
Eventi di rilievo del 2011	18
Andamento della quotazione	20
Azionariato rilevante della Società.....	21
Corporate Governance	21
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche	23
Rapporti con parti correlate.....	24
Attività di ricerca e sviluppo	24
Azioni proprie	24
Operazioni atipiche e/o inusuali	24
Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.....	24
Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi.....	26
Personale e costo del lavoro.....	26
Le relazioni sindacali e la formazione	27
Informazioni sull'ambiente	27
Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento.....	28
Evoluzione prevedibile della gestione.....	29
Stock options.....	29
Altre informazioni	29
Proposta di destinazione del risultato di esercizio	30
BILANCIO CONSOLIDATO	31
1)Stato patrimoniale consolidato.....	32
2)Conto economico consolidato.....	33
3)Prospetto della redditività consolidata complessiva	34
4)Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	35
5)Rendiconto Finanziario consolidato.....	37
Parte A – Politiche contabili	38
A1. PARTE GENERALE	38
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	38
Sezione 2 - Principi generali di redazione	40
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.....	42
Sezione 4 - Altri aspetti.....	43
Sezione 5 – Aree e metodi di consolidamento	45
A.2 PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO	48
Aggregazioni aziendali.....	60
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE.....	62
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	63
ATTIVO	63
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10.....	63
Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20.....	63
Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40.....	65
Sezione 6 - Crediti – Voce 60.....	67
Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90.....	71
Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100.....	72
Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110	74
Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voci 120 e 70	77



MERIDIE

Investimenti

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140.....	79
Sezione 15 – Rimanenze – Voce 150.....	81
Sezione 16 – Lavori in corso su ordinazione – Voce 160.....	81
PASSIVO	82
Sezione 1 – Debiti - Voce 10	82
Sezione 9 - Altre passività - Voce 90.....	83
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100	83
Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110.....	84
Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 160 e 170.....	85
Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190	87
Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20	89
Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40	90
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50.....	91
Sezione 4 – Risultato netto dell' attività di negoziazione – Voce 60.....	92
Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90	93
Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100	93
Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110	94
Sezione 10 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120.....	97
Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130.....	97
Sezione 14 - Altri proventi ed oneri di gestione.....	98
Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190	98
Parte D – Altre informazioni sul bilancio consolidato.....	99
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta.....	99
Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.....	103
Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio.....	110
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.....	112
Sezione 7 – Altri dettagli informativi.....	116
BILANCIO DI ESERCIZIO	121
1)Stato Patrimoniale della Capogruppo.....	124
2)Conto Economico della Capogruppo.....	123
3)Prospetto della redditività complessiva	124
4)Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	125
5)Rendiconto Finanziario della Capogruppo	127
Nota integrativa al bilancio di esercizio.....	128
Parte A – Politiche contabili	129
A1. PARTE GENERALE.....	129
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	129
Sezione 2 - Principi generali di redazione	131
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.....	132
Sezione 4 - Altri aspetti	132
A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	133
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE.....	146
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	147
ATTIVO	147
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10	147
Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40	147
Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90.....	153
Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100	157
Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110	158
Sezione 12 – Attività fiscali – Voce 120.....	160
Sezione 14 – Altre attività – Voce 140.....	161
PASSIVO	162
Sezione 1 – Debiti - Voce 10	162
Sezione 9 – Altre passività – Voce 90	162
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100	163
Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170	163
Parte C – Informazioni sul conto economico	166
Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20	166



MERIDIE

Investimenti

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40	167
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50	167
Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento – Voce 100	168
Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110	170
Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120	171
Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130	171
Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160	172
Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190	172
Parte D – Altre informazioni	173
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta	173
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	184
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	190
Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.	195
ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA CONSOB N. 11971	196
Relazione del Collegio Sindacale	196
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	208
Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio	210



MERIDIE

Investimenti

Organi Sociali e Comitati

Modello di Amministrazione e Controllo adottato: tradizionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Per il triennio 2009-2011, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2009)

Giovanni Lettieri	Presidente e Amministratore Delegato
Americo Romano	Consigliere
Giuseppe Lettieri	Consigliere
Massimo Lo Cicero (*) (***)	Consigliere
Arturo Testa (**)	Consigliere
Ettore Artioli (*) (**) (***)	Consigliere Indipendente
Salvatore Esposito De Falco (*) (**) (***) (†)	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE (Per il triennio 2009-2011, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2009):

Corrado Gatti ^(a)	Presidente
Gianluigi Rossi ^(a)	Sindaco effettivo
Angelica Mola	Sindaco effettivo
Stefano Ascanio	Sindaco Supplente
Gennaro Napoli	Sindaco Supplente

COMITATO PER GLI INVESTIMENTI

Fabrizio Fiordiliso	Presidente
Felice Laudadio	Componente
Marco Fantoni (°)	Componente

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2008-2015): PricewaterhouseCoopers SpA

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI:

Antonio Bene

(*) Membro del Comitato per il controllo interno

(**) Membro del Comitato per le remunerazioni

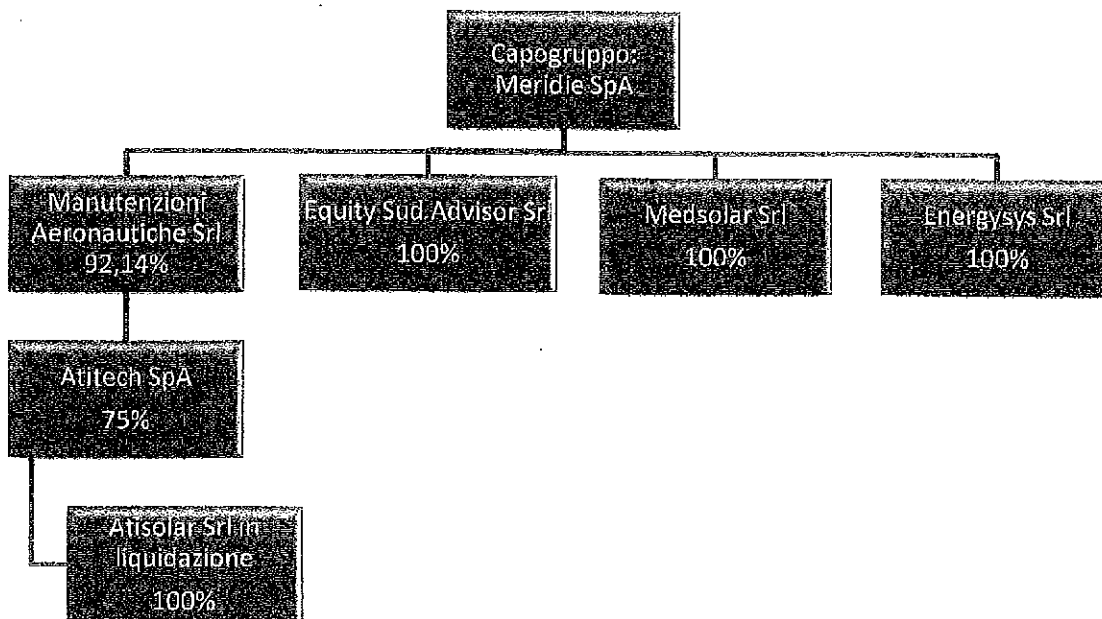
(***) Membro del Comitato per le nomine

(°) Membro del Comitato per gli investimenti a decorrere dal 28 gennaio 2011

(†) Cooptato il 23 marzo 2011 quale membro del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del consigliere Francesco Sciarelli presentate in data 28 gennaio 2011

(^a) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 settembre 2011

Struttura del Gruppo MERIDIE





Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011

Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA

La società Meridie SpA (di seguito anche la "Capogruppo" o "Meridie" o la "Società") investe prevalentemente attraverso l'assunzione di partecipazioni, di maggioranza o di minoranza, direttamente o indirettamente, in società, imprese o altre entità localizzate principalmente nel centro-sud Italia.

In sostanza, l'attività di Meridie è assimilabile a quella tipica dei fondi di *private equity* e *venture capital*, seppur con importanti differenze consistenti in minori limitazioni nell'operatività rispetto a questi ultimi. In particolare, mentre le tipiche strutture di *private equity* e, più in generale, gli investitori istituzionali in capitale di rischio, sono caratterizzati dai limiti temporali statutari che derivano dalla necessità di rimborso dei fondi ai sottoscrittori ad una prefissata scadenza, le operazioni di Meridie non hanno una durata temporale necessariamente predefinita; in questo modo la Società può garantire a ciascun investimento l'orizzonte temporale ottimale in relazione alle specifiche caratteristiche che lo contraddistinguono. L'investimento in capitale di rischio, nell'attuale contesto di mercato e nei futuri scenari che presumibilmente si andranno a delineare, sarà sempre di più caratterizzato dal cosiddetto "capitale paziente", cioè in grado nel medio periodo di creare valore per tutti gli azionisti massimizzando il rendimento proprio perché non stressato da una *way-out* in tempi brevi. L'esigenza di investitori che operino con ampio orizzonte temporale, ma comunque attenti alla dismissione dell'investimento e alla creazione di valore all'interno di un progetto industriale chiaro e realistico, è ancora più marcata nei mercati emergenti quali il Mezzogiorno d'Italia ed il bacino del Mediterraneo più in generale.

Lo scenario economico/finanziario

Il 2011 è stato particolarmente difficile per i fondi e le investment company attive nei *private equity* e nel *venture capital*, anche alla luce dei più generali fenomeni di *credit crunch* e recessione globale che hanno caratterizzato l'economia continentale; in aggiunta, l'intera area euro ha subito forti scossoni, causati essenzialmente da tre eventi internazionali di particolare rilievo, alcuni dei quali di particolare impatto per Meridie per la loro incidenza sui settori delle energie rinnovabili e del trasporto aereo:

- a) La guerra civile nel Nord Africa, scoppiata nei primi mesi del 2011, oltre a bloccare gli investimenti e le commesse provenienti da quel territorio, ha contribuito a creare un clima di incertezza, in particolare nel settore dei trasporti.
- b) Il peggioramento degli *spread* a carico degli interessi sul debito pubblico, cominciato con la crisi della Grecia e del Portogallo fino a coinvolgere Spagna e Italia, ha ulteriormente ridotto i margini di manovra per investimenti strutturali pubblici ed amplificato la crisi di liquidità del sistema bancario.
- c) La mancanza di una politica economica comunitaria coerente per lo sviluppo delle energie rinnovabili ha determinato, con particolare riferimento all'Italia, un blocco agli incentivi al settore fotovoltaico, che si è ripreso solo nella seconda metà dell'anno con l'emanazione del nuovo "decreto energia" che solo



parzialmente ha fatto da deterrente per le imprese europee contro la forte concorrenza dell'industria cinese del settore.

In questo scenario, in cui i *rating* delle nazioni vengono continuamente aggiornati al ribasso e il sistema bancario palesa grosse difficoltà a finanziare anche il circolante di imprese solide, è difficile pensare ad uno sviluppo dell'economia e della finanza nel breve e quindi l'evoluzione di società come Meridie, la cui redditività è prevalentemente funzione della crescita, è più lenta. E' importante segnalare che, in tale contesto macroeconomico e finanziario, il Gruppo Meridie (di seguito anche il "Gruppo") ha il vantaggio di avere un rapporto di indebitamento verso terzi limitato, assente per la Capogruppo, e tale circostanza consente una notevole e vantaggiosa autonomia rispetto alle conseguenze derivanti dalla situazione di stallo e dall'andamento del sistema bancario europeo. La Società persegue quindi nel medio periodo l'obiettivo di ottimizzare la gestione e lo sviluppo delle società partecipate per garantire uno smobilizzo in linea con i rendimenti attesi e, quindi, un ritorno soddisfacente per gli azionisti e, nel lungo periodo, una necessaria crescita dimensionale anche e soprattutto in termini patrimoniali.

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

I risultati registrati dal Gruppo Meridie, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riflettono, pertanto, le difficoltà emerse nello scenario economico e finanziario sopra descritto e sono essenzialmente i seguenti:

- Una perdita netta registrata dalla società controllata Atitech SpA (di seguito anche "Atitech") al 31 dicembre 2011, pari ad euro 8.337 mila, contro un utile consuntivato al 31 dicembre 2010 pari ad euro 1.240 mila. Tale peggioramento è dovuto essenzialmente alla riduzione di volumi di attività (circa -25%) attribuibili in parte all'annullamento e in parte al differimento di attività di manutenzione sia da parte di clienti terzi che da parte di Alitalia – Compagnia Aerea Italiana SpA (di seguito anche "Alitalia – CAI") rispetto al piano concordato, con conseguente mancata copertura dei costi fissi e riduzione della marginalità a livello di Ebitda. In particolare, Alitalia – CAI ha parzialmente rinnovato la flotta, differendo una parte significativa di attività manutentiva all'anno in corso. Per tali motivi, ed in considerazione della crescita complessiva del settore *Maintenance, Repair and Overhaul* (di seguito anche "MRO"), si registra per Atitech una ripresa del fatturato già dai primi mesi del 2012, in relazione a nuove attività manutentive affidate sia dalla stessa Alitalia - CAI, sia da altre compagnie, con le quali sono in corso numerosi contatti. Si segnala che la perdita registrata è dovuta per euro 1.854 mila alla rilevazione di perdite di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita e per euro 767 mila alla svalutazione di crediti verso compagnie aeree sottoposte a procedure concorsuali.
- Una perdita netta registrata dalla società controllata Medsolar SpA (di seguito anche "Medsolar"), di euro 4.322 mila al 31 dicembre 2011, contro una perdita consuntivata al 31 dicembre 2010 di euro 1.985 mila. L'incertezza sulle sorti del nuovo decreto sul "Conto Energia" ha impattato negativamente sia sui prezzi che sui volumi di vendita, generando, nella prima metà dell'esercizio 2011, l'annullamento di ordini in portafoglio e comportando, da un lato, il fermo parziale degli impianti con conseguente mancato



MERIDIE

Investimenti

assorbimento dei costi fissi e, dall'altro, una sensibile riduzione di marginalità, a fronte dei costi delle celle fotovoltaiche che non si sono ridotti proporzionalmente. Va sottolineato che avendo cominciato a produrre nel novembre 2010, il 2011 ha rappresentato per Medsolar il primo anno di attività.

- Una perdita netta registrata da Meridie di euro 5.135 mila al 31 dicembre 2011, contro una perdita registrata al 31 dicembre 2010 di euro 2.116 mila. Tale perdita è essenzialmente originata dalla svalutazione effettuata su un titolo di debito sottoscritto e su alcuni crediti vantati verso terzi per l'attività di consulenza, e dalla rilevazione di una perdita di valore del Fondo Promo Equity Sud, per euro 1.333 mila, dovuta alla sostanziale inattività sino ad oggi della società di gestione del fondo e, quindi, alle incertezze relative all'avvio del fondo durante l'ulteriore periodo di investimento.

Il bilancio di esercizio di Meridie chiuso al 31 dicembre 2011 presenta:

- Un margine di interesse di euro 667 mila contro euro 817 mila registrato nel bilancio dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuirsi essenzialmente alla diminuzione dei finanziamenti in essere.
- Un margine di intermediazione di euro 1.232 mila, contro euro 1.838 mila registrato nell'esercizio precedente. La variazione registrata evidenzia la riduzione delle commissioni attive.
- Una perdita di esercizio di euro 5.135 mila, contro una perdita netta di euro 2.116 mila registrata nel bilancio dell'esercizio precedente.
- Un patrimonio netto di euro 38.840 mila, contro euro 43.793 mila registrato al 31 dicembre 2010.
- Una posizione finanziaria netta positiva pari a euro 11.402 mila, contro euro 18.758 mila registrata nell'esercizio precedente. La variazione è dovuta essenzialmente alla conversione di euro 5 milioni da crediti per finanziamenti a partecipazione nella società Medsolar ed all'incasso dei crediti finanziari per euro 2.031 mila da parte di Finanza e Factor SpA ed Impresa e Factor SpA, assorbiti dalla gestione corrente.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 del Gruppo Meridie presenta:

- Ricavi per euro 40.844 mila contro gli euro 38.679 mila registrati nell'anno precedente. Tale incremento è attribuibile essenzialmente all'avvio della attività di produzione di Medsolar.
- Un risultato operativo della gestione Industriale di euro 23.454 mila contro euro 36.611 mila dell'esercizio precedente. Tale decremento è principalmente riconducibile alla diminuzione di marginalità sia per minori volumi che per la diversa composizione degli eventi manutentivi fatturati, rispetto all'esercizio precedente, dalla controllata Atitech.
- Un margine di intermediazione di euro 23.722 mila contro gli euro 37.594 mila dell'esercizio precedente. Tale risultato è principalmente riconducibile alla flessione di marginalità della gestione industriale di Atitech, oltre a registrare la riduzione del margine di intermediazione finanziaria di Meridie.



MERIDIE

Investimenti

- Una perdita di esercizio complessiva di euro 18.045 mila, di cui una perdita di Gruppo per euro 15.502 mila ed una perdita di terzi di euro 2.543 mila.
- Un patrimonio netto complessivo di euro 26.745 mila, di cui euro 24.394 mila del Gruppo ed euro 2.351 mila di terzi, contro un patrimonio complessivo al 31 dicembre 2010 di euro 43.382 mila, di cui euro 38.719 mila del Gruppo ed euro 4.662 mila di terzi.
- Una posizione finanziaria netta positiva del Gruppo Meridie di euro 9.108 mila contro una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 di euro 25.572 mila. La riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie, pari a circa euro 16.464 mila, è ascrivibile principalmente all'assorbimento della gestione corrente per euro 9.084 mila ed ad investimenti effettuati dalla controllata Atitech SpA per circa euro 2.810 mila e per euro 4.840 mila a riduzioni di valore di attività finanziarie e crediti.

Di seguito riportiamo i dati patrimoniali-finanziari ed economici del Gruppo riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-11	31-dic-10	Assoluta	%
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato				
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	16	17	(1)	(6)%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.205	3.457	(2.252)	(65)%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.580	13.655	(3.075)	(23)%
Crediti verso banche	2.910	9.968	(7.058)	(71)%
Crediti verso clientela	4.305	6.319	(2.014)	(32)%
Crediti verso enti finanziari	6	2.031	(2.025)	(99)%
Partecipazioni	14	10	4	40%
Attività materiali	19.660	18.707	953	5%
Attività immateriali	3.186	3.116	70	2%
Attività fiscali	3.045	3.310	(265)	(8)%
Attività in via di dismissione	-	-	-	-
Altre attività	22.640	23.142	(502)	(2)%
Rimanenze	5.442	5.307	135	3%
Lavori in corso su ordinazione	272	199	73	37%
Totale dell'Attivo consolidato	73.283	89.238	(15.955)	(18)%
Passivo e Patrimonio Netto				
Debiti verso banche	3.538	1.824	1.714	94%
Passività fiscali	1.150	1.991	(841)	(42)%
Altre passività	29.718	28.917	801	3%
Trattamento di Fine Rapporto del personale	10.838	11.016	(178)	(2)%
Fondi per rischi ed oneri	1.293	2.109	(816)	(39)%
Patrimonio netto del gruppo:	24.394	38.719	(14.325)	(37)%
Capitale e Riserve	40.067	43.255	(3.188)	(7)%
Riserve da valutazione	(171)	(936)	765	(82)%
Perdita dell'esercizio del gruppo	(15.502)	(3.599)	(11.903)	330%
Totale Patrimonio Netto dei terzi	2.351	4.662	(2.311)	(50)%
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto consolidato	73.283	89.238	(15.955)	(18)%



MERIDIE

Investimenti

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-11	31-dic-10	Assoluta	%
Conto Economico Consolidato Riclassificato				
Ricavi	40.844	38.679	2.165	6%
Variazioni di rimanenze lavori in corso su ordinazione	(2.113)	3.552	(5.665)	(159)%
Variazioni di rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	135	1.284	(1.149)	(90)%
Acquisti di materie prime e merci	(15.412)	(6.905)	(8.507)	123%
RISULTATO OPERATIVO INDUSTRIALE	23.454	36.611	(13.157)	(36)%
Interessi netti	391	677	(286)	(38)%
MARGINE DI INTERESSE	391	677	(286)	(38)%
Commissioni nette	162	382	(220)	(58)%
Dividendi e proventi assimilati	70	57	13	23%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(176)	(164)	12	(7)%
Risultato netto cessione attività finanziarie	(179)	31	(210)	(677)%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	23.722	37.594	(13.872)	(37)%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	(5.708)	(1.345)	(4.363)	324%
Spese per il personale	(20.560)	(25.242)	4.682	(19)%
Altre spese amministrative	(13.016)	(13.383)	367	(3)%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.787)	(957)	(830)	87%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(53)	(445)	392	(88)%
Altri proventi ed oneri di gestione	(140)	363	(503)	(138)%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(17.541)	(3.415)	(14.126)	414%
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(17.541)	(3.415)	(14.126)	414%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(504)	248	(752)	(303)%
UTILE (PERDITA) NETTO	(18.045)	(3.167)	(14.878)	470%
Risultato del Gruppo	(15.502)	(3.599)	(11.903)	330%
Risultato dei terzi	(2.543)	432	(2.975)	(689)%

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-11	31-dic-10	Assoluta	%
Liquidità	4.131	10.665	(6.534)	(61,3)%
Attività correnti	47.377	62.501	(15.124)	(24,2)%
Attività non correnti	25.905	26.736	(831)	(3,1)%
Posizione finanziaria netta positiva del Gruppo	9.108	25.572	(16.464)	(64,4)%
Patrimonio Netto Gruppo	24.394	38.719	(14.325)	(37,0)%

	31-dic-11	31-dic-10	Assoluta	%
ROE	(63,55%)	(9,29%)	(0,543)	584,5%
ROI	(24,63%)	(3,55%)	(0,211)	594,4%
PFN/PN	37,34%	66,05%	(0,29)	(43,9)%
PFN/CIN	12,43%	28,66%	(0,16)	(55,8)%

Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP":

Il Management valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 – 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:



ROE: rapporto tra reddito netto di pertinenza del Gruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo; esprime il rendimento netto dei mezzi propri conferiti dalla società e costituisce la base di riferimento per confrontare, in termini di convenienza economica, investimenti alternativi delle risorse conferite o da conferire.

ROI: rapporto tra reddito operativo e capitale investito; esprime il rendimento delle risorse investite in azienda all'inizio dell'esercizio. È un indicatore fondamentale per misurare la redditività della gestione operativa aziendale.

Posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie: rappresenta per il Gruppo Meridie un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinata dalla somma algebrica della "Cassa", "Disponibilità liquide nette", "Crediti e debiti finanziari", "Titoli ed altre attività".

Organico: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno dell'esercizio di riferimento.

Cassa e disponibilità liquide (rendiconto finanziario): è determinata dalla somma algebrica delle voci "Cassa", "Disponibilità liquide" e "Debiti finanziari".

Risultato operativo della gestione industriale: è determinata dalla somma algebrica delle voci "Ricavi", "Variazioni di rimanenze lavori in corso su ordinazione", "Variazioni di rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo" e "Acquisti di materie prime e merci".

Margine di interesse: è determinato dalla somma algebrica delle voci "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Interessi passivi e oneri assimilati".

Margine di intermediazione: è determinata dalla somma algebrica delle voci "Risultato operativo della gestione industriale", "Margine di interesse", "Commissioni nette" e delle voci "Dividendi e proventi simili", "Risultato netto dell'attività di negoziazione", "Risultato netto dell'attività di copertura", "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value", "Utile (perdita) da cessione o riacquisto di a) attività finanziarie, b) passività finanziarie".

Le società del Gruppo Meridie

Medsolar

Medsolar è una società del comparto "energie rinnovabili" che ha avviato la produzione di moduli fotovoltaici in silicio mono e poli – cristallino a fine anno 2010. La Capogruppo, a seguito della prematura scomparsa del socio promotore di minoranza, ha sottoscritto interamente il capitale sociale di euro 5 milioni, ha convertito



MERIDIE

Investimenti

parte dei finanziamenti pregressi a riserve per copertura perdite per un ammontare pari a euro 5,7 milioni ed ha erogato finanziamenti alla controllata che al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente ad euro 3,7 milioni. L'immissione iniziale di capitali è stata necessaria al supporto dell'avvio dell'attività industriale ed all'acquisto delle linee di produzione; oggi la società, a seguito dell'avvio della produzione, ha cominciato a fare ricorso autonomo al capitale di debito. Tuttavia, i primi sei mesi del 2011 hanno risentito notevolmente e negativamente del ritardo nella riformulazione del nuovo decreto sul "Conto Energia", mentre il terzo ed il quarto trimestre hanno presentato un miglioramento della marginalità. Al fine della messa a regime del fatturato e della produzione, nell'ottica di garantire una dismissione remunerativa dell'investimento, il *management* ha già avviato un potenziamento della struttura commerciale e produttiva e una vivace fase di negoziazione di *partnership* con aziende installatrici e/o fruitori finali per assicurare un adeguato quantitativo di commesse. A gennaio 2012, infatti, la società ha rafforzato la propria struttura manageriale con la figura di un nuovo direttore commerciale, che ha già contrattualizzato rapporti di collaborazione in esclusiva con 12 agenzie di rappresentanza qualificate che, dislocate nelle quattro "aree Nielsen", operano sul territorio italiano. Inoltre, la rete vendita, grazie ad accordi con produttori esteri, potrà vendere sul mercato anche pannelli di terzi, permettendo alla Medsolar di fare trading con un discreto margine. È stato inoltre siglato in data 20 febbraio 2012 un accordo quadro con la società Enel Green Power per la fornitura di pannelli fotovoltaici a marchio "Medsolar". Tale contratto ha un'importanza rilevante per diversi aspetti: maggiore penetrazione capillare sul territorio (la rete vendita Enel conta circa 900 affiliati in Italia); migliore possibilità di saturazione della capacità produttiva (basti pensare che enel nel 2012 assorbirà dai proprio fornitori circa 200Mw di moduli fotovoltaici); riconoscimento internazionale del *brand*. Tutti fattori che aumentano l'*appeal* della società verso terzi al fine di agevolare la dismissione della partecipazione. Ad oggi il pannello Medsolar è l'unico pannello italiano proposto da Enel Green Power.

Il *management* della società ha altresì messo in atto un piano di efficientamento dei costi delle materie prime grazie ad accordi commerciali con alcuni produttori cinesi asiatici, che permettono all'azienda di approvvigionarsi a costi più bassi di quelli attualmente ottenuti e con una maggiore efficienza finanziaria.

Medsolar registra una perdita di esercizio di euro 4.309 mila, un patrimonio netto al 31 dicembre 2011 di euro 2.454 mila, debiti verso banche per euro 2.494 mila e debiti verso parti correlate per euro 4.322 mila. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per circa euro 6.615 mila. A causa delle perdite dell'esercizio 2011 e di quelli precedenti, ricorrono i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. La società non ha al momento risorse proprie sufficienti per il totale rimborso della posizione debitoria; tale aspetto, unitamente all'andamento economico, potrebbe evidenziare la presenza di rilevanti incertezze tali da porre significativi dubbi in merito alla continuità aziendale della società. Ciò nonostante, il bilancio d'esercizio della Medsolar è stato redatto nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale sulla base degli attesi esiti positivi del Budget/Piano 2012 – 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2012, le cui previsioni economico, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di Medsolar di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. Tale Budget/Piano si basa essenzialmente, da un lato, su un sensibile incremento dei volumi di fatturato relativi sia alla produzione sia alla commercializzazione di pannelli fotovoltaici e, dall'altro, sulla capacità di reperire i fabbisogni finanziari necessari. A tal fine si segnala che i dati consuntivati al 29 febbraio 2012 confermano le previsioni



MERIDIE

Investimenti

economiche contenute nel Budget 2012 mensilizzato in termini di fatturato. Il Piano Industriale evidenzia un incremento del fabbisogno di cassa della Società che risulta in parte coperto dai fidi già in essere, in parte da un nuovo affidamento concesso a febbraio 2012 da una società di factoring. Per il residuo fabbisogno di cassa previsto per l'esercizio 2012, la stessa società di factoring si è resa disponibile ad affiancare la Società nel suo percorso di crescita e a valutare, in presenza di un incremento del fatturato, un eventuale ampliamento delle linee di credito attraverso la cessione di crediti verso primari clienti, subordinatamente all'approvazione degli organi deliberanti dell'istituto di credito.

Alla luce di quanto sopra riportato, gli amministratori di Medsolar hanno la ragionevole aspettativa che la società possa realizzare concretamente le azioni indicate nel Piano Industriale in tempi tali da permettere di proseguire l'attività aziendale. In particolare, le attese di un positivo EBITDA 2012 derivante dal Piano Industriale e il supporto finanziario degli istituti di credito fanno concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in base al quale è stato redatto il bilancio d'esercizio della Medsolar al 31 dicembre 2011. Ne consegue che, finché gli esiti del Piano Industriale della società non produrranno risultati positivi di gestione, tali da permettere l'equilibrio economico, la continuità aziendale dovrà basarsi su ulteriori interventi nel capitale da parte dell'azionista unico Meridie SpA e/o di nuovi investitori.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2011, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 8.492 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto e delle sensitivity analysis condotte, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa, superata la fase di *start-up*, potrà recuperare tale *gap*. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando una riduzione media dei ricavi del 10% e della marginalità pari a circa l'1% nell'arco del piano.

Equity Sud Advisor

Meridie ha acquisito, in data 14 gennaio 2009, l'80% del capitale sociale di **Equity Sud Advisor Srl** (di seguito anche "ESA") e, in data 16 aprile 2010, il restante 20% del capitale. ESA è una società di consulenza che, insieme a Vegagest Sgr e Banca Promos SpA, si è resa promotrice del fondo di *private equity* **Promo Equity Sud** (di seguito, "PES"), fondo mobiliare chiuso promosso dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica (DIT) presso il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione. La società ha in essere un contratto pluriennale in esclusiva con la Vegagest Sgr per alcune attività di consulenza in relazione alla gestione del Fondo PES. Al 31 dicembre 2011 ESA chiude con un risultato positivo netto di euro 108 mila. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 è di euro 295 mila.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2011, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 411 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione, in quanto non costituenti perdite permanenti



MERIDIE

Investimenti

di valore. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando una riduzione del 5% dei ricavi da attività di advisory nell'arco degli anni del piano.

Manutenzioni Aeronautiche Srl

La società Manutenzioni Aeronautiche Srl (di seguito anche "MA") è stata costituita in data 13 marzo 2009 quale "società di scopo" utilizzata per partecipare alla gara per l'acquisizione di Atitech, società industriale attiva nel settore della manutenzione pesante e leggera di aeromobili. Il capitale sociale della controllata al 31 dicembre 2011 è pari ad euro 7 milioni e Meridie ne detiene il 92,14%.

Attraverso MA, la Capogruppo è divenuta la principale promotrice della cordata che ha acquistato il 19 novembre 2009, da Alitalia Servizi SpA in Amministrazione Straordinaria, l'intera partecipazione in Atitech, venendo a detenere il 75% del capitale sociale. Oltre a MA, la cordata comprende i partners di minoranza Alitalia – CAI, che detiene il 15% del capitale sociale, e Finmeccanica SpA, che ne detiene il 10%. Il coinvolgimento dei soci di minoranza garantisce la solidità dell'azionariato ed il supporto necessario alla società in relazione al piano di rilancio, sia dal punto di vista commerciale che finanziario e manageriale. MA registra al 31 dicembre 2011 una perdita netta di euro 150 mila ed un patrimonio netto di euro 6.683 mila. L'indebitamento finanziario di euro 3.309 mila è interamente riferibile ai finanziamenti effettuati dalla Capogruppo in relazione all'operazione di acquisizione di Atitech. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2011, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 396 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa è strettamente legata ai valori che esprime la controllata Atitech, e che permettono di ritenere che tale differenziale non costituisca una perdita permanente di valore.

Atitech SpA

Atitech registra, ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Meridie al 31 dicembre 2011, un risultato operativo della gestione industriale pari a euro 22.150 mila, una perdita netta di euro 8.337 mila ed un patrimonio netto di euro 5.768 mila. Il risultato negativo dell'esercizio in esame risente principalmente del mancato ingresso e del rinvio di alcune commesse di manutenzioni sia in relazione a clienti provenienti prevalentemente dal Nord Africa, con i quali si era avviata una vivace negoziazione, sia in relazione a quelle programmate da parte di Alitalia – CAI (principale cliente con il quale si ha un rapporto contrattuale in esclusiva e di durata pluriennale), che hanno causato una flessione della redditività, a livello di margine operativo netto, dovuto principalmente ad una struttura caratterizzata dalla presenza di consistenti costi fissi. Atitech, che ha sede a Napoli, è una delle più grandi realtà nell'ambito delle manutenzioni di velivoli *narrow body* in Europa. L'elevata *expertise* e l'esperienza pluriennale dei tecnici specializzati di Atitech sono oggi al servizio di Alitalia - CAI e di numerose altre compagnie aeree. Atitech ha un organico pari a n° 642 unità, di cui circa n°



MERIDIE Investimenti

350 impiegati in media nell'attività industriale e la restante parte gestita attraverso il ricorso ad ammortizzatori sociali. Così come previsto dagli accordi stipulati in sede di acquisizione per la ristrutturazione, la società mira ad assorbire, a regime, circa n° 500 unità mentre per gli esuberanti, ricorrerà a piani di prepensionamento e ricollocazione in base agli accordi stipulati con Finmeccanica SpA.

Naturalmente, Atitech ha risentito nell'esercizio in corso della crisi di tutto il settore del trasporto aereo: basti pensare che in media i maggiori player del settore quotati nelle varie piazze finanziarie europee hanno registrato flessioni che vanno dal 33 ad oltre il 50 per cento da inizio 2011, con conseguente significativa contrazione dei costi, anche di quelli essenzialmente connessi ad attività manutentive.

Il primo trimestre dell'anno 2012 registra però una ripresa del fatturato rispetto all'anno 2011, con riferimento sia ad Alitalia – CAI che ai clienti cosiddetti "terzi": sono, infatti, in corso numerosi contatti con compagnie aeree italiane e straniere. A queste, va aggiunta la riapertura, sia pur lenta del mercato del Nord Africa, in particolare della Libia, che dovrebbe registrare una normalizzazione nei prossimi mesi.

La strategia industriale della società, alla base della formulazione dei piani redatti per gli anni 2012 - 2016, prevede di continuare l'attività di manutenzione e revisione di aeromobili a corto e medio raggio e di sviluppare contemporaneamente l'attività di manutenzione sui *regional* e sul lungo raggio (c.d. "*wide body*").

A tal fine la società ha avviato un intenso piano di formazione del personale al fine di acquisire le certificazioni adatte per poter svolgere tale attività, in parallelo sono stati anche pianificati una serie di investimenti relativi alle attrezzature necessarie, che dovrebbe portare alla fatturazione del primo evento manutentivo *wide body* nel corso del 2012.

Tale ampliamento della tipologia di servizio offerto potrà consentire ad Atitech un importante vantaggio competitivo in termini di differenziazione rispetto ai concorrenti, nonché di apertura a livello internazionale verso nuovi potenziali clienti.

A maggio 2011, la società ha completato un investimento di efficientamento energetico installando un impianto fotovoltaico sul tetto dell'hangar Avio 2. La potenza installata è circa pari a 1,1 MW.

La società è anche impegnata in progetti di ricerca e sviluppo quali Campus ATIMA (Applicazione di Tecnologie Innovative per la Manutenzione aeronautica), T.R.E.A.M. (*Toll-making Research for Enhanced Aviation Maintenance*) e NAVIGA relativo allo sviluppo di nuovi sistemi di navigazione satellitare.

Per l'esercizio in esame, i principali altri clienti, oltre ad Alitalia-CAI sono stati Servisair, Viking, Windjet, Olympic, Mistral, Alenia. In breve, i prossimi passi nell'implementazione del piano di Atitech prevedono:

- sviluppo di attività *wide-body* e *regional*;
- focalizzazione delle politiche commerciali su clienti esteri;
- diversificazione dei servizi offerti, introducendo le attività di:
 - verniciatura aeromobili;
 - *engineering*;
 - manutenzione di linea;
 - rilavorazione componenti aeronautici;
 - scuola di formazione.



MERIDIE

Investimenti

In data 16 marzo 2012 la società ha sottoscritto il rinnovo del contratto relativo alle attività di manutenzione dell'intera flotta di Alitalia – CAI. In dettaglio, il nuovo contratto, rinnovato in anticipo rispetto alla naturale scadenza degli accordi in essere, prevede il servizio di supporto tecnico, logistico e manutentivo ed ha una durata fino al 2020 per un valore complessivo della commessa di circa euro 160 milioni. Il nuovo contratto include la manutenzione non solo dei velivoli di breve raggio e medio raggio (compresi i cd "regional") già a partire dal 2012, ma comprende anche altri servizi tra cui alcune attività di *phase out* su aerei in dismissione ed estende i servizi alle società controllate direttamente o indirettamente da Alitalia – CAI.

Energysys

In data 23 febbraio 2010, Meridie ha costituito la newco Energysys Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila con lo scopo di partecipare, insieme a primari operatori industriali del settore, allo sviluppo di un progetto per la produzione e la distribuzione della tecnologia per batterie al litio finalizzato principalmente ai settori *Automotive* (auto e messi elettrici) e Fonti Energetiche Rinnovabili. In questa fase l'attività lavorativa della newco consiste essenzialmente nell'analisi di mercato, nella preparazione di *business plan* e nell'avvio delle negoziazioni con i possibili partner industriali. Il bilancio al 31 dicembre 2011 si chiude con un risultato negativo, al netto delle imposte, di euro 36 mila. Ricorrendo i presupposti dell'articolo 2447 del codice civile, Meridie si è resa disponibile ad effettuare versamenti in conto futuro aumento di capitale, a copertura delle perdite, attraverso rinuncia al finanziamento soci.

AtiSolar

In data 25 novembre 2010, Atitech ha costituito la società Atisolar Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila. Lo scopo della società è essenzialmente quello di gestire impianti fotovoltaici, con particolare riferimento a quello installato su Avio 2, in cui svolge la sua attività Atitech, e messo a regime, con la produzione di energia elettrica, nel maggio 2011, usufruendo così delle tariffe incentivanti previste dal Decreto Ministeriale di settore. La società non è di fatto ancora operativa e non vi sono valori economici e patrimoniali significativi al 31 dicembre 2011. In data 1 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Atitech, preso atto della sostanziale inoperatività della società ha deliberato di procedere alla messa in liquidazione della Atisolar Srl.

Eventi di rilievo del 2011

1. Meridie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 2 milioni alla società controllata Medsolar, ed ha ricevuto rimborsi per euro 290 mila; in data 20 aprile 2011 Meridie ha provveduto a convertire parte del finanziamento in essere per euro 2.000 mila in conto copertura perdite e il consiglio di amministrazione della Società in data 27 settembre 2011 ha deliberato di coprire le perdite dell'esercizio in corso convertendo dal finanziamento in essere ulteriori euro 3 milioni; pertanto i finanziamenti complessivi erogati in favore di Medsolar in essere al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 3.729 mila.
2. In data **28 gennaio 2011** il Consigliere di Amministrazione indipendente e non esecutivo Francesco Sciarelli, altresì Presidente del Comitato di Controllo Interno, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società a causa di nuovi impegni professionali che gli impediscono di mettere a disposizione in maniera continuativa il proprio impegno in Meridie. In data 23 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Salvatore Esposito De Falco quale consigliere indipendente.
3. In data **7 marzo 2011** è stato costituito il "Consorzio Atitech Manutenzione Aeronautiche - C.A.M.A. scari", che ha per oggetto sociale lo sviluppo, il coordinamento e il supporto della attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da realizzarsi nell'ambito del settore aeronautico. Insieme ad Atitech che detiene la quota del 44%, partecipano al progetto Aero Sekur SpA (30%), Neatec SpA (12%), DESA Srl (7%), Arethusa Srl (3%), Software Design SpA (2%) e Italver Srl (2%).
4. In data **16 marzo 2011** Medsolar ha concluso un'operazione di maggiore rilevanza (secondo i parametri indicati all'art. 4.2 e nell'Allegato B del Regolamento Emittenti recante le procedure e gli adempimenti relativi all'effettuazione di operazioni con parti correlate ai sensi del regolamento Consob del 12 marzo 2010, n.17221 e successive integrazioni) con la società MCM Holding SpA, quest'ultima soggetta ad influenza notevole da parte del Presidente e Amministratore Delegato di Meridie, senza valersi dei casi di esclusione di cui agli articoli 13 e 14 di detta Delibera. In particolare, a seguito della scomparsa dell'amministratore delegato Dott. Caroppo e della sostanziale modifica del precedente piano industriale (che non prevede più la produzione del film sottile) con conseguente riduzione degli spazi utili alla produzione, Medsolar ha avviato e portato a termine le negoziazioni necessarie ad ottenere a proprio vantaggio: (i) una modifica al contratto di affitto in essere che prevedesse la riduzione proporzionale del canone, (ii) la risoluzione del contratto preliminare in essere e (iii) la sottoscrizione di un nuovo contratto preliminare di acquisto avente ad oggetto solo una porzione del capannone industriale, sito in Salerno, nel quale Medsolar esercita la propria attività di produzione di pannelli fotovoltaici. L'Operazione è stata sottoposta alla preventiva approvazione, in data 28 gennaio 2011, del Comitato di Controllo Interno di Meridie, composto da tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. In quella sede il Comitato e gli Amministratori Indipendenti hanno rilasciato un parere favorevole sull'interesse di Meridie al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Consob ex Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, disponibile al pubblico presso la sede sociale in Napoli, Via Francesco Crispi n. 31 e presso Borsa



MERIDIE

Investimenti

Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), nonché sul sito Internet della Società (www.meridieinvestimenti.it), alla sezione Investor Relations/Documents Societari.

5. Nel corso del 2011 è stata accolta l'istanza di accertamento con adesione presentata da Atitech, a seguito della verifica avvenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, avente ad oggetto le imposte dirette e l'IVA per l'anno 2005, che ha provveduto pertanto al pagamento dell'importo di euro 235 mila, contro un importo richiesto nell'avviso iniziale del 5 novembre 2010, di euro 530 mila oltre gli interessi. Inoltre in data **31 marzo 2011** Atitech ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale (di seguito anche "CTP") avverso l'avviso di accertamento avente ad oggetto l'operazione di cessione del ramo d'azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006, con cui l'Agenzia delle Entrate ha accertato a carico di Atitech un maggiore reddito imponibile ai fini IRES pari a euro 9.099 mila in relazione alla rideterminazione del prezzo di cessione del sopraindicato ramo d'azienda e ha irrogato sanzioni ed interessi per un importo pari a circa euro 3.323 mila. In merito a tale ricorso anche alla luce dell'esito favorevole per Atitech della sentenza di primo grado emessa in data **6 dicembre 2011** dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri consulenti fiscali, valutano medio – basso il rischio di soccombenza e che non vi siano passività potenziali a carico del Gruppo.
6. In data **21 aprile 2011** le società Finanza & Factor SpA e Impresa & Factor SpA hanno rimborsato il prestito obbligazionario giunto a scadenza per complessivi euro 2.000 mila.
7. In data **27 aprile 2011** l'Assemblea degli azionisti di Atitech ha deliberato di ratificare l'acquisto di n. 800.267 azioni della società Meridie ed ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione l'alienazione nel breve periodo di n. 800.267 azioni della Capogruppo in una o più soluzioni sul mercato azionario al prezzo di volta in volta corrente su tale mercato, facendo tutto quanto possibile affinché l'alienazione delle suddette azioni non alteri i normali corsi di borsa del titolo "Meridie". Al 31 dicembre 2011 tali azioni sono state interamente alienate.
8. In data **5 maggio 2011** il Presidente del Collegio Sindacale di Meridie, Dott. Roberto Giordano, ha rassegnato le proprie dimissioni, a causa di problemi di salute. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile è subentrato quindi al Dott. Roberto Giordano in qualità di nuovo Presidente del Collegio Sindacale di Meridie il sindaco supplente Dott. Gennaro Napoli che è rimasto in carica sino alla Assemblea degli Azionisti della Società del **28 settembre 2011**, nel corso della quale è stata ripristinata l'integrità dell'organo di controllo (essendo intervenute in data 5 agosto 2011 anche le dimissioni del Sindaco Fabio Aramini) e sono stati nominati all'unanimità, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, quali membri effettivi del Collegio Sindacale i Signori Corrado Gatti - quest'ultimo anche in qualità di Presidente - e Gianluigi Rossi.
9. In data **31 maggio 2011** Atitech, con il rilascio della Licenza Provvisoria da parte dell'Ufficio delle Dogane NA1, è ufficialmente entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico costruito sul tetto dell'hangar Avio 2. In data 26 ottobre 2011 la stessa Agenzia ha provveduto al rilascio della licenza definitiva. In data **17 novembre 2011** è stata sottoscritta da Atitech con il Gestore dei Servizi Energetici – GSE SpA la convenzione per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da conversione



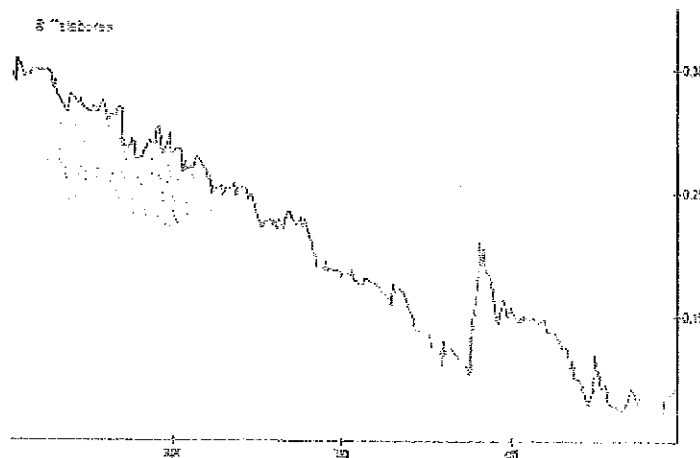
MERIDIE Investimenti

fotovoltaica della fonte solare. La data di partenza del riconoscimento degli incentivi da parte del Conto Energia è a far data giugno 2011 e per un periodo di 20 anni.

10. In data **1 giugno 2011** il Tribunale di Roma ha autorizzato Meridie ad eseguire il sequestro conservativo su tutti i beni e sui crediti dei sigg. Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini, fino alla concorrenza di euro 2.800 mila a garanzia del credito vantato nei loro confronti per l'esercizio della opzione di vendita sulle quote di FG Holding Srl. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nel precedente esercizio pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.
11. In data **6 luglio 2011** Atitech ha incassato euro 2.786 mila corrispondenti all'intero credito vantato nei confronti di Banca MB, attualmente in liquidazione coatta amministrativa, e relativi al conto corrente attivo intrattenuto presso la banca.
12. In data **4 novembre 2011** il Tribunale di Latina ha autorizzato il sequestro conservativo dei beni mobili ed immobili e crediti della società Gaeta Medfish Srl e dei garanti in seguito alle azioni intraprese da Meridie per il recupero integrale dei crediti vantati in relazione al mancato rimborso del prestito obbligazionario di importo pari ad euro 1.500, oltre gli interessi maturati per euro 183 mila. Tenuto conto delle azioni legali intraprese e anche delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, gli amministratori di Meridie hanno ritenuto di provvedere a svalutare interamente il credito per l'attività di consulenza svolta, pari a euro 234 mila, e in misura pari al 50%, per un totale di euro 842 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati.

Andamento della quotazione

Nel corso dell'esercizio 2011, il titolo ha oscillato tra valori compresi fra 0,34 e 0,093. I volumi medi scambiati nell'anno, su base mensile, sono stati pari a 3,6 milioni circa.





MERIDIE

Investimenti

Per quanto riguarda l'andamento dei warrant Meridie 2011, considerato lo *strike price* fissato a 1,25 Euro, ed il rapporto di esercizio di 1 a 1, le contrattazioni si sono progressivamente rarefatte, fino alla scadenza naturale fissata al 30 dicembre 2011. A tale data non vi sono state richieste di conversione.

Azionariato rilevante della Società

Di seguito si riporta la tabella relativa agli azionisti che, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998, possiedono partecipazioni rilevanti al capitale della Società alla data di chiusura del bilancio (*Fonte Consob*).

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante di cui Senza Voto			Quota % su Capitale Ordinario di cui Senza Voto			Intestazione a Terzi		
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	Quota %	Il Voto Spetta a Soggetto	Quota %	Quota %	Il Voto Spetta a Soggetto	Intestatario	Quota %	
										su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
DORIGO MAURIZIO	GIRAGLIA SPA IN LIQUIDAZIONE	Proprieta'	5.718	0.000		5.718	0.000				
		Totale	5.718	0.000		5.718	0.000				
	Totale	5.718	0.000		5.718	0.000				0.000	0.000
MARELLA FRANCESCO	SOFIPAR SPA	Proprieta'	4.809	0.000		4.809	0.000				
		Totale	4.809	0.000		4.809	0.000				
	Totale	4.809	0.000		4.809	0.000				0.000	0.000
INTERMEDIA HOLDING SPA	TRIGONE FINANZIARIA SRL	Proprieta'	0.651	0.000		0.651	0.000				
		Totale	0.651	0.000		0.651	0.000				
	INTERMEDIA HOLDING SPA	Proprieta'	9.859	0.000		9.859	0.000				
		Totale	9.859	0.000		9.859	0.000				
Totale	10.51	0.000		10.51	0.000				0.000	0.000	
D'AMATO LUIGI	FRATELLI D'AMATO SPA	Proprieta'	4.732	0.000		4.732	0.000				
		Totale	4.732	0.000		4.732	0.000				
	Totale	4.732	0.000		4.732	0.000				0.000	0.000
LETTIERI ANNALaura	LT INVESTMENT COMPANY SRL	Proprieta'	9.202	0.000		9.202	0.000				
		Totale	9.202	0.000		9.202	0.000				
	MCM HOLDING SPA	Proprieta'	4.969	0.000		4.969	0.000				
		Totale	4.969	0.000		4.969	0.000				
	LETTIERI ANNALaura	Proprieta'	7.273	0.000		7.273	0.000				
		Totale	7.273	0.000		7.273	0.000				
Totale	21.44	0.000		21.44	0.000				0.000	0.000	

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di Meridie e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della relazione redatta in occasione dell'assemblea di bilancio.

Il testo della relazione sul governo societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e sul sito web della Società all'indirizzo www.meridieinvestimenti.it, sezione *Investor Relations/Documenti Societari*, nei termini previsti dalla normativa vigente.



I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

1. **Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 6 agosto 2009, ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2011, che attualmente risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministratore Delegato), Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Massimo Lo Cicero (Consigliere), Ettore Artioli (Consigliere Indipendente), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere Indipendente). In data 28 gennaio 2011 il consigliere Francesco Sciarelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Salvatore Esposito De Falco in data 23 marzo 2011.
2. **Comitati** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 agosto 2009, ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
 1. **Comitato per il Controllo Interno:** il Comitato per il Controllo Interno per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Massimo Lo Cicero e Francesco Sciarelli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
In conformità al Regolamento del Comitato, (art. 3 punto 4), il Comitato è stato presieduto dal Prof. Massimo Lo Cicero, fino alla nomina del Prof. Salvatore Esposito De Falco, avvenuta in data 2 maggio 2011 in conformità all'art. 2 punto 3 dello stesso regolamento.
 2. **Comitato per la Remunerazione:** il Comitato per la Remunerazione per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Francesco Sciarelli (indipendente), dal consigliere Ettore Artioli (indipendente) quest'ultimo in qualità di Presidente, e dal consigliere Arturo Testa. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare, in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco, quest'ultimo subentrato anche quale membro del comitato per la remunerazione, previa verifica da parte del consiglio del possesso dei requisiti di indipendenza e di onorabilità e professionalità. Il Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
 3. **Comitato per le Nomine:** il Comitato per le Nomine per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Francesco Sciarelli (indipendente) e Massimo Lo Cicero, quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno



all'organo consiliare, in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco, quest'ultimo subentrato anche quale membro del comitato per le nomine, previa verifica da parte del consiglio del possesso dei requisiti di indipendenza e di onorabilità e professionalità. Il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai 3 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da seguenti professionisti esterni al Consiglio di Amministrazione: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Di Lorenzo Pietro, quest'ultimo dimessosi, per sopraggiunti impegni professionali, in data 22 dicembre 2010, e sostituito da Marco Fantoni, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 28 gennaio 2011, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine.

3. **Dirigente Preposto** - il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 15 gennaio 2008, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato Antonio Bene (Chief Financial Officer della Società), quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF. In data 6 febbraio 2012 il Dott. Antonio Bene ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 30 giugno 2012.
4. La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** così come richiesto dal disposto normativo. In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza della Società è composto da: Felice Laudadio (Presidente), Fabrizio Mannato e Antonio Fasolino.
5. **Collegio Sindacale** - Il Collegio Sindacale della Società in carica al 31 dicembre 2011, risulta composto come segue: Corrado Gatti, Presidente, Gianluigi Rossi, Sindaco effettivo, Angelica Mola, Sindaco Effettivo, Gennaro Napoli e Stefano Ascanio, Sindaci supplenti.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data di redazione della presente relazione, risultano possessori di azioni Meridie il consigliere Giuseppe Lettieri (n° 258.500) e l'Investment Manager Andrea De Lucia (n° 5.000).



MERIDIE

Investimenti

Rapporti con parti correlate

In data 12 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Interno e valutazione positiva del Collegio Sindacale sulla conformità della procedura alle disposizioni applicabili, la Società ha approvato la nuova procedura con parti correlate in ottemperanza alla Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010, che è entrata in vigore a far data dal 1 gennaio 2011, salvo il regime di trasparenza che ha avuto efficacia a decorrere dal 1 dicembre 2010. Sulla natura dei saldi verso le parti correlate della Società e del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa. Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Atitech ha intrapreso azioni volte ad avviare dei concreti progetti di innovazione, anche in *partnership* con altre imprese, funzionali alle attività di manutenzione in campo aeronautico, parte dei quali potrebbero essere anche finanziati attraverso strumenti di finanza agevolata.

Medsolar ha avviato due innovativi progetti di ricerca e sviluppo ("*front end*" e "*back end*" rivolti rispettivamente il primo al miglioramento dell'efficienza fotovoltaica e del costo a Watt di picco ed il secondo alla realizzazione di un sistema innovativo di back end che permetta una migliore ingegnerizzazione del prodotto per il montaggio ed integrazione dei sistemi fotovoltaici.

Azioni proprie

Meridie, al termine dell'esercizio 2011 ed alla data in cui è redatta la presente relazione, non possiede azioni proprie. Nel corso dell'esercizio precedente, tra maggio e giugno 2010, successivamente alla ricapitalizzazione della controllata Atitech, in esecuzione di un mandato di gestione patrimoniale affidato dalla Atitech alla Fortinvestimenti SIM SpA, quest'ultima ha acquistato sul mercato, in nome e per conto della Atitech, n. 800.267 azioni della controllante Meridie, corrispondenti all'1,6% del capitale della Società, per un controvalore di carico pari ad euro 335 mila ed il cui corrispondente valore di mercato al 31 dicembre 2010 era pari a euro 277 mila. Tali titoli sono stati acquistati sul mercato azionario. Poiché, in relazione alle modalità dell'acquisto, sono emerse irregolarità formali, il Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 23 marzo 2011 ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti che in data 27 aprile 2011 ha ratificato l'acquisto e ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione l'alienazione nel breve periodo delle n° 800.267 azioni della Capogruppo. Al 31 dicembre 2011 tali azioni sono state interamente alienate.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo Meridie è esposto sono dettagliatamente illustrate nella presente Relazione sulla gestione e nella parte D "Altre Informazioni" sezione 3 della nota integrativa del bilancio consolidato.



MERIDIE

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo ha consuntivato perdite significative e al 31 dicembre 2011 presenta un patrimonio netto pari a euro 26.745 mila a fronte di un patrimonio netto della Capogruppo di euro 38.840 mila, una perdita pari a euro 18.045 mila, debiti verso banche per euro 2.494 mila. L'attivo corrente eccede il passivo corrente per euro 14.034 mila. La posizione finanziaria netta, positiva per euro 9.108 mila, registra una riduzione pari a circa euro 16.464 mila rispetto al 31 dicembre 2010, ascrivibile all'assorbimento della gestione corrente per circa euro 9.084 mila, a riduzioni di valore di attività finanziarie per euro 4.840 mila e ad Investimenti effettuati da Atitech SpA per circa euro 2.810 mila.

In data 15 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Budget/Piano consolidato 2012-2016 che si basa essenzialmente sull'ottimizzazione e sullo sviluppo della gestione delle principali partecipate, per garantirne uno smobilizzo in linea con i rendimenti attesi e quindi un ritorno soddisfacente per gli azionisti e, nel lungo periodo, una necessaria crescita dimensionale. Tale Piano si basa in particolare:

- su un sensibile incremento dei volumi di fatturato relativi sia alla produzione sia alla commercializzazione di pannelli fotovoltaici e sulla capacità di reperire i fabbisogni finanziari necessari da parte di Medsolar;
- sul piano di efficientamento della struttura in grado di incidere anche sulla riduzione di taluni costi operativi, sul raggiungimento del break-even point e sulla dismissione delle principali società controllate;
- sull'atteso aumento di capitale sociale della Meridie e sulla disponibilità manifestata da parte di un investitore istituzionale a valutare l'ingresso nel capitale sociale attraverso la sottoscrizione di tale aumento fino ad un importo di euro 20 milioni.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Budget/Piano consolidato 2012-2016 confermano la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nei prossimi dodici mesi. Si riporta quanto segue:

- **Rischio di mercato:** relativamente al rischio di mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposto in modo significativo al rischio di mercato. Il Gruppo non ha investito in strumenti finanziari che comportano significativi rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche hanno scadenze a breve e quindi non comportano rischi di mercato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono prevalentemente fruttiferi di tassi di interesse fissi e hanno scadenza nel breve/medio termine. Per quanto riguarda le Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati in questa categoria i titoli di debito, le quote di O.I.C.R. e di capitale con finalità di negoziazione. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari, dei titoli di debito e dei fondi di O.I.C.R., fattori questi che tipicamente influenzano i ricavi e la redditività. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo.
- **Rischio di cambio:** il Gruppo opera prevalentemente in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere.



MERIDIE

Investimenti

- **Rischio di liquidità e di credito:** al 31 dicembre 2011 il Gruppo registra una posizione finanziaria netta positiva. Sono inoltre state avviate le trattative con alcuni istituti di credito per valutare operazioni di leva finanziaria a supporto delle opportunità offerte di investimento del Gruppo. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito del Gruppo è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti nonché dei *collater* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.
- **Rischio connesso alle attività iscritte in bilancio:** l'attuale posizione finanziaria positiva del Gruppo garantisce la continuità aziendale, confermata dalle previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Budget/Piano 2012-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2012. La situazione dei crediti commerciali e finanziari e degli investimenti è costantemente monitorata e le eventuali azioni di recupero sono gestite dal Gruppo con il supporto di studi legali a cui vengono affidate le pratiche di recupero.
- **Rischio di Tasso di Interesse:** il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso d'interesse in quanto la voce "Crediti verso banche e clientela" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.
- **Rischio di immagine aziendale:** non si ravvedono rischi di immagine aziendale.
- **Rischio di compliance:** per quanto riguarda i rischi di *compliance* la Società ha posto in essere gli adempimenti richiesti dalle specifiche normative con particolare riferimento all'adozione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi

Il Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura e/o speculativi. Il profilo di rischio relativo agli strumenti finanziari rappresentati da titoli quotati e quote di O.I.C.R. è limitato poiché la gran parte degli investimenti è rappresentato da strumenti monetari a basso rischio accessi per l'impiego della liquidità disponibile.

Personale e costo del lavoro

Le informazioni relative al personale dipendente sono esposte nella parte C "Informazioni sul conto economico" sezione 9 della nota integrativa del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio. A completamento di tali informazioni si riporta quanto segue:

1. L'organico in forza lavoro del Gruppo alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è di n.706 unità, di cui n.2 dirigenti, n.29 quadri, n.250 impiegati e n.425 operai.
2. Per la Capogruppo il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi. Si dà atto che nel corso dell'esercizio non vi sono stati morti o infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Per quanto riguarda i contenziosi in essere per azioni di risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti di Atitech a seguito di esposizione ad amianto, si rinvia alla



MERIDIE

Investimenti

parte B "Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato – Passivo – Sezione 11" del bilancio consolidato.

Le relazioni sindacali e la formazione

Le principali attività di relazioni sindacali sono state caratterizzate dall'implementazione delle trattative con le parti sociali della controllata Atitech per il raggiungimento di intese necessarie all'emissione dei Decreti Ministeriali di concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinari (di seguito anche "CIGS") ex D.L. 134/08, convertito in L. 166/08, che hanno determinato un primo "verbale congiunto" siglato all'inizio dell'anno con una definizione di risorse presenti in servizio in linea con le previsioni di budget, mentre nella seconda parte dell'anno si è provveduto a ridefinire un'intesa per l'estensione dei numeri di risorse da inserire in CIGS rispetto a quello precedentemente stabilito, alla luce degli sconvolgimenti geo-politici riguardanti ampie aree del Nord-Africa e delle condizioni di crisi che hanno coinvolto potenziali clienti non consentendo la finalizzazione delle trattative in essere.

In tale altalenante contesto si è provveduto, relativamente ai carichi di lavoro, a modulare la presenza lavorativa, determinando un abbassamento della forza media retribuita pari al 31% in meno rispetto allo stesso valore riferito all'anno precedente.

D'intesa con le organizzazioni aziendali si è continuato a dare applicazione degli accordi nazionali del 13 e 23 ottobre 2010, provvedendo a mantenere attivi i meccanismi di rotazione per un ristretto numero di posizioni di lavoro, coerentemente alle necessità tecnico-organizzative.

Per quanto concerne l'attività formativa nel 2011 ha riguardato prevalentemente Atitech e lo svolgimento di:

- Corsi relativi all'implementazione del progetto Enigma-Rusada.
- Corsi ingegneristici per la certificazione EASA DOA.
- Corsi relativi a n. 2 edizioni di addestramenti sulla macchina B737 con relativo percorso pratico.
- Corsi di aggiornamento sulla sicurezza aeroportuale rivolti alle risorse che necessitano transitare sul piazzale aeroportuale.
- Corsi obbligatori ai sensi della normativa 81/08 relativi uno alle norme antincendio ed un altro rivolto alle risorse impiegate sulle piattaforme aeree.

Informazioni sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Gruppo non ha causato danni all'ambiente né è stato sanzionato per reati ambientali. Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e per la tipologia di attività svolta non si segnalano l'esistenza di impatti ambientali significativi, aventi possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. Si informa, inoltre, che al Gruppo:

- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non sono in corso cause per risarcimento danni causati all'ambiente;
- non sono pendenti vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di linee e/o impianti di produzione.

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2011

Importi in Euro	Patrimonio Netto	Di cui: Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31 dicembre 2011	38.840.473	(5.135.229)
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	(4.253.028)	(173.002)
- risultato delle controllate	(9.532.640)	(9.532.640)
- Variazioni di riserve		
- eliminazione dei risultati infragruppo	(660.929)	(660.929)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2011	24.393.876	(15.501.800)
Interessi di terzi	2.350.797	(2.543.290)
Totale patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2011	26.744.673	(18.045.090)

Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento

- Nel corso dell'esercizio 2011 Atitech ha proseguito nell'attuazione del progetto di aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, in particolare di quelli a supporto dell'attività produttiva, in avanzato stato di attuazione il cui go-live è avvenuto in data **9 gennaio 2012**.
- In data **9 gennaio 2012**, con la sottoscrizione del contratto definitivo di sub concessione avente validità dal 16 novembre 2009 al 30 giugno 2017 è stato dato seguito all'accordo preliminare di revisione dei termini della sub-concessione di beni demaniali insistenti sull'aeroporto di Napoli, raggiunto con la società GE.S.A.C. SpA in data 19 novembre 2009. La sottoscrizione dell'accordo definitivo ha di fatto estinto tutte le controversie tra le due società e relativi procedimenti pendenti.
- In data **15 febbraio 2012** è stata avviata la procedura arbitrale prevista dal contratto di consulenza in essere con la Vegagest Sgr a seguito delle contestazioni emerse tra le Parti per il riconoscimento dei compensi previsti per l'attività prestata in favore della società di gestione del risparmio con riferimento al Fondo Promo Equity Sud.
- In data **20 febbraio 2012** la controllata Medsolar ha sottoscritto con Enel Green Power un accordo quadro per la fornitura di pannelli "Medsolar" per la propria rete commerciale, unico pannello italiano del listino "Enel".
- In data **16 marzo 2012** la controllata Atitech ha sottoscritto il rinnovo del contratto di manutenzione della flotta di Alitalia-CAI con durata fino al 2020. In dettaglio, il contratto rinnovato in anticipo rispetto alla naturale scadenza degli accordi in essere, prevede il servizio di supporto tecnico, logistico e manufattivo



MERIDIE

Investimenti

presso gli hangar di Capodichino per i velivoli di corto e medio raggio di Alitalia-CAI ed ha durata fino al 2020. Inoltre, è previsto l'impegno da parte di Alitalia CAI a ricomprendere nell'accordo anche le operazioni di manutenzione sugli Embraer per le tratte regionali, oltre che, a partire da settembre 2012 sui 767 aerei per il lungo raggio a condizione che Atitech ottenga le certificazioni utili a svolgere tali attività. Il valore complessivo base della commessa è pari a euro 160 milioni per l'intero periodo di durata del contratto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo ciclo della "vita" della società prevedeva l'investimento delle risorse disponibili con la finalità di creare nel tempo valore per gli azionisti. Oggi si può considerare esaurito tale ciclo e deve essere seguito, prevalentemente, dall'obiettivo della dismissione delle principali partecipazioni, proprio per la creazione di valore, e del reimpiego delle risorse in nuove attività di investimento, in conformità all'oggetto sociale. Tuttavia, la difficile situazione di mercato globale ha reso meno vivace il susseguirsi di tali cicli di vita ed ha chiaramente avuto impatto sull'andamento delle controllate di Meridie e quindi della Società stessa; in considerazione di ciò, delle mutate condizioni macroeconomiche e di mercato, che inevitabilmente allungano i tempi necessari alla creazione di rendimenti, la Società ha ritenuto opportuno riorganizzare la propria struttura con finalità di efficientamento e riduzione di costi, rivedere gli obiettivi del *management* e rimodulare il compenso nel senso di decrementare la parte fissa che grava sulla società indipendentemente dai risultati, per consolidare quella variabile, che è invece legata ai risultati da raggiungere, anche in ottemperanza alle nuove raccomandazioni Consob e Borsa in materia di autodisciplina.

Gli obiettivi della Società nel medio periodo sono l'esecuzione della delega conferita dagli Azionisti per l'aumento di capitale, il raggiungimento del *break-even point* e la dismissione delle principali controllate. L'individuazione di tali obiettivi nasce dalla naturale esigenza di Meridie di: generare cassa, promuovere *nuovi deal*, creare *track-record*, valorizzare il titolo e la Società.

In data 15 marzo 2012 è stato approvato il Piano industriale 2012-2016 che si focalizza essenzialmente sugli obiettivi sopra illustrati.

Stock options

In data 31 dicembre 2011 è scaduto il termine per l'esercizio delle stock option a favore di dipendenti, consulenti, collaboratori e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo, senza che tali stock option siano state esercitate.

Altre informazioni

- a) Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 17 ottobre 2008 il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01, il codice etico e l'organismo di vigilanza.
- b) La Società in data 11 febbraio 2011 ha rinnovato l'incarico alla società KPMG SpA di effettuare in *co-sourcing* la funzione di controllo interno, riferendo sistematicamente al Presidente del Comitato di controllo interno, che a sua volta effettua una valutazione complessiva riportando al Consiglio di Amministrazione.



MERIDIE

Investimenti

- c) Ai sensi del comma 26 Allegato B D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società rende noto di aver provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato sub B del sopra citato Decreto Legislativo.
- d) La Società ha una sede secondaria a Milano.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 5.135.229 di Meridie SpA.

Napoli, 20 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Giovanni Lettieri



MERIDIE
Investimenti

BILANCIO CONSOLIDATO

1) Stato patrimoniale consolidato

(valori espressi in unità di euro)

Voci dell'attivo		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	Cassa e disponibilità liquide	16.183	17.197
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.205.104	3.456.700
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.579.613	13.655.151
60	Crediti	7.220.899	18.318.028
90	Partecipazioni	14.400	10.000
100	Attività materiali	19.660.303	18.706.813
110	Attività immateriali	3.185.896	3.116.391
120	Attività fiscali	3.045.363	3.310.074
	a) correnti	155.566	176.118
	b) anticipate	2.889.797	3.133.956
140	Altre attività	22.640.635	23.141.715
150	Rimanenze	5.441.865	5.306.671
160	Lavori in corso su ordinazione	272.496	199.028
	TOTALE ATTIVO	73.282.757	89.237.768

Voci del passivo e del patrimonio netto		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	Debiti	3.537.916	1.823.574
70	Passività fiscali	1.150.560	1.990.687
	a) correnti	87.190	847.392
	b) differite	1.063.370	1.143.295
90	Altre passività	29.718.628	28.917.150
100	Trattamento di fine rapporto del personale	10.837.922	11.015.629
110	Fondi per rischi ed oneri:	1.293.058	2.109.201
	b) altri fondi	1.293.058	2.109.201
120	Capitale	50.713.000	50.713.000
160	Riserve	(10.646.391)	(7.458.343)
170	Riserve da valutazione	(170.933)	(936.087)
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	(15.501.800)	(3.599.457)
190	Patrimonio di pertinenza dei terzi	2.350.797	4.662.414
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	73.282.757	89.237.768

2) Conto economico consolidato
(valori espressi in unità di euro)

		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1	Ricavi	40.844.095	38.679.381
2	Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	(2.113.155)	3.551.834
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135.194	1.284.416
3	Acquisti di materie prime e merci	(15.412.431)	(6.904.582)
	RISULTATO OPERATIVO GESTIONE INDUSTRIALE	23.453.703	36.611.049
10	Interessi attivi e proventi assimilati	728.671	857.582
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(337.290)	(180.180)
	MARGINE DI INTERESSE	391.381	677.402
30	Commissioni attive	210.215	426.944
40	Commissioni passive	(47.750)	(44.890)
	COMMISSIONI NETTE	162.465	382.054
50	Dividendi e proventi simili	69.680	56.574
60	Risultato netto delle attività di negoziazione	(175.985)	(164.391)
90	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(178.871)	30.820
	a) attività finanziarie	(178.871)	30.820
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	23.722.373	37.593.508
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(5.707.661)	(1.345.289)
	a) attività finanziarie	(4.840.351)	(1.345.289)
	b) altre attività	(867.310)	-
110	Spese amministrative:	(33.576.260)	(38.625.020)
	a) spese per il personale	(20.560.355)	(25.241.772)
	b) altre spese amministrative	(13.015.905)	(13.383.248)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.523.163)	(698.341)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(264.109)	(258.600)
150	Accantonamenti netti a fondi per rischi ad oneri	(52.642)	(444.701)
160	Altri proventi e oneri di gestione	(139.563)	363.440
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(17.541.025)	(3.415.003)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(17.541.025)	(3.415.003)
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(504.065)	247.699
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(18.045.090)	(3.167.304)
210	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza dei terzi	(2.543.290)	432.153
220	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(15.501.800)	(3.599.457)

Utile (Perdita) per azione base e diluita

(0,359)

(0,063)

3) Prospetto della redditività consolidata complessiva

(valori espressi in unità di euro)

Voci		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(18.045.090)	(3.167.304)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(246.827)	(1.335.182)
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(246.827)	(1.335.182)
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(18.291.917)	(4.502.486)
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	(2.583.840)	21.768
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	(15.708.077)	(4.524.254)

4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato
(valori espressi in unità di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio						Renditiività consolidata complessiva al 31 dicembre 2011	Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2011	Patrimonio Netto di Terzi al 31 dicembre 2011		
	Esistenze al 31 dicembre 2010	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi				Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000	2.568.060	
Sovrapprezzi o emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
a) di perdite	(3.948.007)	-	(3.948.007)	(3.599.457)	-	-	-	-	-	-	-	(7.547.464)	(13.284)	
b) altre	(3.510.336)	-	(3.510.336)	-	166.395	-	276.652	-	-	(31.688)	-	(3.096.927)	2.425.215	
Riserve da valutazione	(936.087)	-	(936.087)	-	-	-	-	-	-	856.628	-	(170.933)	(75.894)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile/(Perdita) d'esercizio	(3.599.457)	-	(3.599.457)	3.599.457	-	-	-	-	-	-	-	(15.501.800)	(2.543.290)	
Patrimonio netto	38.719.113	-	38.719.113	-	166.395	-	276.652	-	-	824.990	-	24.393.976	2.550.797	
Patrimonio netto di terzi	4.662.414	-	4.662.414	-	-	-	-	-	-	272.223	-	-	2.350.797	

	Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio							Reddittività consolidata complessiva al 31 dicembre 2010	Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2010	Patrimonio Netto di Terzi al 31 dicembre 2010
	Esistenze al 31 dicembre 2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000	2.558.050
Sovrapprezzi o emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(3.234.872)	-	(3.234.872)	(191.732)	-	(521.403)	-	-	-	-	-	-	(3.948.007)	(1.147)
b) altre	(4.192.767)	-	(4.192.767)	-	-	491.958	-	(276.652)	-	-	467.125	-	(3.510.336)	2.083.743
Riserve da valutazione	(11.290)	-	(11.290)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(936.087)	(410.385)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(191.732)	-	(191.732)	191.732	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.599.457)	432.153
Patrimonio netto	43.082.339	-	43.082.339	-	-	(29.445)	-	(276.652)	-	-	467.125	-	38.719.113	4.662.414
Patrimonio netto di terzi	3.921.511	-	3.921.511	-	-	719.135	-	-	-	-	-	21.768	-	4.662.414

5) Rendiconto Finanziario consolidato

(valori espressi in unità di euro)

Metodo indiretto	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
D. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(9.317.465)	(503.681)
Risultato dell'esercizio	(18.045.090)	(3.167.304)
Plus/(minusvalenze) su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/(passività) finanziarie valutate al fair value	163.034	142.840
Rettifiche di valore nette per deterioramento	5.707.661	1.345.289
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.787.272	956.941
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri (costi)/ricavi	52.642	444.701
Imposte e tasse non liquidate	504.065	(247.699)
Altri aggiustamenti	12.951	21.551
2. LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	6.746.370	(16.565.592)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.088.562	(3.599.540)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(111.175)	1.982.202
Crediti verso enti finanziari	4.807.020	(2.776.334)
Crediti verso la clientela	354.775	826.357
Altre attività	(392.812)	(12.998.277)
3. LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(457.622)	7.135.197
Altre passività	(457.622)	7.135.197
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(3.528.717)	(9.934.076)
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	69.680	548.532
Vendite di partecipazioni	-	491.958
Dividendi incassati su partecipazioni	69.680	56.574
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(2.814.667)	(12.307.275)
Acquisti di partecipazioni	(4.400)	(10.000)
Acquisti di attività materiali	(2.476.653)	(11.074.615)
Acquisti di attività immateriali	(333.614)	(1.222.660)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(2.744.987)	(11.758.743)
F. ATTIVITA' DI PROVISTA		
Emissione (acquisti) di azioni proprie	276.652	(276.652)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA	276.652	(276.652)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(5.997.052)	(21.969.471)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.384.832	27.354.303
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	(5.997.052)	(21.969.471)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(612.220)	5.384.832

Parte A – Politiche contabili

A1. PARTE GENERALE

La società Meridie SpA (di seguito anche "Meridie" o la "Società" o la "Capogruppo") è una società di diritto italiano, quotata alla Borsa di Milano dal 2008, con sede legale in Napoli, Via Crispi n° 31. La società è la prima *Investment Company* dedicata prevalentemente alle piccole e medie imprese ("PMI") del Centro e del Sud d'Italia. Meridie investe in aziende ad alto potenziale di crescita con logica di *Expansion Capital* per il sostegno al Business, all'innovazione di prodotto ed alla creazione di valore aziendale ed offre contemporaneamente la gamma completa di consulenza in finanza strategica.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Meridie (di seguito anche "Bilancio consolidato"), è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito "IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2011.

Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa. Le informazioni relative all'attività del Gruppo Meridie (di seguito anche il "Gruppo") ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione.

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato, sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi schemi, criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva sono state inserite ulteriori righe nello schema di conto economico e nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo viene fornita adeguata informativa in nota integrativa. Il presente bilancio è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2011 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). Si riportano di seguito i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore a partire dall'esercizio 2011.

Regolamento omologazione	Titolo
574/2010	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Modifica dell'IFRS 1 – Esenzione limitata dell'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neoutilizzatori ◦ Modifica dell'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative
632/2010	<ul style="list-style-type: none"> ◦ IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate ◦ Modifica dell'IFRS 8 – Settori operativi
633/2010	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Modifiche all'IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
662/2010	<ul style="list-style-type: none"> ◦ IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale ◦ Modifica all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard
149/2011	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Miglioramenti agli IFRS; ◦ Modifiche a: IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 34, IFRIC 13

In particolare, con il Regolamento n. 632 la Commissione Europea ha omologato la versione aggiornata dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Il testo del nuovo principio modifica la definizione di "parte correlata" ed elenca i casi in cui una persona/entità è qualificabile come "parte correlata" all'entità che redige il bilancio. La nuova versione del principio – che ha trovato applicazione a partite dal 1° gennaio 2011 – ha specificato che tra le parti correlate devono essere considerate anche le società controllate da entità collegate.

Gli altri Regolamenti comunitari di omologazione di principi contabili internazionali intervenuti nel esercizio considerato non hanno influenzato la predisposizione del Bilancio 2011.

Nella tabella riportata di seguito si elencano i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea la cui applicazione obbligatoria decorre, nel caso di bilanci coincidenti con l'anno solare, dal 1° gennaio 2012 o da data successiva.

Regolamento omologazione	Titolo	Data di entrata in vigore
1293/2009	Modifica allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	01/01/2012 Primo esercizio con inizio successivo al 31/01/2011
1205/2011	Modifica dell'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie	01/01/2012 Primo esercizio con inizio successivo al 30/06/2011

Infine, si segnala che nel corso del 2011 lo IASB ha apportato modifiche ad alcuni IAS/IFRS precedentemente emanati ed ha pubblicato nuovi principi contabili internazionali. Dal momento che alla data della redazione del presente bilancio non è intervenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, nessuno di tali aggiornamenti rileva ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Meridie.

Principio/Interpretazione	Titolo	Data di pubblicazione
IFRS 10	Consolidated Financial Statement	12/05/2011
IFRS 11	Joint Arrangements	12/05/2011
IFRS 12	Disclosures of interests in other entities	12/05/2011
IFRS 13	Fair Value Measurement	12/05/2011
IAS 27	Separate Financial Statement	12/05/2011
IAS 28	Investments in Associates and Joint ventures	12/05/2011
IAS 1 modified	Presentation of items of other comprehensive Income	16/06/2011
IAS 19 modified	Amendments to IAS 19 – Employee benefits	15/06/2011
IFRIC 20	Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine	19/10/2011
IAS 32 modified	Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	16/06/2011
IFRS 7 modified	Disclosures – Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	16/06/2011
IFRS 9 modified	Mandatory Effective Date of IFRS 9 and Transition Disclosures	16/06/2011

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Meridie è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. Il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010, n° 141, attuativo della Direttiva comunitaria n° 48/2008, che riforma la disciplina del credito al consumo, contiene una profonda rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari e agli altri operatori del settore finanziario e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari che esercitano nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma e ne diffida la tenuta alla Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari che, alla data di entrata in vigore delle norme, risultano iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 o nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, possono continuare a operare per un periodo di 12 mesi al completamento degli adempimenti richiesti per l'attuazione della riforma (cfr. art.10 del D.Lgs. n° 141/2010).

Il presente bilancio viene redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM"

emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 (di seguito anche il "Provvedimento") in base ai principi contabili Internazionali in vigore e, pertanto, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi degli schemi emanati dalla Banca d'Italia con il suddetto Provvedimento, a cui sono state aggiunte delle righe e subtotali ulteriori poiché la loro rappresentazione è stata considerata rilevante per una migliore comprensione della situazione patrimoniale – finanziaria e dell'andamento economico del Gruppo. In virtù dei principi della chiarezza, della comparabilità e della continuità dei saldi riportati nel presente bilancio, si è ritenuto opportuno non modificare gli schemi adottati nell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva sono state inserite ulteriori righe nello schema di conto economico e nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo è stata fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Il bilancio consolidato presenta la comparazione con i dati dell'ultimo bilancio consolidato della Meridie SpA al 31 dicembre 2010.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l'esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nel prossimo futuro;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Rendiconto Finanziario e il Prospetto di variazione delle poste del Patrimonio Netto presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 2010 del Gruppo Meridie. Ove necessario, ai fini di una migliore comparazione, è stata effettuata una diversa classificazione di alcuni dati rispetto al passato, anche per tener conto delle intervenute modifiche nelle istruzioni per la redazione dei bilanci emanate dalla Banca d'Italia.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di

redazione del bilancio. I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società ai fini della redazione del bilancio.

Contenuto dei Prospetti Contabili

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31 dicembre 2011 utilizzati differiscono parzialmente da quelli prescritti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 in quanto l'attività prevalentemente industriale delle società consolidate ha richiesto l'adozione di alcune voci che evidenziano le grandezze tipiche del *business* del settore industriale al quale appartengono le società controllate.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato è stato predisposto seguendo il metodo indiretto. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento. Nel prospetto i flussi generati nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale. La redditività complessiva consolidata è suddivisa distinguendo la quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie e di risparmio), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Le voci sono suddivise nelle quote di pertinenza del Gruppo ed in quelle di pertinenza di terzi.

Contenuto della Nota integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dai principi contabili internazionali, dalle leggi, dal Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 e dalla CONSOB.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione al bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione per i giorni 29 aprile e 2 maggio 2012, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti è stato effettuato ai sensi di Legge.

Eventi di rilievo del 2011

1. Meridie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 2 milioni a Medsolar, ed ha ricevuto rimborsi per euro 290 mila; in data 20 aprile 2011 Meridie ha provveduto a convertire parte del finanziamento in essere per euro 2.000 mila in conto copertura perdite e il consiglio di amministrazione della Società in data 27 settembre 2011 ha deliberato di coprire le perdite dell'esercizio in corso convertendo dal finanziamento in essere ulteriori euro 3 milioni; pertanto i finanziamenti complessivi erogati in favore di Medsolar in essere al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 3.729 mila.
2. In data **28 gennaio 2011** il Consigliere di Amministrazione indipendente e non esecutivo Francesco Sciarelli, altresì Presidente del Comitato di Controllo Interno, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società a causa di nuovi impegni professionali che gli impediscono di mettere a disposizione in maniera continuativa il proprio impegno in Meridie. In data 23 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Salvatore Esposito De Falco quale consigliere indipendente.
3. In data **7 marzo 2011** è stato costituito il "Consorzio Atitech Manutenzione Aeronautiche - C.A.M.A. scari", che ha per oggetto sociale lo sviluppo, il coordinamento e il supporto della attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da realizzarsi nell'ambito del settore aeronautico. Insieme ad Atitech che detiene la quota del 44%, partecipano al progetto Aero Sekur SpA (30%), Neatec SpA (12%), DESA Srl (7%), Arethusa Srl (3%), Software Design SpA (2%) e Italver Srl (2%).
4. In data **16 marzo 2011** Medsolar ha concluso un'operazione di maggiore rilevanza (secondo i parametri indicati all'art. 4.2 e nell'Allegato B del Regolamento Emittenti recante le procedure e gli adempimenti relativi all'effettuazione di operazioni con parti correlate ai sensi del regolamento Consob del 12 marzo 2010, n.17221 e successive integrazioni) con la società MCM Holding SpA, quest'ultima soggetta ad influenza notevole da parte del Presidente e Amministratore Delegato di Meridie, senza valersi dei casi di esclusione di cui agli articoli 13 e 14 di detta Delibera. In particolare, a seguito della scomparsa dell'amministratore delegato Dott. Caroppo e della sostanziale modifica del precedente piano industriale (che non prevede più la produzione del film sottile) con conseguente riduzione degli spazi utili alla produzione, Medsolar ha avviato e portato a termine le negoziazioni necessarie ad ottenere a proprio vantaggio: (i) una modifica al contratto di affitto in essere che prevedesse la riduzione proporzionale del canone, (ii) la risoluzione del contratto preliminare in essere e (iii) la sottoscrizione di un nuovo contratto preliminare di acquisto avente ad oggetto solo una porzione del capannone industriale, sito in Salerno,

nel quale Medsolar esercita la propria attività di produzione di pannelli fotovoltaici. L'Operazione è stata sottoposta alla preventiva approvazione, in data 28 gennaio 2011, del Comitato di Controllo Interno di Meridie, composto da tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. In quella sede il Comitato e gli Amministratori Indipendenti hanno rilasciato un parere favorevole sull'interesse di Meridie al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Consob ex Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, disponibile al pubblico presso al sede sociale in Napoli, Via Francesco Crispi n. 31 e presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), nonché sul sito Internet della Società (www.meridieinvestimenti.it), alla sezione Investor Relations/Documenti Societari.

5. Nel corso del 2011 è stata accolta l'istanza di accertamento con adesione presentata da Atitech, a seguito della verifica avvenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, avente ad oggetto le imposte dirette e l'IVA per l'anno 2005, che ha provveduto pertanto al pagamento dell'importo di euro 235 mila, contro un importo richiesto nell'avviso iniziale del 5 novembre 2010, di euro 530 mila oltre gli interessi. Inoltre in data **31 marzo 2011** Atitech ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale (di seguito anche "CTP") avverso l'avviso di accertamento avente ad oggetto l'operazione di cessione del ramo d'azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006, con cui l'Agenzia delle Entrate ha accertato a carico di Atitech un maggiore reddito imponibile ai fini IRES pari a euro 9.099 mila in relazione alla rideterminazione del prezzo di cessione del sopraindicato ramo d'azienda e ha irrogato sanzioni ed interessi per un importo pari a circa euro 3.323 mila. In merito a tale ricorso anche alla luce dell'esito favorevole per Atitech della sentenza di primo grado emessa in data **6 dicembre 2011** dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri consulenti fiscali, valutano che non vi siano passività potenziali a carico del Gruppo.
6. In data **21 aprile 2011** le società Finanza & Factor SpA e Impresa & Factor SpA hanno rimborsato il prestito obbligazionario giunto a scadenza per complessivi euro 2.000 mila.
7. In data **27 aprile 2011** l'Assemblea degli azionisti di Atitech ha deliberato di ratificare l'acquisto di n. 800.267 azioni della società Meridie ed ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione l'alienazione nel breve periodo di n. 800.267 azioni della Capogruppo in una o più soluzioni sul mercato azionario al prezzo di volta in volta corrente su tale mercato, facendo tutto quanto possibile affinché l'alienazione delle suddette azioni non alteri i normali corsi di borsa del titolo "Meridie". Al 31 dicembre 2011 tali azioni sono state interamente alienate.
8. In data **5 maggio 2011** il Presidente del Collegio Sindacale di Meridie, Dott. Roberto Giordano, ha rassegnato le proprie dimissioni, a causa di problemi di salute. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile è subentrato quindi al Dott. Roberto Giordano in qualità di nuovo Presidente del Collegio Sindacale di Meridie il sindaco supplente Dott. Gennaro Napoli che è rimasto in carica sino alla Assemblea degli Azionisti della Società del **28 settembre 2011**, nel corso della quale è stata ripristinata l'integrità dell'organo di controllo (essendo intervenute in data 5 agosto 2011 anche le dimissioni del Sindaco Fabio Aramini) e sono stati nominati all'unanimità, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, quali membri effettivi del Collegio Sindacale i Signori Corrado Gatti - quest'ultimo anche in qualità di Presidente - e Gianluigi Rossi.

9. In data **31 maggio 2011** Atitech, con il rilascio della Licenza Provvisoria da parte dell'Ufficio delle Dogane NA1, è ufficialmente entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico costruito sul tetto dell'hangar Avio 2. In data 26 ottobre 2011 la stessa Agenzia ha provveduto al rilascio della licenza definitiva. In data **17 novembre 2011** è stata sottoscritta da Atitech con il Gestore dei Servizi Energetici – GSE SpA la convenzione per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare. La data di partenza del riconoscimento degli incentivi da parte del Conto Energia è a far data giugno 2011 e per un periodo di 20 anni.
10. In data **1 giugno 2011** il Tribunale di Roma ha autorizzato Meridie ad eseguire il sequestro conservativo su tutti i beni e sui crediti del sigg. Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini, fino alla concorrenza di euro 2.800 mila a garanzia del credito vantato nei loro confronti per l'esercizio della opzione di vendita sulle quote di FG Holding Srl. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nel precedente esercizio pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.
11. In data **6 luglio 2011** Atitech ha incassato euro 2.786 mila corrispondenti all'intero credito vantato nei confronti di Banca MB, attualmente in liquidazione coatta amministrativa, e relativi al conto corrente attivo intrattenuto presso la banca.
12. In data **4 novembre 2011** il Tribunale di Latina ha autorizzato il sequestro conservativo dei beni mobili ed immobili e crediti della società Gaeta Medfish Srl e dei garanti in seguito alle azioni intraprese da Meridie per il recupero integrale dei crediti vantati in relazione al mancato rimborso del prestito obbligazionario di importo pari ad euro 1.500, oltre gli interessi maturati per euro 183 mila. Tenuto conto delle azioni legali intraprese e anche delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, gli amministratori di Meridie hanno ritenuto di provvedere a svalutare interamente il credito per l'attività di consulenza svolta, pari a euro 234 mila, e in misura pari al 50%, per un totale di euro 842 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati.

Sezione 5 – Aree e metodi di consolidamento

In questa sezione sono illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto*	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese consolidate integralmente					
1. Manutenzioni Aeronautiche Srl	Napoli	1	Meridie SpA	92,14%	92,14%
2. Atitech SpA	Napoli	1	MA Srl	69,11%	69,11%
3. Medsolar SpA	Salerno	1	Meridie SpA	100%	100%
4. Equity Sud Advisor Srl	Napoli	1	Meridie SpA	100%	100%
5. Energysys Srl	Napoli	1	Meridie SpA	100%	100%
Imprese consolidate proporzionalmente	-	-	-	-	-

(*) Tipo di rapporto

1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2= influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3= accordi con altri soci

4= altre forme di controllo

5= direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6= direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7= controllo congiunto

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre. Rispetto al 31 dicembre 2010 non si segnalano variazioni all'area di consolidamento.

2. Area e metodi di consolidamento, eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza dei terzi.

L'area di consolidamento, indicata nel precedente paragrafo, include tutte le società controllate intendendo per tali tutte le società per le quali la Capogruppo ha il potere di determinare direttamente od indirettamente le politiche finanziarie ed operative delle società. Tale potere si presume esistente quando la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale in base al quale:

- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.
- Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio; in applicazione degli IFRS la quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo.

- I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.
- Gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati in base alla percentuale di partecipazione.
- Le perdite infragruppo sono eliminate se non rappresentative di un impairment.

Le operazioni di acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*Purchase Method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio.

Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione dei principi contabili differenti.

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili (perdite) infragruppo

Tutte le partite infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono elise in fase di consolidamento in quanto non ancora realizzate verso terzi.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della capogruppo Meridie SpA. Al 31 dicembre 2011 non vi sono effetti da conversione di bilanci in valuta.

A.2 PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO

Si illustrano per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito e di capitale con finalità di negoziazione.

Non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui si sia in presenza di eventi inusuali e che difficilmente si possono ripresentare nel breve periodo.

In tali casi è possibile riclassificare titoli di debito e di capitale non più detenuti per finalità di negoziazione in altre categorie previste dallo IAS 39 qualora ne ricorrano le condizioni per l'iscrizione (Attività finanziarie detenute sino alla scadenza, Attività finanziarie disponibili per la vendita, Crediti). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione. In sede di riclassificazione viene effettuata la verifica in merito all'eventuale presenza di contratti derivati incorporati da scorporare.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. I titoli di capitale e le quote di OICR non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo, ridotto per perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle

stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella presente categoria, l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al fair value.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, ridotto per perdite di valore.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

Il Gruppo Meridie si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Crediti

Criteria di iscrizione

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela, banche ed enti finanziari, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a breve termine sono rilevati in bilancio al loro fair value. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il fair value corrisponde al corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra le parti consapevoli e indipendenti.

Criteria di classificazione

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39.

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti a breve termine, tale metodo del costo ammortizzato non viene adottato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico, svalutato in caso di presenza di perdite di valore. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I crediti a breve non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Criteri di cancellazione

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri e il costo può essere attendibilmente stimato. Esse sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili

vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Criteri di classificazione

Includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della

perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali a vita indefinita – Avviamento

Un'attività immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come attività immateriali avente vita utile indefinita l'avviamento. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, tali attività immateriali sono valutate al costo e non sono ammortizzate ma sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a un'unità (o gruppo di unità) generatrice di flussi finanziari il cui attivo sia parzialmente ceduto, l'avviamento associato all'attivo ceduto è considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione, commisurato sulla base dei valori relativi dall'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Fiscaltà corrente e differita

Criteri di iscrizione

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali le società del Gruppo hanno richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali le società del Gruppo hanno richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Criteri di classificazione

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Criteri di valutazione

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Attività fiscali anticipate" e le seconde nella voce "Passività fiscali differite".

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Criteria di cancellazione

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, parti di ricambio e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere della loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimanti per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). In considerazione dell'effettivo utilizzo futuro atteso e/o del valore di realizzo, sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, prezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine a vita intera, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione

sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo, lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

Debiti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare.

Criteri di classificazione

Nei debiti di natura finanziaria sono inclusi i debiti verso banche e verso altri finanziatori nonché i debiti iscritti dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono inclusi nella voce "Altre passività".

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto del personale

A seguito delle novità introdotte dalla riforma delle previdenze complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n° 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007, il debito di Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato viene versato, a scelta del dipendente, al fondo di previdenza complementare o a un fondo INPS appositamente costituito. Conseguentemente il TFR di nuova costituzione da piano a prestazione definita si è trasformato in un piano a contribuzione definita. Tale innovazione ha quindi modificato il trattamento contabile per le imprese che applicano i principi contabili IFRS nella redazione del bilancio.

In particolare, mentre per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 si applica il trattamento contabile previsto dallo IAS 19 per i piani a prestazioni definite, per le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 il Gruppo società applica il trattamento contabile previsto, dal medesimo principio, per i piani a contributi definiti, e il

debito così definito a fine esercizio, determinato in base all'articolo 2129 del codice civile, è esposto in bilancio al valore attuale.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rifevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rifevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Un accantonamento a fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del esercizio. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a Conto Economico alla voce "accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri".

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte al fair value a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse del Gruppo.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nell'esercizio in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

Il Gruppo retribuisce il proprio top management anche attraverso piani di stock option. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

I piani di stock options a favore di dipendenti e amministratori rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value* e la corrispondente attribuzione a patrimonio netto nella voce "Altre riserve", vengono determinati alla data di assegnazione (*grant date*) utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. La quota di competenza dell'esercizio è determinata *pro rata temporis* lungo il periodo di maturazione del beneficio (*vesting period*). L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

Una cancellazione si verifica ogniqualvolta una delle parti (sia la società sia il beneficiario) termina il piano prima della fine del periodo di maturazione. Non rileva il fatto che alla data di cancellazione il grado di probabilità di raggiungimento delle condizioni di maturazione sia elevato o ridotto. In questo caso l'IFRS 2 prevede una "acceleration": l'entità iscrive immediatamente a conto economico il costo residuo del piano in base al fair value originale.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione delle attività immateriali, con particolare riferimento all'avviamento.

Fair Value degli strumenti finanziari

Il principio contabile internazionale IFRS 7 e le regole di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari prevedono una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
2. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
3. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di

acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.

Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

A.3.2 GERARCHIA DEL FAIR VALUE

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.149.517	55.587	-	1.205.104
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.799.582	-	5.780.031	10.579.613
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	5.949.099	55.587	5.780.031	11.784.717
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Valutate al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	7.322.554	-
2. Aumenti				
2.1. Acquisti	-	-	140.000	-
2.3 Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto economico di cui minusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	(350.000)	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico di cui minusvalenze	-	-	(1.332.523)	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	5.780.031	-

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce "Cassa e disponibilità liquide" pari a un importo di euro 16.183 è composta da valori contanti presenti in cassa presso le sedi sociali al 31 dicembre 2011. La voce "Cassa e disponibilità liquide" al 31 dicembre 2010 ammontava ad euro 17.197.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	107.716	55.587	-	839.775	800.971	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	1.041.801	-	-	1.815.954	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	1.149.517	55.587	-	2.655.729	800.971	-

B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	1.149.517	55.587	-	2.655.729	800.971	-

2.3. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Attività per cassa		
a) Governi e Banche Centrali	51.159	839.776
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	21.277	1.423.755
d) Enti finanziari	32.403	2.087
e) Altri emittenti	1.100.265	1.191.082
Strumenti finanziari derivati		
a) Banche	-	-
b) Altre controparti	-	-
Totale	1.205.104	3.456.700

2.4. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.640.746	1.815.954	-	3.456.700
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	463.202	580.071	-	1.043.273
B.2 Variazioni positive di fair value	1.157	1.935	-	3.092
B.3 Altre variazioni	12.233	29.425	-	41.658
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	(1.913.606)	(1.218.284)	-	(3.131.890)
C.2 Rimborsi	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	(22.307)	(4.132)	-	(26.439)
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	(18.122)	(163.168)	-	(181.290)
D. Rimanenze finali	163.303	1.041.801	-	1.205.104

La voce in esame, pari a euro 1.205 mila, comprende essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione.

La voce titoli di capitale e quote di O.I.C.R., pari a euro 1.042 mila, comprende:

- per euro 991 mila il valore di mercato di n° 59.041 quote di Morgan Stanley Sicav (Livello 1). Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 4 mila;
- per euro 51 mila il valore di mercato di n° 3.502 quote di M&G Optimal (livello 1). Tale voce registra una variazione positiva di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 2 mila.

La voce titoli di debito, pari a euro 163 mila, accoglie il valore di mercato dalle obbligazioni che compongono il portafoglio gestito da Fortinvestimenti Sim SpA. Tale voce registra una variazione negativa di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 22 mila.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	4.799.582	-	5.780.031	6.332.597	-	7.322.554
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	4.799.582	-	5.780.031	6.332.597	-	7.322.554

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	10.349.770	13.567.611
e) Altri emittenti	229.843	87.540
Totale	10.579.613	13.655.151

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	13.655.151	-	13.655.151
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	-	140.000	-	140.000
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	-	(667.027)	-	(612.270)
C.2 Rimborsi	-	(350.000)	-	(350.000)
C.3 Variazioni negative di fair value	-	(132.406)	-	(132.371)
C.4 Rettifiche di valore	-	(2.066.105)	-	(2.120.895)
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	10.579.613	-	10.579.613

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 10.580 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento, e quote di fondi O.I.C.R. nelle società di seguito riportate. Nel dettaglio, il saldo in esame comprende:

1. per euro 4.745 mila il valore di n. 4.245.455 azioni di Intermedia Holding SpA (ex Intermedia Finance SpA), parte correlata, non quotata (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al costo storico e che alla data della redazione del presente bilancio la società Intermedia Holding Spa non ha ancora approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011. Sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano perdite durevoli di valore;
2. per euro 2 mila il valore di n. 3.739 azioni di IKF SpA, quotata alla borsa di Milano (Livello 1). Tale valore è al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi euro 1 mila, iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione";
3. per euro 53 mila la partecipazione nel Consorzio Consaer, iscritta nel bilancio della controllata Atitech come valore di sottoscrizione del fondo consortile (Livello 3);
4. per euro 683 mila le quote del primo richiamo degli impegni al versamento del Fondo Promo Equity Sud (Livello 3). Nel presente bilancio, a causa della sostanziale inattività della società di gestione del fondo e del perdurare delle incertezze relative all'avvio del fondo durante l'ulteriore periodo di investimento, si è proceduto a rilevare una perdita durevole di valore per complessivi euro 1.333 mila (iscritta alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di finanziarie disponibili per la vendita") derivante dal confronto del valore di iscrizione con la relativa quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo sulla base degli ultimi dati ufficiali disponibili;
5. per euro 174 mila la partecipazione al Polo Tecnologico per l'Ambiente SpA, iscritta nel bilancio della controllata MedSolar (Livello 3);

6. per euro 794 mila il valore di n° 1.071.429 quote di Methorios Capital SpA (Livello 1). In linea con la policy di cui si è dotata il Gruppo, il titolo Methorios Capital SpA, avendo registrato al 31 dicembre 2011 un decremento di valore superiore al 35% del valore contabile originario, è stato svalutato per un importo pari ad euro 706 mila, (iscritto alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"), di cui euro 439 mila mediante rigiro della riserva da valutazione rilevata al 31 dicembre 2010.
7. per euro 3.249 il fair value di n° 4.668 quote del fondo Iris Fund Sicav (Livello 1) al netto della perdita di valore di euro 1.148 mila iscritta alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita", di cui euro 682 mila mediante rigiro della riserva da valutazione iscritta al 31 dicembre 2010;
8. per euro 754 mila quale controvalore delle n° 971 quote disponibili del fondo Equi-Sicav (Livello 1), al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi euro 245 mila iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione";
9. per euro 125 mila le quote del fondo assicurativo TFM (Livello 3);

Le "diminuzioni" avvenute nell'esercizio, pari a euro 3.216 mila, si riferiscono principalmente a:

- per euro 509 mila alla vendita di n° 640 quote del fondo Iris Fund Sicav, che ha generato una perdita pari a euro 110 mila, e per euro 158 mila alla vendita di n° 173.330 azioni di IKF SpA che ha determinato una perdita pari a euro 69 mila;
- al rimborso del fondo assicurativo TFM pari a euro 350 mila;
- a variazioni negative di fair value relative al fondo Equi Sicav per euro 131 mila ed al titolo IKF SpA per complessivi euro 1 mila;
- a rettifiche di valore per euro 2.066 mila relative al fondo Promo Equity Sud (euro 1.333 mila), alle azioni Methorios Capital SpA (euro 267 mila) e alle quote detenute in IRIS Fund Sicav (euro 466 mila), già commentate sopra.

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Depositi e conti correnti	2.909.513	7.191.209
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo	-	-
- pro-soluto	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
- Titoli strutturati	-	-
- altri titoli di debito	-	-
4. Altre attività	-	2.776.334
Totale voce di bilancio	2.909.513	9.967.543

I crediti verso banche, pari a euro 2.910 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

La voce in esame accoglieva al 31 dicembre 2010 per euro 2.776 mila il credito vantato da Atitech nei confronti di Banca MB in liquidazione coatta e amministrativa. In data 6 luglio 2011 Banca MB ha accreditato la suddetta somma su un conto corrente aperto ad hoc da Atitech presso Banca Unicredit sulla base delle indicazioni fornite dal commissario liquidatore con comunicazione del 24 maggio 2011.

6.2 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	2.030.685	-
3. Altre attività	6.042	-	-	-
Totale voce di bilancio	6.042	-	2.030.685	-
Totale fair value	6.042	-	2.030.685	-

La voce "titoli di debito" si è ridotta di euro 2.031 mila in seguito al rimborso dei titoli obbligazionari emessi dalle società Impresa & Factor SpA e Finanza & Factor SpA scaduti in data 22 aprile 2011. La voce "altre attività" pari a euro 6 mila si riferisce alla liquidità detenuta da Atitech presso Fortinvestimenti SIM SpA.

6.3 Crediti verso clientela

Composizione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	372.000	-	372.000
- pro-solvendo	-	372.000	-	372.000
- pro-soluto	-	-	-	-
3. Credito al consumo	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	-	-	-	-
6. Altri finanziamenti	375.545	-	807.545	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
7. Titoli di debito	632.544	2.329.202	4.389.509	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	632.544	2.329.202	4.389.509	-



MERIDIE
Investimenti

B. Altre attività	596.053	-	750.746	-
Totale voce di bilancio	1.604.142	2.701.202	5.947.800	372.000
Totale fair value	1.604.142	2.701.202	5.947.800	372.000

La voce "Factoring" pari a euro 372 mila si riferisce al fair value del credito vantato nei confronti del Comune di Avellino, pari a euro 465 mila oltre interessi maturandi al tasso legale dal 25 maggio 2009 fino al momento dell'effettivo soddisfo, che Meridie ha acquistato pro solvendo in data 9 luglio 2010, con atto notarile repertorio n°6189, dalla società Co.Ge.S.Fin SpA in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 372 mila. Sono in corso le pratiche per il recupero del credito e, sulla base dei pareri dei legali della Società, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "altri finanziamenti", pari a euro 376 mila, include:

1. per euro 50 mila il valore residuo di un finanziamento, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Effequattro SpA, stipulato in data 30 aprile 2009 fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, incassato in data 15 febbraio 2012;
2. per euro 326 mila il finanziamento, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Longobardi Charter Srl stipulato in data 29 gennaio 2010, fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, prorogato inizialmente al 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, e successivamente al 31 dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, previo rilascio di una garanzia sulle azioni della società Sigma Consulting & Services SpA. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2011 pari ad euro 26 mila.

La voce "titoli di debito", pari ad euro 2.962 mila, comprende principalmente:

1. per euro 1.436 mila il valore residuo di due titoli obbligazionari emessi dalla società Sofipar SpA in data 26 gennaio 2009 con scadenza il 26 gennaio 2010 e inizialmente prorogata, per il valore capitale residuo, pari a euro 1.220 mila, al 26 dicembre 2011. A seguito della richiesta da parte della Sofipar SpA di prorogare la scadenza del prestito obbligazionario al 30 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 20 marzo 2012 ha deliberato di concedere una proroga tecnica fino al 30 giugno 2012 allo scopo di valutare il piano industriale richiesto. Le obbligazioni maturano un tasso d'interesse fisso dell'8,5% e sono garantite da pegno su azioni della Sofipar SpA e da una garanzia personale di un socio. Il saldo include euro 151 mila di interessi attivi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2011.
2. Per euro 633 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Savenergy Group SpA in data 13 ottobre 2010 della durata di 4 anni, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor 6M maggiorato di uno spread del 3% corrisposto in rate semestrali posticipate. Il saldo include euro 3 mila di interessi attivi maturati. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 80% del capitale sociale oltre alla garanzia personale di un socio per un importo massimo complessivo di euro 1.500 mila.
3. Per euro 1.683 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, non rimborsato a scadenza. Il tasso di interesse era fissato al 9,5% annuo e da corrispondere in rate trimestrali posticipate. Il valore nominale del credito, pari a euro 1.683

mila, include euro 183 mila di interessi attivi calcolati al 31 dicembre 2011. A seguito delle azioni legali intraprese da Meridie per il recupero del credito, il Tribunale, con ordinanza del 4 novembre 2011, ha autorizzato il sequestro conservativo su tutti i beni mobili, immobili ed i crediti della società, assegnando il termine di giorni 60 per l'introduzione del giudizio di merito. Tale ultimo giudizio è stato ritualmente introdotto da Meridie e la prima udienza di comparizione è stata fissata per il prossimo 13 aprile 2012. In tale contesto, gli amministratori di Meridie tenuto conto delle azioni legali intraprese nonché delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, hanno provveduto a svalutare interamente il credito per l'attività di consulenza svolta, pari a euro 234 mila, e in misura pari al 50%, per un totale di euro 842 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati.

4. Per euro 483 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 la cui scadenza era stata prorogata al 24 luglio 2011. Successivamente Meridie ha ritenuto di non concedere ulteriori proroghe e di avviare le trattative per il rimborso del credito. In data 1° agosto 2011 e in data 29 novembre 2011 La Meridian ha provveduto ad alcuni rimborsi parziali per un totale di euro 32 mila. Il titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 100% del capitale sociale oltre a garanzie personali a totale copertura dell'importo finanziato. Il credito non è stato svalutato in quanto ritenuto interamente recuperabile.

La voce altri titoli di debito è esposta in bilancio al netto di un fondo svalutazione, pari a euro 1.273 mila, interamente accantonato nell'esercizio per allineare il valore nominale dei crediti al *fair value*, sulla base di una analisi specifica della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio effettuata dagli amministratori.

La voce "altre attività", pari a euro 596 mila, include principalmente i crediti verso la clientela alla data di bilancio per le attività di advisory, per un valore nominale pari a euro 966 mila, esposta al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2011; pari a euro 370 mila.

In accordo a quanto previsto dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative", il valore contabile dei crediti verso banche e verso la clientela può essere considerato un'approssimazione ragionevole del fair value.

6.4 "Crediti": attività garantite

Composizione	Al 31 dicembre 2011						Al 31 dicembre 2010						
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	
1. Attività in bonis garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Pegni	-	-	-	-	632.544	1.500.000	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	-	-	375.545	10.100.000	-	-	-	-	-	-
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	2.329.202	3.517.880	-	-	2.030.685	5.000.000	5.197.054	5.017.880
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	12.350.000
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	3.337.291	15.117.880	-	-	2.030.685	10.000.000	5.197.054	17.367.880

VE= valore di bilancio delle esposizioni
VG= fair value delle garanzie

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	10.000	-	10.000
B. Aumenti	-	4.400	4.400
B.1 Acquisti	-	4.400	4.400
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanzo finali	10.000	4.400	14.400

La voce accoglie per euro 10 mila il valore della partecipazione detenuta nella società Atisolar Srl in liquidazione e per euro 4,4 mila il valore della partecipazione nel Consorzio Atitech Manutenzioni Aeronautiche C.A.M.A., costituito nel 2011 di cui Atitech detiene una percentuale di possesso del 44%.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	7.054.482	-	7.469.442	-
c) mobili	38.126	-	42.907	-
d) strumentali	11.614.949	-	10.401.655	-
e) altri	952.746	-	659.127	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	19.660.303	-	18.573.131	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	-	-	133.682	-
Totale 2	-	-	133.682	-
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	19.660.303	-	18.706.813	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	-	-	-	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	7.469.442	42.907	10.401.655	792.809	18.706.813
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	-	-	1.200	2.196.181	279.272	2.476.653
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	(414.960)	(5.981)	(982.887)	(119.335)	(1.523.163)

C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	(297.630)	-	(297.630)
D. Rimanenze finali	-	7.054.482	38.126	11.614.949	952.746	19.660.303

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile
Impianti e macchinari	12/10 anni
Attrezzatura minuta	10 anni
Macchine d'ufficio	5 anni
Mobili	8 anni
Altri beni	5 anni

Gli incrementi dell'esercizio di attività materiali, pari a circa euro 2.477 mila, si riferiscono

- euro 1.582 mila a impianti e macchinari per il completamento dell'acquisizione ed installazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto dello stabilimento Avio 2 e 57 migliaia di Euro per impianti vari e di produzione;
- euro 198 mila ad attrezzature industriali di supporto alla produzione;
- euro 178 mila a immobilizzazioni in corso" per adeguamento della rete lan a seguito del programma di aggiornamento del sistema informativo aziendale;
- euro 42 mila si riferiscono all'acquisto di complessi elettronici.
- euro 477 mila a lavori di adeguamento della baia di verniciatura AVIO e dell'impianto antincendio AVIO .

Si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding SpA, pari a euro 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in pari data che ha per oggetto l'acquisto del complesso, sito in Salerno, zona industriale ASI (di seguito anche il "Complesso Produttivo") sul quale Medsolar esercita la propria attività di produzione e assemblaggio di pannelli fotovoltaici.

Le parti hanno sottoscritto in data 16 marzo 2011 un accordo che prevede, in sintesi:

- risoluzione del contratto preliminare di acquisto relativo a 24.000 mq circa, senza alcuna penale;
- sottoscrizione di un nuovo contratto preliminare di acquisto relativamente a 6.000 mq circa di capannone oltre alle rispettive aree esterne di pertinenza, al prezzo riparametrato rispetto a quello già concordato di euro 26.600 mila e pari, quindi, ad euro 6.650 mila con conferma di imputazione di quanto già versato sul contratto, a titolo di caparra solo sulla nuova porzione e pagamento del saldo in un'unica soluzione alla sottoscrizione del definitivo. Il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto definitivo, anche

attraverso subentro parziale nel leasing, è pari a n° 24 mesi, con onere a carico di Medsolar di rinegoziare eventualmente con l'istituto di leasing il subentro;

- modifica del contratto di affitto in essere imputando i canoni già versati e quelli da versare definitivamente a canoni di affitto, ma riducendo il fitto, a partire dal 30 giugno 2011, riparametrandone il canone già concordato per l'anno 2011 da euro 2.100 mila ad euro 504 mila annui (euro 42 mila al mese), fermo restando la durata della locazione;
- liberazione e consegna ad MCM Holding SpA della porzione di immobile non più impegnata o necessaria alla linea produttiva.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	2.156.958	-	639.399	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	1.028.938	-	2.476.992	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale 2	1.028.938	-	2.476.992	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	3.185.896	-	3.116.391	-
Totale	3.185.896	-	3.116.391	-

1.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	3.116.391
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	333.614
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-

B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(264.109)
C.3 Rettifiche di valore:	-
a) a patrimonio netto	-
b) a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-
a) a patrimonio netto	-
b) a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	3.185.896

Le attività immateriali sono costituite principalmente dai software gestionali utilizzati dal Gruppo, dall'avviamento generato dall'acquisizione di Atitech avvenuta il 19 novembre 2009 (per euro 639 mila) e dalla *customer relationship* con Alitalia - CAI (per euro 2.023 mila, al lordo di ammortamenti per un totale pari a euro 506 mila al 31 dicembre 2011), come più dettagliatamente specificato di seguito.

Gli acquisti dell'esercizio, pari a euro 334 mila, si riferiscono principalmente alla società Atitech Spa e riguardano il completamento dell'acquisizione di software destinati al nuovo sistema informativo.

Si segnala che, nell'esercizio 2010 il Gruppo Meridie ha completato il processo di identificazione del fair value delle attività e passività ("*Purchase Price Allocation*") acquisite in data 19 novembre 2009 con l'acquisto da parte di Manutenzioni Aeronautiche Srl della partecipazione pari al 75% del capitale sociale di Atitech e ha rilevato nel bilancio, alla voce "attività immateriali", quale attività intangibile acquisita, il fair value del rapporto con il cliente Alitalia - CAI, per un valore pari a euro 2.023 mila al netto della rilevazione di imposte differite passive pari a euro 639 mila, iscritto alla voce "Altre attività immateriali". Il costo totale dell'operazione è stato pari a euro 11.868 mila, a fronte di un valore netto delle attività acquisite pari a euro 9.724 mila, generando un eccedenza pari a euro 2.144 mila al 31 dicembre 2009. A seguito della vendita avvenuta in data 29 marzo 2010 di una quota pari al 7,14% della partecipazione detenuta da Meridie in Manutenzioni Aeronautiche Srl, il valore dell'eccedenza è stato rideterminato in euro 2.023 mila.

Atitech, in sede di acquisizione da parte della Meridie, il 19 novembre 2009, ha sottoscritto, così come previsto dall'Accordo di Investimento, siglato con Alitalia - CAI, un contratto di fornitura di servizi di manutenzione airframe per aeromobili in possesso delle controparti: Alitalia - CAI, Airone SpA e Cai Second SpA. In particolare il suddetto contratto prevede la concessione in favore di Atitech dell'esclusiva per 5 anni di tutti gli interventi di manutenzione sui seguenti tipi di aeromobili: A319, A 320, A321, MD80, MD82 e B737. Alla luce di considerazioni di natura tecnica, logistica, ed economica è ragionevole ritenere che tale contratto rimarrà in vita oltre il quinquennio contrattuale; pertanto, il Gruppo Meridie ha stimato una vita utile della *customer relationship* con Alitalia - CAI pari a n° 8 anni a partire dal primo gennaio 2010 e ha provveduto ad ammortizzare l'attività intangibile in esame sulla base di tale durata.

In sede di *Purchase Price Allocation* ai fini dell'identificazione del fair value del rapporto con Alitalia - CAI si è proceduto valutando i flussi attesi e individuando un adeguato tasso di attualizzazione da applicare al flusso

di cassa atteso dall'intangibile oggetto di valutazione. Per quanto riguarda il fatturato del 2010 è stato utilizzato il dato consuntivato mentre per gli anni a seguire si è proceduto come riportato:

- per il periodo 2011-2015, in funzione delle previsioni puntuali del management contenute nel Budget/Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 23 marzo 2011;
- per il periodo 2016-2017, in funzione della media aritmetica dei due anni precedenti.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso specifico di rischio dell'intangibile, pari a 9,65%.

Al termine del processo di Purchase Price Allocation è stato identificato il valore residuo dell'avviamento, pari a euro 639 mila.

L'avviamento viene allocato sulle singole cash generating unit (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per omogeneità di business e dipendenza funzionale del management, nelle società capofila di una determinata area di attività unitamente alle proprie controllate. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano (2% nel 2010). I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Al 31 dicembre 2010 l'avviamento pari a euro 639 mila è stato allocato alla CGU "Manutenzioni" ed è stato oggetto di impairment test nell'ambito delle verifiche svolte per determinare il recoverable amount della CGU Manutenzioni, a cui è stato allocato. Il WACC utilizzato per scontare i flussi di cassa attesi, indicati nel Budget/Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, è stato pari a 9,18%. Il test effettuato non ha evidenziato perdite di valore. Analogo esito sarebbe stato raggiunto sia qualora si fosse ricalcolato l'Equity Value mediante il metodo della rendita perpetua.

Al 31 dicembre 2011, l'avviamento pari a euro 639 mila è stato allocato alla CGU "Manutenzioni" ed è stato oggetto di impairment test nell'ambito delle verifiche svolte per determinare il recoverable amount della CGU Manutenzioni, a cui è stato allocato. Il WACC utilizzato per scontare i flussi di cassa attesi, indicati nel Budget/Piano 2012 - 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech del 16 febbraio 2012, è

stato pari a 9,55% e il tasso di crescita di lungo periodo è stato pari al 2%. Il test effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voci 120 e 70

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
a) Correnti	155.566	176.118
b) Anticipate	2.889.797	3.133.956
- in contropartita del conto economico	2.452.118	2.689.849
- in contropartita del patrimonio netto	437.679	444.107
Totale	3.045.363	3.310.74

Il saldo delle attività correnti, pari ad euro 156 mila, è costituito principalmente dagli acconti di imposte e dalle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi dei conti correnti bancari.

Le imposte anticipate, pari a euro 2.890 mila, sono relative principalmente a:

- per euro 152 mila ad Atitech e derivano da valori che generano una temporanea differenza tra i risultati civilistici e quelli determinati dalle norme fiscali ai soli fini IRAP;
- per euro 1.436 mila a Meridie e sono relative per 1 mila a variazioni di *fair value* di attività disponibili per la vendita rilevate con contropartita il patrimonio netto e per euro 1.435 mila a imposte anticipate sorte negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti, in quanto stanziare sulle perdite sostenute nei primi tre anni di esercizio dell'attività, sono illimitatamente riportabili;
- per euro 1.242 mila si riferiscono alle imposte anticipate stanziare sulle perdite consuntivate da Medsolar nei primi tre anni di esercizio dell'attività e, pertanto, sono illimitatamente riportabili.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
a) Correnti	87.190	847.392
b) Differite	1.063.370	1.143.295
Totale	1.150.560	1.990.687

Il saldo delle passività fiscali correnti è costituito dai debiti verso l'Amministrazione finanziaria per imposte IRAP e IRES di competenza dell'esercizio precedente e di quello in corso, e sono ascrivibili per euro 86 mila a Equity Sud Advisor.

Le passività fiscali differite si riferiscono per euro 584 mila alla società controllata Atitech, costituite dall'effetto del primo consolidamento, e per euro 480 mila alle imposte differite passive rilevate sul *fair value* della *customer relationship* con Alitalia - CAI, al netto della rigiro della quota di competenza dell'esercizio, identificata in sede di completamento del processo di *purchase price allocation*.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Esistenze iniziali	2.689.849	1.674.683
2. Aumenti	16.906	1.015.372
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	16.906	1.015.372
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(254.637)	(206)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(254.637)	(206)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	2.452.118	2.689.849

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Esistenze iniziali	444.107	435.483
2. Aumenti	2.013	8.624
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	2.013	8.624
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(8.441)	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(8.441)	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	437.679	444.107

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Spese per la ristrutturazione edilizia della sede sociale in Napoli	89.466	155.143
Depositi cauzionali	1.091.712	798.155
Acconti a fornitori	231.980	1.905.773
Crediti verso clienti di Atitech per manutenzione e revisione aeromobili	12.262.069	13.426.683
Crediti tributari	1.571.381	1.731.876
Risconti attivi	191.720	210.580
Crediti verso clienti di Medsolar	4.775.331	1.372.500
Altri crediti	2.426.976	3.541.005
Totale	22.640.635	23.141.715

La voce depositi cauzionali, pari a euro 1.092 mila, accoglie principalmente:

1. per euro 525 mila il deposito cauzionale versato da Medsolar a MCM Holding SpA, parte correlata, in relazione al contratto di locazione stipulato in data 26 settembre 2008 con MCM Holding SpA avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Salerno, zona industriale ASI, (il "Complesso Produttivo"), sulla quale esercita la propria attività di produzione ed assemblaggio di pannelli fotovoltaici in mono e poli cristallino;
2. per euro 47 mila il deposito costituito nel 2010 per il contratto di noleggio aereo sottoscritto con Wind Jet;
3. per euro 132 mila il deposito versato da Atitech per il contratto di locazione in essere con Invitalia relativo al complesso industriale denominato "Avio 2";
4. per euro 20 mila il deposito cauzionale versato in relazione al contratto di fornitura gas (EGL) di Atitech;
5. per euro 293 mila i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per prestazioni sottoscritti con le società Astro Industry Srl, Desa Srl e Ministero della Difesa.

La voce acconti a fornitori, pari a euro 232 mila, accoglie per euro 211 mila acconti corrisposti da Medsolar e per euro 21 mila anticipi a fornitori corrisposti da Atitech.

I crediti tributari, pari a euro 1.571 mila, si riferiscono principalmente ai crediti per IVA vantati dalle società del Gruppo.

Gli altri crediti, pari a euro 2.427 mila, si riferiscono principalmente:

1. per euro 180 mila al pagamento effettuato a favore di GE.S.A.C. a seguito dell'escussione di una fidejussione da parte di quest'ultima per la quale è iscritto il debito di pari importo alla voce "altre passività";

2. per euro 53 mila all'incentivo per l'impianto fotovoltaico per il mese di dicembre 2011 come da rimessa del GSE ricevuta il 21 febbraio 2012;
3. per euro 80 mila a fatture da emettere relative ad ESA;
4. per euro 1.750 mila al credito vantato nei confronti dei signori Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini per l'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. Come più dettagliatamente riportato in Relazione sulla gestione, in data 1 giugno 2011 il Tribunale di Roma ha autorizzato Meridie ad eseguire sequestro conservativo su tutti i beni e sui crediti dei sigg. Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini, fino alla concorrenza di euro 2.800 mila e, conseguentemente, la Società ha provveduto a disporre i pignoramenti e le ipoteche sui beni mobili ed immobili dei debitori. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nel precedente esercizio pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.

La voce altre attività è iscritta al netto del relativo fondo svalutazione pari a euro 12.566 mila, di cui si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nell'esercizio (valori in euro):

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2011
Fondo svalutazione	(11.765.370)	(867.310)	66.632	(12.566.048)
Totale	(11.765.370)	(867.310)	66.632	(12.566.048)

Gli incrementi dell'esercizio, pari a euro 801 mila, si riferiscono principalmente al credito di Atitech verso la compagnia aerea Italy Airlines (per euro 767 mila), che è stata dichiarata fallita in data 15 dicembre 2011.

Il residuo del fondo svalutazione accoglie, inoltre, principalmente le seguenti svalutazioni operate nel corso dei precedenti esercizi:

- per euro 4.789 mila la svalutazione del credito vantato nei confronti di Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria;
- per euro 5.706 mila la svalutazione integrale dei crediti vantati da Atitech verso compagnie aeree, per lo più sottoposte a procedure concorsuali, per attività di manutenzione e revisione di aeromobili per i quali sussiste un contenzioso e il cui recupero è stato affidato ai legali dalla società;
- per euro 750 mila il 30% del credito derivante dall'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione detenuta in FG Holding Srl da Meridie. Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Sezione 15 – Rimanenze – Voce 150

15.1 Composizione della voce 150 “Rimanenze”

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Materie prime e celle in silicio	903.423	932.545
Prodotti finiti (pannelli solari)	651.454	120.706
Materiali di consumo per aeromobili (B737, MD80, A321 etc.)	1.867.735	2.028.025
Attrezzi di consumo per aeromobile MD80	87.413	63.297
Attrezzi generici	106.482	118.916
Materiali di consumo generico aeronautico	650.943	680.576
Altri ricambi e attrezzi	858.379	858.416
Materiale gestito a scorta	143.128	255.621
Materiale tecnico in viaggio	144.785	244.479
Vestiaro	28.125	4.090
Totale	5.441.865	5.306.671

Le rimanenze sono costituite dai seguenti elementi:

- celle in silicio in rimanenza, presso la controllata Medsolar SpA, acquistate ai fini della certificazione preliminare dei moduli di futura produzione per euro 903 mila, e pannelli solari finiti per euro 652 mila.
- materie prime e di consumo, presso la controllata Atitech SpA, relative alle attività di manutenzione e revisione di aeromobili per complessivi euro 3.887 mila.

Sezione 16 – Lavori in corso su ordinazione – Voce 160

16.1 Composizione della voce 160 “Lavori in corso su ordinazione”

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Manutenzione e revisione di aeromobili	272.496	199.028
Totale	272.496	199.028

I lavori in corso su ordinazione riguardano le prestazioni di servizi di manutenzione e revisione di aeromobili effettuati dalla controllata Atitech e ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2011; essi sono determinati, in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto, dei rischi contrattuali e del fatturato di rata. Il valore dei lavori in corso è ridotto delle perdite globalmente previste per il completamento delle singole commesse.

I “lavori in corso” vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le altre passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività.

Valori in euro	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Lavori in corso (lordi)	1.593.386	1.156.206
Acconti da committenti	(1.320.890)	(957.178)
Lavori in corso (netti)	272.496	199.028
Acconti da committenti (lordi)	1.156.077	3.529.559
Lavori in corso	(733.933)	(3.284.268)
Acconti da committenti (netti)	422.144	245.290

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	2.493.792	-	1.044.124	761.806	17.644	1.044.124
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	2.493.792	-	1.044.124	761.806	17.644	1.044.124
2. Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Totale	2.493.792	-	1.044.124	761.806	17.644	1.044.124
<i>Fair value</i>	<i>2.493.792</i>	<i>-</i>	<i>1.044.124</i>	<i>761.806</i>	<i>17.644</i>	<i>1.044.124</i>

I debiti verso banche sono rappresentati essenzialmente dai saldi passivi dei conti corrente e dei conti anticipi concessi da istituti di credito alla controllata Medsolar. I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati invece dai debiti di natura finanziaria, pari a euro 1.044 mila, verso Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria per il servizio di tesoreria centralizzata, interrotto a seguito dell'ingresso della società Alitech nel Gruppo Meridie avvenuto in data 19 novembre 2009.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Debiti per forniture e servizi	21.460.838	18.032.376
Debiti vs Erario	187.524	684.467
Acconti da clienti	3.561.239	4.766.510
Acconti da clienti su commesse	422.144	245.290

Debiti vs Istituti di Previdenza	216.847	1.299.415
Debiti v/dipendenti ed amministratori ed altri debiti	3.870.036	3.889.092
Totale	29.718.628	28.917.150

I debiti per forniture e servizi, pari a euro 21.461 mila, sono relativi principalmente ai debiti di funzionamento delle società Atitech, per euro 12.177 mila, e Medsolar, per euro 8.581 mila. I debiti verso l'Erario sono costituiti principalmente dai debiti IVA e dai debiti per ritenute d'acconto da versare.

Gli acconti sono relativi ai lavori in corso su ordinazione con segno negativo, ovvero per i quali gli acconti risultano superiori al valore della produzione realizzata.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a euro 217 mila, riguardano le competenze dell'INPS per la gestione previdenziale e assistenziale del personale, comprensivi degli accantonamenti dei contributi relativi alle competenze differite del personale.

I debiti verso dipendenti, amministratori ed altri debiti, pari a euro 3.870 mila, includono principalmente le retribuzioni differite maturate al 31 dicembre 2011 e si riferiscono per euro 3.618 mila alla controllata Atitech.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
A. Esistenze iniziali	11.015.629	11.394.019
B. Aumenti		-
B1. Accantonamento dell'esercizio	1.926.052	2.156.478
B2. Altre variazioni in aumento	264.824	-
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	(684.512)	(343.057)
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(1.684.071)	(2.191.811)
D. Esistenze finali	10.837.922	11.015.629

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari ad euro 2.191 mila, si riferiscono principalmente agli accantonamenti effettuati della società controllata Atitech (euro 1.823 mila) e per euro 250 mila alla quota di competenza dell'esercizio del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato di Meridie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2009.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono principalmente:

1. per euro 350 mila al rimborso del fondo assicurativo di fine mandato all'amministratore delegato di Meridie Spa;
2. per euro 1.216 mila a favore di Inps Fondo tesoreria, Prevaer e altri Fondi Pensione da parte di Atitech Spa;

3. per euro 53 mila all'imposta sostitutiva di Atitech SpA dell'11% su rivalutazione ai sensi del D.lgs. 47/2000.

Secondo lo IAS 19, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

	31 dicembre 2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Altri fondi	1.293.058	2.109.201
Totale	1.293.058	2.109.201

Il Gruppo Meridie ha in essere al 31 dicembre 2011 contenziosi con i dipendenti, principalmente per:

- Ricorsi ex art. 414 del codice di procedura civile ("c.p.c") aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech all'assunzione dei ricorrenti ed al pagamento delle differenze retributive.
- Ricorsi ex art. 414 del c.p.c aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech al riconoscimento ai ricorrenti di un inquadramento ad un livello superiore ed al pagamento delle differenze retributive.
- Ricorsi ex art. 414 del c.p.c aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Medsolar al riconoscimento al ricorrente ed al pagamento delle differenze retributive.

A fronte di tali ricorsi, il Gruppo Meridie iscrive al 31 dicembre 2011 alla voce "fondi per rischi ed oneri" il valore delle differenze retributive richieste (circa euro 789 mila) pari alla stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri legali, della passività potenziale a proprio carico.

Si segnala che sono state avanzate alla società Atitech richieste di risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti a seguito di esposizione ad amianto. A fronte di tali richieste, il Gruppo Meridie iscrive al 31 dicembre 2011 alla voce "fondi per rischi ed oneri" un importo pari a euro 175 mila quale stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri legali, della passività potenziale a proprio carico (euro 360 mila) al netto delle somme corrisposte (euro 185 mila) in funzione dell'atto di precepto notificato alla società in data 11 febbraio 2011 e relativo alla sentenza n.33320 del 21 dicembre 2010 del Tribunale Ordinario di Napoli – Sezione Lavoro, munita di formula esecutiva.

11.2 Variazione nell'esercizio della voce 110 "Fondo per rischi e oneri"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Esistenze iniziali	2.109.201	1.749.214
Aumenti	52.642	444.701
Decrementi	(868.785)	(84.714)
Altre variazioni (variazione perimetro di consolidamento)	-	-
Esistenze finali	1.293.058	2.109.201

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2011, pari a euro 53 mila, si riferiscono ad Atitech, e rappresentano la migliore stima da parte della società sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei consulenti legali, della passività potenziale degli oneri derivabili da contenziosi in essere, principalmente per vertenze di lavoro.

Il decremento dell'esercizio, pari a euro 869 mila, si riferisce principalmente:

- per euro 76 mila, alla proventizzazione del fondo iscritto nel bilancio del precedente esercizio a seguito della definizione di accordi transattivi;
- per euro 220 mila all'utilizzo del fondo per il pagamento della somma di euro 235 mila a seguito dell'accoglimento dell'istanza di accertamento con adesione relativa all'avviso di accertamento notificato in data 5 novembre 2010, avente ad oggetto le imposte dirette e l'IVA per l'anno 2005, a seguito della verifica avvenuta il 5 novembre 2010 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania;
- per euro 185 mila all'utilizzo del fondo per il risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti a seguito di esposizione ad amianto;
- per euro 381 mila alla definizione del contenzioso con Avioitalia, ex agente di Atitech, in relazione al decreto ingiuntivo con provvisoria esecutività.

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Altre informazioni: composizione della voce 120 – "Capitale"

Tipologie	Al 31 dicembre 2011
1. Capitale	-
1.1 Azioni ordinarie	50.713.000
1.2 Altre azioni	-
Totale	50.713.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 50.713 mila è composto da 50.713.000 azioni. In data 20 dicembre 2010 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società.

12.5 Composizione e variazione della voce 160 -- "Riserve"

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	(3.948.007)	(3.510.336)	(7.458.343)
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di perdite	-	(3.599.457)	-	(3.599.457)
B2 Altre variazioni	-	-	443.047	443.047
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
• copertura perdite	-	-	-	-
• distribuzione	-	-	-	-
• trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	(31.638)	(31.638)
D. Rimanenze finali	-	(7.547.464)	(3.098.927)	(10.646.391)

La altre riserve, pari a euro 3.099 mila, si incrementano:

- per euro 167 mila per la rilevazione del costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock options deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2011 è pari a euro 1.080 mila e risulta iscritta alla voce "altre riserve". Si segnala che è scaduto il termine per l'esercizio delle stock options senza che queste siano state esercitate;
- per euro 276 mila per la vendita di azioni di Meridie detenute da Atitech.

Il saldo di apertura della voce "altre riserve" si riferisce per euro 4.636 mila alle spese per la quotazione della società alla Borsa di Milano, operazione che si è conclusa il 30 gennaio 2008 con un aumento del capitale sottoscritto e versato pari ad euro 49.713 mila. Si segnala che il suddetto piano è terminato e non è stato esercitato.

12.5.1 Composizione e variazione della voce 170 -- "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(936.087)	-	-	-	-	-	(936.087)
B. Aumenti	856.629	-	-	-	-	-	856.629

B.1 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	856.629	-	-	-	-	-	856.629
C. Diminuzioni	(91.475)	-	-	-	-	-	(91.475)
C.1 Variazioni negative di fair value	(91.475)	-	-	-	-	-	(91.475)
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(170.933)	-	-	-	-	-	(170.933)

La variazione della riserva di valutazione è ascrivibile ai seguenti fenomeni:

1. vendita di n. 640 quote di fondi O.I.C.R.;
2. vendita di n. 173.330 azioni di IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano;
3. rilevazione di perdite durevoli di valore dei titoli Methorios Capital SpA, detenuti da Atitech commentata alla voce "Attività Finanziarie disponibili per la vendita", per un totale di euro 706 mila, di cui euro 439 mila mediante rigiro della riserva da valutazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2010;
4. variazione negativa di fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita iscritte in bilancio;
5. rilevazione della perdita durevole di valore di titoli IRIS Fund Sicav detenuti da Atitech per un totale di euro 1.148 mila, di cui euro 682 mila mediante il rigiro della riserva da valutazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2010.

Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190

13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

Voci / Valori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Capitale	2.558.050	2.558.050
2. Azioni proprie	-	-
3. Strumenti di capitale	-	-
4. Sovraprezzo di emissione	-	-
5. Riserve	2.411.931	2.082.596
6. Riserve da valutazione	(75.894)	(410.385)
7. Utile (perdita) dell'esercizio	(2.543.290)	432.153
Totale	2.350.797	4.662.414

La variazione dell'esercizio, pari a euro 2.312 mila, è ascrivibile alla quota di terzi del risultato dell'esercizio, nonché alla variazione della riserva di valutazione, per effetto principalmente delle perdite durevoli di valore

dei titoli Methorios Capital SpA ed Iris Fund Sicav detenuti da Atitech, nonché per effetto della variazione negativa di fair value delle quote di Equi Sicav.

La perdita di pertinenza di terzi è riconducibile principalmente alla quota parte del risultato consuntivato dalla controllata Atitech spettante ai soci di minoranza, Alitalia – CAI e Finmeccanica SpA.

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Risultato operativo della gestione industriale

La voce in esame, pari a euro 23.454 mila è così composta:

Valori in euro	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Ricavi	40.844.095	38.679.381
Variazioni di rimanenze lav.in corso su ordinaz.	(2.113.155)	3.551.834
Variazioni di rimanenze materie prime, suss.,di cons.	135.194	1.284.416
Acquisti di materie prime e merci	(15.412.431)	(6.904.582)
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE INDUSTRIALE	23.453.703	36.611.049

I ricavi, pari a euro 40.844 mila, sono riconducibili ai proventi realizzati da Atitech, per euro 26.609 mila, relativamente all'attività di manutenzione e revisione di aeromobili, e da Medsolar, per euro 13.426 mila di cui euro 11.100 mila per la vendita di moduli fotovoltaici.

La variazione della voce è ascrivibile ad una riduzione dei ricavi, pari a euro 8.707 mila, nel settore della manutenzione aeronautica compensata da un incremento dei proventi, pari a euro 10.806 mila, derivanti dalla commercializzazione di moduli ed impianti fotovoltaici e di altre attività legate alla produzione di energie da fonti rinnovabili.

Le ragioni del significativo decremento dei ricavi della controllata Atitech, pur in presenza di un maggior numero di eventi e tenuto conto dello scostamento rilevato nella variazione dei lavori in corso su ordinazione (euro 2.113 mila), è da imputare al diverso "mix" di eventi effettuati rispetto all'anno precedente caratterizzato dalla esecuzione di un numero maggiore di eventi di revisione, sia per Alitalia – CAI che per altri Clienti (Servisair) ad elevato provento unitario.

I costi di acquisto di materie prime, pari a euro 15.412 mila, si riferiscono per euro 13.433 mila all'acquisto di celle di silicio policristallino da utilizzare per la realizzazione dei moduli e pannelli fotovoltaici commercializzati da Medsolar e per il residuo all'acquisto di materiali tecnici aeronautici da parte di Atitech.

Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Ai 31 dicembre 2011	Ai 31 dicembre 2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche					
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	657	47.007	47.664	151.378
5.3 Crediti verso clientela	49.315 369.197	- 607	- 261.888	49.315 631.692	160.000 546.204
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	418.512	1.264	308.895	728.671	857.582

La voce in esame, pari a euro 729 mila, è relativa principalmente:

- per euro 30 mila alle cedole incassate dai titoli che compongono il portafoglio gestito da Fortinvestimenti Sim SpA classificati alla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione";
- per euro 47 mila a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dalla società Atitech;
- per euro 144 mila ad interessi attivi di mora rilevati da Atitech;
- per euro 49 mila a interessi sui titoli di debito verso enti finanziari e per euro 369 mila a crediti verso la clientela di Meridie.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Debiti verso banche	85.680	-	42.192	127.872	31.484
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	2.954
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	113.788
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	209.418	209.418	31.954
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	85.680	-	251.610	337.290	180.180

La voce in esame, pari a euro 337 mila, è relativa principalmente a interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari, riferiti alla controllata Medsolar.

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:		
- Gestione fondi per conto terzi	-	-
- Intermediazione in cambi	-	-
- Distribuzione prodotti	-	-
- Altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni: commissioni di advisory	210.215	426.944
Totale	210.215	426.944

La voce in esame, pari a euro 210 mila, riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio in chiusura.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

<i>Dettaglio/Settori</i>	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Garanzie ricevute	-	-
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Altre commissioni: commissioni bancarie	47.750	44.890
Totale	47.750	44.890

La voce in esame, pari a euro 48 mila, si riferisce principalmente alla controllata Afitech (per euro 42 mila) ed è costituita dalle commissioni su fidejussioni (euro 7 mila) e per il residuo dalle commissioni su conti correnti bancari e relative all'incarico di gestione patrimoniale affidato a Fortinvestimenti SpA.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	29.653	-	24.872	-
Attività finanziarie disponibili per la Vendita	40.027	-	31.702	-
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-
Partecipazioni:	-	-	-	-
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
4.2 per altre attività	-	-	-	-
Totale	69.680	-	56.574	-

La voce in esame, pari a euro 70 mila, accoglie principalmente il valore dei dividendi corrisposti da Intermedia Holding SpA (ex Intermedia Finance SpA) a favore di Meridie.

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	1.157	12.233	(22.307)	-	(8.917)
1.2 Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	1.935	29.424	(4.133)	(181.344)	(154.118)
1.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	8.499	-	(21.449)	(12.950)
4. Derivati finanziari	-	-	-	-	-
5. Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	3.092	50.156	(26.440)	(202.793)	(175.985)

La voce in esame, pari a euro 176 mila, comprende il saldo negativo delle perdite su cambi pari a euro 13 mila, le plusvalenze da variazione di fair value per euro 3 mila, le minusvalenze da variazione di fair value per euro 26 mila e la perdita netta da compravendita delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, pari a euro 140 mila.

Sezione 7 -- Utile (perdita) da cessione o riacquisto -- Voce 90

7.1. Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	-	-	-	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	-	(178.871)	(178.871)	33.764	(2.944)	30.820
1.3 Attività detenute fino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	-	(178.871)	(178.871)	33.764	(2.944)	30.820
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale (2)	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2)	-	(178.871)	(178.871)	33.764	(2.944)	30.820

La perdita di euro 179 mila è relativa per euro 110 mila alla vendita di n. 640 quote del fondo IRIS FUND SICAV classificato nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita e per euro 69 mila alla vendita di n. 173.330 quote di IKF SpA.

Sezione 8 -- Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento -- Voce 100

8.1. "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(1.653.638)	-	-	-	(1.653.638)	(206.317)
Totale	(1.653.638)	-	-	-	(1.653.638)	(206.317)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica di crediti diversi. Per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell'esercizio si rinvia alle sezioni relative ai crediti.

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di Valore	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	(3.186.723)	-	(3.186.723)	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	(3.186.723)	-	(3.186.723)	-

8.4. Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Operezioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-
2. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
3. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-
4. Altre operazioni	(867.300)	-	-	-	(867.300)	(1.138.972)
Totale	(867.300)	-	-	-	(867.300)	(1.138.972)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica diversi della voce "Altre attività". Per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell'esercizio si rinvia alla sezione relativa alle altre attività.

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	12.538.695	15.458.350
b) Oneri sociali	3.417.905	4.472.128
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	-	-

e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.926.052	2.252.823
f) Accantonamento al fondo di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	4.896
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	3.907	2.850
h) Altre spese	1.017.083	1.373.124
2. Altro personale in attività	120.837	98.089
3. Amministratori e Sindaci	1.535.876	1.579.512
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	20.560.355	25.241.772

La voce salari e stipendi è relativa per euro 10.469 mila alla società controllata Atitech, la cui forza media retribuita al 31 dicembre 2011 è pari a n° 28 quadri, n° 236 impiegati e n° 374 operai.

Il trattamento di fine rapporto include, oltre all'accantonamento del TFR spettante ai dipendenti del Gruppo, euro 250 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato di Meridie.

La voce "Amministratori e Sindaci", pari a euro 1.536 mila, comprende il compenso spettante agli amministratori e sindaci delle varie società del Gruppo. Per le informazioni circa i compensi spettanti agli amministratori e sindaci della Capogruppo si rinvia alla Parte D Sezione 6.1.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Gruppo Meridie presenta un organico in forza lavoro di n. 706 unità, di cui 2 dirigenti, 29 quadri, 250 impiegati e 425 operai.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Utenze, fitti e condominio	3.726.119	4.172.045
Servizi professionali, consulenze e manutenzioni	8.098.451	7.806.897
Premi di assicurazione	577.011	695.151
Viaggi e trasferte	72.961	42.952
Promozioni e pubblicità	113.074	115.418
Servizio Titoli e spese per comunicazioni obbligatorie	69.320	47.949
Compensi Comitato Investimenti	34.767	36.000
Altri costi amministrativi	324.202	466.836
Totale	13.015.905	13.383.248

La voce "utenze, fitti e condominio", pari a euro 3.726 mila, accoglie principalmente i seguenti importi:

1. per euro 832 mila spese per energia elettrica, riscaldamento/condizionamento, acqua e gas sostenuti da Atitech;
2. per euro 554 mila il canone di locazione del complesso industriale Avio 2, preso in locazione da Invitalia con contratto del 19 novembre 2009;
3. per euro 110 mila spese per noleggio di autovetture sostenute da Atitech;
4. per euro 370 mila il canone di concessione del complesso industriale Avio 1, preso in locazione da GE.S.A.C.;
5. per euro 1.302 mila canoni di locazione del complesso industriale sito in zona ASI di Salerno corrisposti da Medsolar alla parte correlata MCM Holding SpA.

I servizi professionali e consulenze, pari a euro 8.098 mila, si riferiscono per euro 6.762 mila alla controllata Atitech ed accolgono principalmente:

- per euro 1.228 mila spese per la manutenzione e la revisione di aeromobili;
- per euro 392 mila spese per pulizia e lavaggio aeromobili in manutenzione;
- per euro 272 mila spese di sorveglianza;
- per euro 1.118 mila prestazioni varie tra cui servizi logistici, attività di immagazzinaggio, distribuzione, ricezione, spedizione e trasporto;
- per euro 364 mila spese per il trasporto e lo svincolo di materiale sociale;
- per euro 302 mila consulenze varie;
- per euro 662 mila spese per prestazioni professionali di software;
- per euro 429 mila spese per prestazioni professionali amministrative e organizzative;
- per euro 1.251 mila costi per la manutenzione di hardware e software, manutenzione dei locali, degli impianti, dei mezzi di trasporto e di attrezzature varie;
- per euro 442 mila costi per la pulizia dei locali.

La voce in esame accoglie inoltre costi per euro 124 mila relativi ai compensi spettanti alla parte correlata, avv. Annalaura Lettieri, per la consulenza legale svolta a favore del Gruppo Meridie nel corso del esercizio.

La voce "premi assicurativi", pari a euro 577 mila si riferisce principalmente ai premi corrisposti per le polizze assicurative stipulate da Atitech a copertura dei rischi aeronautici (euro 527 mila).

La voce "Altri costi amministrativi", pari a euro 324 mila, accoglie principalmente:

- per euro 134 mila IVA indeducibile pro-rata di Meridie;
- per euro 35 mila spese di rappresentanza di Meridie;
- per euro 33 mila contributi associativi di Meridie;
- per euro 53 mila spese telefoniche sostenute da Atitech.

Sezione 10 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	414.960	-	-	414.960
c) mobili	5.981	-	-	5.981
d) strumentali	982.887	-	-	982.887
e) altri	119.335	-	-	119.335
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	1.523.163	-	-	1.523.163

Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento	252.927	-	-	252.927
2. Altre Attività Immateriali				
2.1 di proprietà	11.182	-	-	11.182
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	264.109	-	-	264.109

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Descrizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Ammortamenti migliorie su beni di terzi	(65.677)	(65.677)
Costi generici	(1.344.873)	(1.638.209)
Proventi generici	1.270.987	2.067.326
Totale	(139.563)	363.440

La voce "costi generici" si riferisce prevalentemente ad Atitech, per euro 1.169 mila, e comprende principalmente:

- per euro 452 mila imposte e tasse, tra cui ICI e Tarsu;
- per euro 224 mila costi di competenza degli esercizi precedenti;
- per euro 64 mila contributi associativi;
- per euro 26 mila multe e penalità diverse;
- per euro 340 mila oneri vari e sopravvenienze passive.

I "proventi generici", pari a euro 1.271 mila, sono relativi in massima parte ad Atitech (euro 1.113 mila) e riguardano prevalentemente:

- per euro 240 mila incentivi al fotovoltaico;
- per euro 218 mila differenze positive rinvenienti dagli esercizi precedenti;
- per euro 547 mila proventi vari e sopravvenienze attive.

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Contenuto	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Imposte correnti	(346.378)	(847.392)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate	(237.612)	1.015.166
5. Variazioni delle imposte differite	79.925	79.925
Imposte di competenza dell'esercizio	(504.065)	247.699

Parte D – Altre informazioni sul bilancio consolidato

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

1.1 – Informativa di settore

Lo IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nel quali il Gruppo opera: Manutenzione, Fotovoltaico ed Intermediazione finanziaria.

Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nel esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere sintetizzata nei settori di manutenzione, fotovoltaico ed intermediazione finanziaria. Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e del risultato operativo, di cui si riportano i valori al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 (valori in migliaia di euro):

Dati al 31 dicembre 2011

Valori in euro migliaia	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Ricavi	26.609	13.426	809	-	40.844
Risultato operativo	(8.059)	(4.580)	(4.949)	(253)	(17.541)

Dati al 31 dicembre 2010

Valori in euro migliaia	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Ricavi	35.595	2.341	743	-	38.679
Risultato operativo	2.052	(2.550)	(2.665)	(252)	(3.415)

La riconciliazione tra il risultato operativo e il risultato netto è la seguente (valori in migliaia di euro):

	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/ rettifiche di consolidato	Totale
Risultato operativo gestione industriale	22.150	495	809	-	23.454
Margine di Interesse	146	(337)	582	-	391
Commissioni nette	(42)	-	592	(386)	163
Margine di Intermediazione	21.998	157	1.954	(386)	23.722

MERIDIE
Investimenti

Rettifiche di valore nette per deterioramento di:					
A) attività finanziarie	(1.854)	-	(2.986)	-	(4.840)
B) altre attività	(767)	-	(100)	-	(867)
Spese amministrative:	(26.627)	(3.588)	(3.774)	413	(33.576)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(699)	(797)	(27)	-	(1.523)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(1)	(7)	(3)	(253)	(264)
Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	(53)	-	-	-	(53)
Altri proventi e oneri di gestione	(56)	(45)	(12)	(27)	(140)
Risultato della gestione operativa	(8.059)	(4.280)	(4.949)	(253)	(17.541)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(278)	(42)	(264)	80	(504)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.337)	(4.322)	(5.212)	(173)	(18.045)

Si riportano di seguito i saldi patrimoniali relativi alle principali settori operativi (valori in migliaia di euro):

	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione Finanziaria	Elisioni/ rettifiche di consolidato	Totale
Voci dell'attivo					
Cassa e disponibilità liquide	10	3	4	-	16
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.205	-	-	-	1.205
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.850	175	5.555	-	10.580
Crediti	2.425	168	13.114	(8.487)	7.221
Partecipazioni	14	-	28.932	(28.932)	14
Attività materiali	8.330	11.226	104	-	19.660
Attività immateriali	998	26	5	2.157	3.186
Attività fiscali	220	1.242	1.583	-	3.045
Altre attività	13.840	6.554	2.374	(128)	22.641
Rimanenze	3.887	1.555	-	-	5.442
Lavori in corso su ordinazione	272	-	-	-	272
TOTALE ATTIVO	36.051	20.950	51.671	(35.389)	73.283
Voci del passivo e del patrimonio netto					
Debiti	1.044	6.718	3.334	(7.559)	3.538
Passività fiscali	584	-	87	480	1.151
Altre passività	17.507	11.378	1.889	(1.056)	29.719
Trattamento di fine rapporto del personale	10.160	109	569	-	10.838
Fondi per rischi ed oneri:	989	304	-	-	1.293
b) altri fondi	989	304	-	-	1.293
Patrimonio Netto	5.768	2.440	45.791	(27.254)	26.748
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	36.051	20.950	51.771	(35.389)	73.283

D. Garanzie e Impegni

D.1 Garanzie rilasciate e impegni

D.1.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	2.500.000	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	568.000	858.000
b) Enti finanziari	2.324.056	324.056
c) Clientela	1.172.997	3.582.071
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	18.135.000	18.135.000
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	18.135.000	18.135.000
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	24.950.063	22.899.127

In data 7 febbraio 2009 il Gruppo Meridie ha firmato un *commitment* per la sottoscrizione di quote del fondo Promo Equity Sud (di seguito "PES"), per un importo complessivo di euro 20.150 mila. A fronte del primo richiamo degli impegni del 31 luglio 2009 per complessivi euro 2.015 mila, l'impegno complessivo a sottoscrivere ulteriori quote del fondo PES ammonta ad euro 18.135 mila.

Le garanzie in essere al 31 dicembre 2011 di natura commerciale e finanziaria riguardano principalmente:

- garanzia rilasciata da Cariparma a favore: di G.E.S.A.C per i canoni aree demaniali (euro 443 mila) e dell' Agenzia delle Dogane per diritti dovuti per il regime doganale agevolato (euro 100 mila);
- garanzia rilasciata dalla R.A.S. all'Agenzia delle Dogane a garanzia di eventuali inadempienze ed irregolarità connesse alle operazioni relative agli aeromobili e materiali importati in regime di "temporanea importazione" (euro 2.324 mila);
- garanzia rilasciata da Veneto Banca alla I.A.T.A. per la partecipazione alla procedura di "CASS-IMPORT" per la concessione del credito relativo alle spese a destino e dei noli sulle spedizioni in import di 28 giorni (euro 25 mila);

- per euro 683 mila obbligazioni solidali nei confronti dell'Agenzia delle Dogane in riferimento alla temporanea importazione dell'aeromobile dell'Avioimpex presente presso lo stabilimento industriale di Atitech;
- per euro 750 mila una lettera di patronage sottoscritta da Meridie a favore di Medsolar con Banca Apulia;
- per euro 2.000 mila una lettera di patronage sottoscritta da Meridie a favore di Medsolar con Banco di Napoli.

E. MERCHANT BANKING

E.1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31 dicembre 2011				31 dicembre 2010			
	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	14.400	-	-	14.400	10.000	-	-	-
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari	4.745.014	-	-	4.745.014	4.745.015	-	-	4.745.015
- altri soggetti	7.969.883	(2.120.896)	-	5.848.987	8.910.136	-	-	8.910.136
Totale	12.714.897	(2.120.896)	-	10.594.002	13.665.151	-	-	13.665.151

E.3 - Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	13.665.151
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	144.400
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	(962.282)
C.2 Rettifiche di valore	(2.120.896)
C.3 Altre variazioni	(132.371)
D. Rimanenze finali	10.594.002

Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti Generali

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a euro 9,1 milioni.

Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Meridie e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dell'assenza di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debtrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.909.513	2.909.513
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	6.042	6.042
7. Crediti verso clientela	-	2.329.202	-	372.000	1.604.142	4.305.344
8. Altre attività	-	-	-	-	-	-
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2011	-	2.329.202	-	372.000	4.519.697	7.220.899
Totale al 31.12.2010	-	-	-	372.000	17.946.028	18.318.028

2. Esposizione creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	3.601.753	(1.272.551)	-	2.329.202
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	372.000	-	-	372.000
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Totale A	3.973.753	(1.272.551)	-	2.701.202
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-
- Altre esposizioni	1.604.142	-	-	1.604.142
Totale B	1.604.142	-	-	1.604.142
Totale (A+B)	5.577.895	(1.272.551)	-	4.305.344

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze	-	-	-	-

-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-
- Altre esposizioni	2.915.555	-	-	2.915.555
Totale B	2.915.555	-	-	2.915.555
Totale (A+B)	2.915.555	-	-	2.915.555

3.2 Rischi di Mercato

Relativamente al rischio di mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposto in modo significativo al rischio di mercato. Il Gruppo non ha investito in strumenti finanziari che comportano significativi rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche sono tutti fatti a tassi variabili, hanno scadenze a breve e quindi non comportano rischi di mercato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono prevalentemente fruttiferi di tassi di interesse fissi e hanno scadenza nel breve/medio termine. Per quanto riguarda le Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati in questa categoria i titoli di debito, le quote di O.I.C.R. e di capitale con finalità di negoziazione. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari e dei fondi di O.I.C.R., fattori questi che tipicamente influenzano i ricavi e la redditività. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo. Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la nostra Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti competitors. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione essenzialmente sull'area geografica del Centro Sud Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività/prezzo degli investimenti.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

Il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Durata Residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre sei mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre i 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	2.960.263	915.649	-	412.199	-	-	-
1.2 Crediti	120.582	2.845.951	85.651	340.563	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività							
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati							
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.080.845	3.761.600	85.651	752.762	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo

Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetto al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

Il Gruppo opera principalmente in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere. Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

3.3 Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Comitato di Controllo Interno vigila sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

3.4 Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo registra una posizione finanziaria netta positiva. Sono inoltre state avviate le trattative con alcuni istituti di credito per valutare operazioni di leva finanziaria a supporto delle opportunità offerte di investimento del Gruppo. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito del Gruppo è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti nonché dei *collater* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie –
Valuta di denominazione: Euro

Voci Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato							163.303			
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Finanziamenti					646.052	2.876.740		1.750.000	372.000	
A.4 Altre attività							17.489.753			
Passività per cassa B.1										
Debiti verso:										
- Banche										
- Enti finanziari	2.493.792									
- Clientela										1.044.124
B.2 Titoli di debito							21.460.836			
B.3 Altro passività										
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Differenziali positivi										
- Differenziali negativi										
C.3 Finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale e riserve, come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo della nota integrativa. In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni in società (*merchant banking*) attraverso posizioni di controllo e non nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. Nell'attesa del completo investimento del proprio patrimonio nell'attività tipica, la Società investe la liquidità disponibile in strumenti finanziari di breve periodo e a basso rischio con l'intento della massimizzazione del profitto.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Capitale	50.713.000	50.713.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	-	-
- di utili (perdite)	(7.547.464)	(3.948.007)
a) legale	-	-
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	-	-
-altre	(3.098.927)	(3.510.336)
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(170.933)	(936.087)
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-

- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
-Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) di esercizio	(15.285.800)	(3.599.457)
Totale	24.609.876	38.719.113

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	(1.135)	-	(321.156)
3. Quote di O.I.C.R.	-	(169.798)	-	(614.931)
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	-	(170.933)	-	(936.087)

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	(321.156)	(614.931)	-
2. Variazioni positive	-	-	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	303.220	610.851	-
- da realizzo	-	17.554	(75.141)	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	-	-	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	(753)	(90.577)	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	(1.135)	(169.798)	-

4.2. Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1. Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala che Meridie non è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nei capitoli V (vigilanza prudenziale) e VIII (comunicazione alla Banca d'Italia) in quanto non è iscritta all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993 ricadendo nella fattispecie ex art. 106 del D.Lgs. 385/1993, come da comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in data del 9 aprile 2009, n. 376716.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala, sulla base di quanto già indicato al paragrafo precedente, che Meridie non è tenuta alla valutazione dell'adeguatezza del patrimonio di vigilanza.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad euro 1.221 mila, così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Compensi	804.692	949.300
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	250.000	250.000
Stock options	166.395	467.125
Totale	1.221.087	1.666.425

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/110122984 del 24 febbraio 2011, si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori del Gruppo Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (in euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	594.998
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	20.000

Salvatore Esposito De Falco	Amministratore (**)	15.600
Giuseppe Lettieri	Amministratore	120.959
Francesco Sciarelli	Amministratore Indipendente (*)	1.735
Massimo Lo Cicero	Amministratore Indipendente	20.800
Americo Romano	Amministratore	15.000
Arturo Testa	Amministratore	15.600
Compensi		304.692

(*) dimessosi in data 28 gennaio 2011

(**) cooptato in data 23 marzo 2011

L'indennità per la cessazione del rapporto di lavoro, il cui costo d'esercizio è pari a euro 250 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott. Giovanni Lettieri, dall'assemblea dei soci del 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 agosto 2009.

Il costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock option deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008 è pari a euro 166 mila. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2011 è pari a euro 1.080 mila ed è ascrivibile per euro 899 mila all'amministratore delegato di Meridie e per euro 181 mila all'Investment Manager di Meridie, Dott. Andrea De Lucia.

Il compenso del comitato investimenti maturato nell'esercizio è stato esposto tra le altre spese amministrative.

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica della società Meridie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 311 mila.

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Gruppo ha conferito l'incarico della consulenza fiscale al Dott. Fabrizio Mannato, socio dello Studio Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti, di cui fanno parte anche il Dott. Roberto Giordano, Presidente del Collegio Sindacale di Meridie fino al 5 maggio 2011, e il Dott. Gennaro Napoli, Presidente del Collegio Sindacale di Meridie a decorrere dal 5 maggio 2011 e fino al 28 settembre 2011. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono maturati euro 89 mila di compensi.

Il Gruppo ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, figlia dell'amministratore delegato di Meridie, Giovanni Lettieri, nonché azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono maturati compensi per euro 124 mila.

Medsolar, in qualità di conduttore e con decorrenza dal 30 settembre 2008, ha sottoscritto un contratto di locazione della durata di dodici anni per un immobile industriale sito in Salerno con la "MCM Holding SpA"

azionista rilevante della Società, che prevede un canone di locazione annuo per il 2010 pari ad euro 1.800 mila. A fronte di tale contratto di locazione, Medsolar ha corrisposto a MCM Holding un deposito cauzionale pari a euro 525 mila nel corso degli esercizi precedenti. Oltre ai valori economici, patrimoniali ed ai flussi finanziari sotto riportati, si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding SpA, pari a euro 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in pari data che ha per oggetto l'acquisto del Complesso Produttivo, mediante subentro nel contratto di leasing immobiliare con Locat SpA, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive indicate nel sopraindicato contratto. Come indicato in relazione sulla gestione, le parti hanno sottoscritto nel 2011 una modifica al contratto di affitto in essere, ed hanno provveduto alla risoluzione del contratto preliminare in essere e hanno stipulato un nuovo contratto preliminare di acquisto avente ad oggetto una superficie di 6.000 mq circa di capannone oltre rispettive aree esterne di pertinenza, al prezzo riparametrato rispetto a quello già concordato di euro 26.600 mila e pari quindi ad euro 6.650 mila, con conferma di imputazione di quanto già versato sul contratto, a titolo di caparra solo sulla nuova porzione a pagamento del saldo in un'unica soluzione alla sottoscrizione del definitivo contratto. Il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto definitivo, anche attraverso subentro parziale nel leasing, è pari a n° 24 mesi, con onere a carico di Medsolar di rinegoziare eventualmente con l'istituto di leasing il subentro. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono maturati canoni di locazione per un importo pari a euro 1.302 mila e il debito per i canoni di locazione non pagati è pari a euro 1.606 mila al 31 dicembre 2011.

La società controllata Atitech ha conferito l'incarico di consulenza fiscale allo studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola, di cui fa parte anche il Dott. Fabio Aramini, membro del Collegio Sindacale di Meridie fino al 5 agosto 2011. Nel esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono maturati compensi per euro 47 mila.

Intermedia Holding SpA, parte correlata di Meridie in quanto azionista della Società ed in grado di influenzare le decisioni strategiche attraverso la presenza di un rappresentante in Consiglio di Amministrazione, ha corrisposto nel corso dell'esercizio alla Società dividendi per un importo pari a euro 40 mila.

I costi sostenuti nei confronti di MCM Manifatture Cotoniere Srl, parte correlata in quanto il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Meridie è membro del Consiglio di Amministrazione della società, derivano dal ribaltamento dei costi di energia per contratto in corso di voltura.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in unità di euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	18.944	-
Studio Giordano	-	-	83.473	-
MCM Holding SpA	1.875	525.000	1.606.360	-
Salerno Invest - Le Cotoniere Srl	-	-	4.360	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	30.865	-
Intermedia Holding SpA	-	-	15.000	-
MCM Manifatture Cotoniere Srl	-	-	72.246	-
Totale	1.875	525.000	1.831.248	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in unità di euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti Commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	7.944	-
Studio Giordano	-	-	1.200	-
Sofipar SpA	-	1.331.881	-	-
MCM Holding SpA	1.875	525.000	550.000	-
Salerno Invest - Le Cottoniere Srl	-	-	4.360	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	6.980	-
Intermedia Holding SpA	-	-	-	-
Totale	1.875	1.856.881	570.484	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in unità di euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	124.446	-	-	-
Studio Giordano	88.895	-	-	-
MCM Holding SpA	1.319.500	-	-	-
Salerno Invest - Le Cottoniere Srl	4.360	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	47.264	-	-	-
MCM Manifatture Cottoniere Srl	148.159	-	-	-
Intermedia Holding SpA	15.000	40.027	-	-
Totale	1.747.624	40.027	-	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in unità di euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri Finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	109.128	-	-	-
Studio Giordano	66.197	-	-	-
Sofipar SpA	-	-	125.619	-
MCM Holding SpA	1.805.625	-	-	-
Salerno Invest - Le Cottoniere Srl	28.600	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	38.865	-	-	-
Intermedia Holding SpA	-	-	31.702	-
Totale	2.046.385	-	157.321	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in unità di euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	149.140	4,23%	-	-	-	-
Studio Giordano	40.140	1,14%	-	-	-	-

MCM Holding SpA	522.925	14,82%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	27.903	0,79%	-	-	-	-
Intermedia Holding SpA	25.027	0,71%	-	-	-	-
MCM Manifatture Cotoniere Srl	114.559	3,25%	-	-	-	-
Totale	879.694	24,93%	-	-	-	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2010

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	128.575	1,3%	-	-	-	-
Studio Giordano	78.444	0,8%	-	-	-	-
Sofipar SpA	424.151	4,27%	-	-	-	-
MCM Holding SpA	1.628.625	16,40%	-	-	-	-
Salerno Invest - Le cotoniere Srl	24.240	0,21%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	36.390	0,4%	-	-	-	-
Intermedia Holding SpA	31.702	0,3%	-	-	-	-
Totale	2.352.127	23,67%	-	-	-	-

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di Meridie SpA e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, costituiscono tema di periodica

illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione redatta in occasione dell'Assemblea di Bilancio.

Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance* (Documenti Societari).

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

1. **Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 6 agosto 2009 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2011, che risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministrazione Delegato), Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Massimo Lo Cicero (Consigliere), Ettore Artioli (Consigliere Indipendente), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere Indipendente). In data 28 gennaio 2011 il consigliere Francesco Sciarelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Salvatore Esposito De Falco in data 23 marzo 2011.
2. **Comitati** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 agosto 2009 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
 - **Comitato per il Controllo Interno:** il Comitato per il Controllo Interno per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Massimo Lo Cicero e Francesco Sciarelli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
 - **Comitato per la Remunerazione:** il Comitato per la Remunerazione per l'esercizio 2011 è risultato composto da: Francesco Sciarelli (indipendente), Arturo Testa ed Ettore Artioli (indipendente) quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
 - **Comitato per le Nomine:** il Comitato per le Nomine per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Salvatore Esposito De Falco (indipendente) e Massimo Lo Cicero, quest'ultimo in qualità di Presidente.

Oltre ai 3 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da professionisti esterni al consiglio di amministrazione, di seguito riportati: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Marco Fantoni.

- **Dirigente Preposto** - Infine il Consiglio di Amministrazione, in data 15 gennaio 2008, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato il Dr. Antonio Bene, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 1 del T.U.F..
- La Società, in relazione all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

In tale contesto, è affidato all'**Organismo di Vigilanza**, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza è composto da Felice Laudadio (Presidente), Fabrizio Mannato e Antonio Fasolino.

7.2 – Pubblicità dei corrispettivi di revisione legale dei conti a norma del Regolamento Emittenti Consob art.149 duodecies

Ai sensi di quanto disposto dall'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti del gruppo Meridie per l'attività di revisione legale dei conti (valori in migliaia di euro):

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario Compensi	Corrispettivi dell'esercizio 2011 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	55
	PricewaterhouseCoopers SpA	Società controllate	168
Altri servizi (1)	Rete PricewaterhouseCoopers	Società controllate	80
Totale			3403

(1) Assistenza per attività di due diligence.

Non vi sono servizi di attestazione e servizi di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie ed altre società controllate da Meridie da parte di PricewaterhouseCoopers SpA e da società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

7.3 – Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie (perdita per azione base);

- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, escludendo le azioni proprie (perdita per azione diluita).

<i>Perdita per azione base e diluita</i>	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Media delle azioni durante l'esercizio al netto delle Azioni proprie	50.290.131	49.912.733
Risultato netto (Euro)	(18.045.090)	(3.167.304)
<i>Perdita per azione base e diluita</i>	(0,359)	(0,063)

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2011 corrisponde alla perdita per azione base in quanto, a causa del valore di mercato dell'azione dalla data di quotazione ad oggi, non si sono verificate condizioni che prestassero convenienza all'esercizio dei diritti di opzione e/o dei warrants.

7.4 - Posizione finanziaria netta di Gruppo

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

	31-dic-11	31-dic-10
Cassa	16.183	17.197
Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	2.909.513	7.191.209
Titoli detenuti per la negoziazione	1.205.104	3.456.700
Liquidità	4.130.800	10.665.106
Crediti finanziari correnti	753.588	3.955.879
Debiti bancari correnti	3.537.915	1.823.574
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente	3.537.915	1.823.574
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.346.473)	(12.797.411)
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR	(1.346.473)	(12.797.411)
Titoli ed altre attività	6.756.747	11.442.220
Titoli ed altre attività verso parti correlate	1.004.581	1.331.881
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto gruppo Meridie	(9.107.801)	(25.571.512)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura del esercizio.

La riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie, pari a circa euro 16.464 milA, è ascrivibile principalmente:

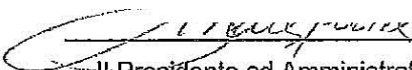
- a. per euro 3,7 milioni per assorbimento di gestione corrente di Medsolar;
- b. per euro 4,1 milioni per assorbimento di gestione corrente di Atitech;
- c. per euro 1,2 milione per assorbimento di gestione corrente di Meridie;
- d. per euro 2,8 milioni ad investimenti in immobilizzazioni effettuati da Atitech principalmente per l'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale e per l'introduzione del nuovo impianto fotovoltaico;
- e. per euro 4,6 milioni alla perdita di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita e dei crediti finanziari.

7.5 - Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Napoli, 20 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente ed Amministratore Delegato

Giovanni Lettieri

BILANCIO DI ESERCIZIO

1) Stato Patrimoniale della Capogruppo

(valori espressi in unità di euro)

Voci dell'attivo		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	Cassa e disponibilità liquide	1.812	2.390
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.549.794	7.391.147
60	Crediti	12.920.227	20.410.017
990	Partecipazioni	18.225.308	13.215.308
100	Attività materiali	99.043	114.064
110	Attività immateriali	4.786	7.310
120	Attività fiscali	1.478.990	1.678.529
	<i>a) correnti</i>	42.831	39.429
	<i>b) anticipate</i>	1.436.159	1.639.100
140	Altre attività	1.999.691	2.475.498
	TOTALE ATTIVO	40.279.651	45.294.263

Voci del passivo e del patrimonio netto		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	Debiti	-	186
90	Altre passività	875.394	838.895
100	Trattamento di fine rapporto del personale	563.784	662.676
120	Capitale	50.713.000	50.713.000
160	Riserve	(6.736.163)	(4.786.602)
170	Riserve da valutazione	(1.135)	(17.936)
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.135.229)	(2.115.956)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	40.279.651	45.294.263

2) Conto Economico della Capogruppo

(valori espressi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati	667.309	816.812
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(137)	(45)
	MARGINE DI INTERESSE	667.172	816.767
30	Commissioni attive	596.450	981.712
40	Commissioni passive	(3.083)	(3.863)
	COMMISSIONI NETTE	593.367	977.849
50	Dividendi e proventi simili	40.027	31.702
60	Risultato netto delle attività di negoziazione	-	(20)
90	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(68.944)	11.996
	a) attività finanziarie	(68.944)	11.996
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.231.622	1.838.294
100	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(3.086.161)	(956.317)
	a) attività finanziarie	(2.986.161)	(956.317)
	b) altre attività	(100.000)	-
110	Spese amministrative:	(3.037.592)	(3.710.627)
	a) spese per il personale	(1.767.101)	(2.344.225)
	b) altre spese amministrative	(1.270.491)	(1.366.402)
120	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(26.098)	(21.380)
130	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(2.860)	(2.660)
160	Altri proventi e oneri di gestione	(19.266)	324.682
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(4.940.355)	(2.528.008)
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(194.874)	412.052
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(5.135.229)	(2.115.956)

Utile /(Perdita) per azione base e diluita

(0,101)

(0,042)

3) Prospetto della redditività complessiva

(valori espressi in unità di euro)

Voci		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
10	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(5.135.229)	(2.115.956)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(753)	(6.646)
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(753)	(6.646)
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(5.135.982)	(2.122.602)

4) Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori espressi in unità di euro)

	Esistenze			Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011	
	Esistenze al 31 dicembre 2010	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul Patrimonio Netto								
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(1.801.110)	-	(1.801.110)	(2.115.956)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.917.066)
b) altre	(2.985.492)	-	(2.985.492)	-	-	166.395	-	-	-	-	-	-	-	(2.819.097)
Riserve da valutazione	(17.936)	-	(17.936)	-	-	-	-	-	-	-	-	17.554	(753)	(1.135)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(2.115.956)	-	(2.115.956)	2.115.956	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.135.229)	(5.135.229)
Patrimonio netto	43.792.506	-	43.792.506	-	-	166.395	-	-	-	-	-	17.554	(5.135.982)	38.840.473

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva 31 dicembre 2010	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010		
	Esistenze al 31 dicembre 2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2010	Operazioni sul Patrimonio Netto									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(1.801.110)	-	(1.801.110)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.801.110)
b) altre	(4.192.767)	-	(4.192.767)	248.192	-	491.958	-	-	-	467.125	-	-	(2.985.492)
Riserve da valutazione	(11.290)	-	(11.290)	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.646)	(17.936)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili/(Perdita) d'esercizio	248.192	-	248.192	(248.192)	-	-	-	-	-	-	-	(2.115.956)	(2.115.956)
Patrimonio Netto	44.956.025	-	44.956.025	-	-	491.958	-	-	-	467.125	-	(2.122.602)	43.792.506

5) Rendiconto Finanziario della Capogruppo

(valori espressi in unità di euro)

<u>Metodo indiretto</u>	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
D. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(1.825.236)	(1.679.844)
Risultato dell'esercizio	(5.135.229)	(2.115.956)
Rettifiche di valore nette per deterioramento	3.086.161	-
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	28.958	24.040
Imposte e tasse non liquidate	194.874	412.052
Altri aggiustamenti	-	20
2. LIQUIDITA' GENERATA/ (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	6.419.922	5.377.176
Attività finanziarie disponibili per la vendita	508.830	3.189.004
Crediti verso enti finanziari	2.030.686	-
Crediti verso la clientela	3.539.961	4.562.963
Altre attività	340.445	(2.374.791)
3. LIQUIDITA' GENERATA/ (ASSORBITA) DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	120.617	540.088
Debiti verso banche	(186)	186
Altre passività	120.803	539.902
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	4.715.303	4.237.420
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	40.027	491.958
Vendite di partecipazioni	-	491.958
Dividendi incassati da partecipazioni	40.027	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(5.021.413)	(6.400.938)
Acquisti di partecipazioni	(5.010.000)	(6.341.958)
Acquisti di attività materiali	(11.077)	(57.615)
Acquisti di attività immateriali	(936)	(1.365)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.981.386)	(5.908.980)
F. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissione (acquisti) di azioni proprie	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(266.083)	(1.671.560)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	532.303	2.203.863
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	(266.083)	(1.671.560)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	266.220	532.303



Nota integrativa al bilancio di esercizio

Parte A – Politiche contabili

A1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Meridie è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2011.

Nella predisposizione del presente Bilancio d'esercizio, sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi schemi, criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio 31 dicembre 2010. Si segnala che nel caso in cui si è provveduto, ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2011 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). Si riportano di seguito i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore a partire dall'esercizio 2011.

Regolamento omologazione	Titolo
574/2010	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica dell'IFRS 1 – Esenzione limitata dell'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neutilizzatori • Modifica dell'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative
632/2010	<ul style="list-style-type: none"> • IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate • Modifica dell'IFRS 8 – Settori operativi
633/2010	<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche all'IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
662/2010	<ul style="list-style-type: none"> • IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale • Modifica all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard
149/2011	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti agli IFRS; • Modifiche a: IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 34, IFRIC 13

In particolare, con il Regolamento n. 632 la Commissione Europea ha omologato la versione aggiornata dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Il testo del nuovo principio modifica la definizione di "parte correlata" ed elenca i casi in cui una persona/entità è qualificabile come "parte

correlata" all'entità che redige il bilancio. La nuova versione del principio – che ha trovato applicazione a partite dal 1° gennaio 2011 – ha specificato che tra le parti correlate devono essere considerate anche le società controllate da entità collegate.

Gli altri Regolamenti comunitari di omologazione di principi contabili internazionali intervenuti nell'esercizio considerato non hanno influenzato la predisposizione del Bilancio 2011.

Nella tabella riportata di seguito si elencano i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea la cui applicazione obbligatoria decorre, nel caso di bilanci coincidenti con l'anno solare, dal 1° gennaio 2012 o da data successiva.

Regolamento omologazione	Titolo	Data di entrata in vigore
1293/2009	Modifica allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	01/01/2012 Primo esercizio con inizio successivo al 31/01/2011
1205/2011	Modifica dell'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie	01/01/2012 Primo esercizio con inizio successivo al 30/06/2011

Infine, si segnala che nel corso del 2011 lo IASB ha apportato modifiche ad alcuni IAS/IFRS precedentemente emanati ed ha pubblicato nuovi principi contabili internazionali. Dal momento che alla data della redazione del presente bilancio non è intervenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, nessuno di tali aggiornamenti rileva ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Meridie.

Principio/Interpretazione	Titolo	Data di pubblicazione
IFRS 10	Consolidated Financial Statement	12/05/2011
IFRS 11	Joint Arrangements	12/05/2011
IFRS 12	Disclosures of interests in other entities	12/05/2011
IFRS 13	Fair Value Measurement	12/05/2011
IAS 27	Separate Financial Statement	12/05/2011
IAS 28	Investments in Associates and Joint ventures	12/05/2011
IAS 1 modified	Presentation of items of other comprehensive Income	16/06/2011
IAS 19 modified	Amendments to IAS 19 – Employee benefits	15/06/2011



MERIDIE
Investment

IFRIC 20	Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine	19/10/2011
IAS 32 modified	Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	16/06/2011
IFRS 7 modified	Disclosures – Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	16/06/2011
IFRS 9 modified	Mandatory Effective Date of IFRS 9 and Transition Disclosures	16/06/2011

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 presenta, come saldi comparativi, i dati al 31 dicembre 2010. I criteri di valutazione adottati sono coerenti e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società Meridie SpA è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. Il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010, n° 141, attuativo della Direttiva comunitaria n° 48/2008, che riforma la disciplina del credito al consumo, contiene una profonda rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari e agli altri operatori del settore finanziario e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari che esercitano nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma e ne diffida la tenuta alla Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari che, alla data di entrata in vigore delle norme, risultano iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 o nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1998, n. 385, possono continuare a operare per un periodo di 12 mesi al completamento degli adempimenti richiesti per l'attuazione della riforma (cfr. art.10 del D.Lgs. n° 141/2010).

Il presente bilancio viene redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 (di seguito anche il "Provvedimento") in base ai principi contabili internazionali in vigore e, pertanto, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi degli schemi emanati dalla Banca d'Italia con il suddetto Provvedimento.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolare l'esposizione e lettura.



Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- Il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- Il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nel prossimo futuro;
- Il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario e il prospetto di variazione delle poste del patrimonio netto presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 2010 di Meridie. Ove necessario, ai fini di una migliore comparazione, è stata effettuata una diversa classificazione di alcuni dati rispetto al passato, anche per tener conto delle intervenute modifiche nelle istruzioni per la redazione dei bilanci emanate dalla Banca d'Italia.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società ai fini della redazione del bilancio.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio al 31 dicembre 2011. Si rimanda a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.° 58 (ora articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010) ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali. Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti sarà effettuato ai sensi di legge.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono illustrati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali adottati per la redazione del presente bilancio con riferimento ai principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella presente categoria, l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al fair value.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

Il Gruppo Meridie si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela, banche ed enti finanziari, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a breve termine sono rilevati in bilancio al loro fair value. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il fair value corrisponde al corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra le parti consapevoli e indipendenti.

Criteri di classificazione

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti a breve termine, tale metodo del costo ammortizzato non viene adottato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in



tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I crediti a breve non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Criteri di cancellazione

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Partecipazioni

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono contabilizzate al costo di acquisto.

Criteri di classificazione

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate così classificate secondo quanto previsto dai principi IAS 27 e IAS 28. Sono imprese controllate le imprese su cui si ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto "impairment test".

Criteri di valutazione

In presenza di eventi che fanno presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value (se determinabile), al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso, rilevato secondo la metodologia dello IAS 36.



Il valore d'uso è determinato, nei limiti della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata, attualizzando i flussi di cassa attesi dall'asset, secondo i criteri di redazione precedentemente riportati circa l'impairment test.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le precedenti svalutazioni delle partecipate sono oggetto di rivalutazione, nei limiti del costo originariamente sostenuto, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione. Anche tale rivalutazione è effettuata secondo la metodologia dello IAS 36.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri e il costo può essere attendibilmente stimato. Esse sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.



Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Infine, le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Criteri di classificazione

Includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali le società del Gruppo hanno richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali la Società ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Criteri di classificazione

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Criteri di valutazione

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri



tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Attività fiscali anticipate" e le seconde nella voce "Passività fiscali differite".

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Criteria di cancellazione

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Debiti

Criteria di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare.

Criteria di classificazione

Nei debiti di natura finanziaria sono inclusi i debiti verso banche e verso altri finanziatori nonché i debiti iscritti dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono inclusi nella voce "Altre passività".

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto del personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano



a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte al fair value a diminuzione del patrimonio netto.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse della Società.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nell'esercizio in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in

sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;

- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

La Società retribuisce il proprio top management anche attraverso piani di stock options. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

I piani di stock options a favore di dipendenti e amministratori rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value* e la corrispondente attribuzione a patrimonio netto nella voce "Altre riserve", vengono determinati alla data di assegnazione (*grant date*) utilizzando il modello valutativo delle opzioni

rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. La quota di competenza dell'esercizio è determinata *pro rata temporis* lungo il periodo di maturazione del beneficio (*vesting period*). L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

Una cancellazione si verifica ogniqualvolta una delle parti (sia la società sia il beneficiario) termina il piano prima della fine del periodo di maturazione. Non rileva il fatto che alla data di cancellazione il grado di probabilità di raggiungimento delle condizioni di maturazione sia elevato o ridotto. In questo caso l'IFRS 2 prevede una "*acceleration*": l'entità iscrive immediatamente a conto economico il costo residuo del piano in base al fair value originale.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- la valutazione delle partecipazioni.

Fair Value degli strumenti finanziari

Il principio contabile internazionale IFRS 7 e le regole di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari, prevedono una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
2. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

3. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.

Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o

nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio



nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informazione rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.303	-	5.547.491	5.549.794
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	2.303	-	5.547.491	5.549.794
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Valutate al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	7.230.014	-
2. Aumenti				
2.1. Acquisti				
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto economico	-	-	-	-
Di cui: plusvalenze	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi	-	-	(350.000)	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	(1.332.523)	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	5.547.491	-

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce "Cassa e disponibilità liquide" pari a un importo di euro 1.812 è composta da valori contanti presenti in cassa presso la sede sociale alla data del 31 dicembre 2011. La voce "Cassa e disponibilità liquide" al 31 dicembre 2010 ammontava ad euro 2.390.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
2. Titoli di debito						
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	2.303	-	5.547.491	161.133	-	7.230.014
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	2.303	-	5.547.491	161.133	-	7.230.014

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	5.547.491	7.230.014
e) Altri emittenti	2.303	161.133
Totale	5.549.794	7.391.147

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	7.391.147	-	7.391.147
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	-	-	-	-
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	-	(157.730)	-	(157.730)
C.2 Rimborsi	-	(350.000)	-	(350.000)
C.3 Variazioni negative di fair value	-	(1.100)	-	(1.100)
C.4 Rettifiche di valore	-	(1.332.523)	-	(1.332.523)
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	5.549.794	-	5.549.794

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 5.550 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento nelle società di seguito riportate. In dettaglio, il saldo comprende:

1. per euro 4.745 mila il valore di n. 4.245.455 azioni di Intermedia Holding SpA (già Intermedia Finance SpA), non quotata (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al costo storico ed alla data della redazione del presente bilancio la società Intermedia Holding SpA non ha ancora approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011. Sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano perdite durevoli di valore;
2. per euro 2 mila il valore di n. 3.769 azioni di IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano (Livello 1). Tale valore è al netto dell'adeguamento al fair value di euro 1 mila, iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione";

3. per euro 678 mila il valore delle quote del primo richiamo degli impegni al versamento del Fondo Promo Equity Sud (Livello 3). Nel presente bilancio, a causa della sostanziale inattività della società di gestione del fondo e del perdurare delle incertezze relative all'avvio del fondo durante l'ulteriore periodo di investimento si è proceduto a rilevare una perdita durevole di valore per complessivi euro 1.333 mila (iscritta alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita") derivante dal confronto del valore di iscrizione con la relativa quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione;
4. per euro 125 mila le quote del fondo assicurativo TFM (Livello 3).

Nel corso dell'esercizio sono state vendute n. 173.300 azioni di IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano, realizzando una perdita pari a euro 69 mila. Si rimanda, per un maggiore dettaglio, al commento della voce 90 "Utile e perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie".

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Depositi e conti correnti	264.408	529.913
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo		
- pro-soluto	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
- Titoli strutturati	-	-
- altri titoli di debito	-	-
4. Altre attività	-	-
Totale valore di bilancio	264.408	529.913
Totale fair value	264.408	529.913

I crediti verso banche, pari a euro 264 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

La riduzione della voce in esame rispetto al saldo dell'esercizio precedente, per un importo pari a circa euro 266 mila, è ascrivibile essenzialmente al fabbisogno generato dall'attività nell'esercizio.

6.2 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	2.030.685	-
3. Altre attività	-	-	-	-
Totale valore di bilancio	-	-	2.030.685	-
Totale fair value	-	-	2.030.685	-

La voce "titoli di debito" si è ridotta di euro 2.031 mila in seguito al rimborso dei titoli obbligazionari emessi dalle società Impresa & Factor SpA e Finanza & Factor SpA, scaduti in data 22 aprile 2011.

6.5 Crediti verso clientela

Composizione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	372.000	-	372.000
- pro-solvendo	-	372.000	-	372.000
- pro-soluto	-	-	-	-
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Altri finanziamenti	7.798.219	-	11.291.620	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
6. Titoli di debito	632.544	2.329.202	4.389.509	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	632.544	2.329.202	4.389.509	-
7. Altre attività	1.523.854	-	1.796.290	-
Totale valore di bilancio	9.954.617	2.701.202	17.477.419	372.000
Totale fair value	9.954.617	2.701.202	17.477.419	372.000



La voce "Factoring", pari a euro 372 mila, si riferisce al credito vantato nei confronti del Comune di Avellino, pari a euro 465 mila oltre interessi maturandi al tasso legale dal 25 maggio 2009 fino al momento dell'effettivo soddisfo, che Meridie ha acquistato pro solvendo in data 9 luglio 2010, con atto notarile repertorio n°6189, dalla società Co.Ge.S.Fin SpA in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 372 mila. Sono in corso le pratiche per il recupero del credito e, sulla base dei pareri dei legali della Società, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "altri finanziamenti", pari a euro 7.798 mila, include:

- a) per euro 4.089 mila un finanziamento soci fruttifero verso la controllata MedSolar. Il saldo include interessi attivi per euro 359 mila maturati sul finanziamento calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato con uno spread dell'1,5%;
- b) per euro 50 mila il valore residuo di un finanziamento di euro 2.500 mila, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Effequattro SpA stipulato in data 30 aprile 2009 fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, incassato in data 15 febbraio 2012;
- c) per euro 3.308 mila un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Manutenzioni Aeronautiche Srl. Il saldo include interessi attivi per euro 105 mila maturati sul finanziamento e calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dell'1,50%;
- d) per euro 326 mila un finanziamento con forma tecnica mutuo, concesso alla società Longobardi Charter Srl stipulato in data 29 gennaio 2010, fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, prorogato inizialmente al 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, e successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012 ha accordato un'ulteriore proroga alle stesse condizioni con scadenza al 31 dicembre 2012, previo rilascio di una garanzia sulle azioni della società Sigma Consulting & Services SpA. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2011 pari a euro 26 mila;
- e) per euro 25 mila un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Energysys Srl.

La voce "titoli di debito", pari a euro 2.962 mila, comprende:

- a) per euro 1.436 mila il valore residuo di due titoli obbligazionari emessi dalla società Sofipar SpA in data 26 gennaio 2009 con scadenza prorogata inizialmente al 26 dicembre 2011 ed in seguito al 30 giugno 2012. A seguito della richiesta da parte della Sofipar SpA di prorogare la scadenza del prestito obbligazionario al 30 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione di Meridie in data 20 marzo 2012 ha deliberato di concedere una proroga tecnica fino al 30 giugno 2012 allo scopo di valutare il piano industriale richiesto alla società debitrice. Le obbligazioni maturano un tasso d'interesse fisso dell'8,5% e sono garantite da pegno su azioni della Sofipar SpA. Il saldo include euro 151 mila di interessi attivi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2011;
- b) per euro 1.683 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, non rimborsato a scadenza. Il tasso di interesse era fissato al 9,5% annuo e da corrispondere in rate trimestrali posticipate. Il valore nominale del credito, pari a euro 1.683



mila, include euro 183 mila di interessi attivi calcolati al 31 dicembre 2011. A seguito delle azioni legali intraprese da Meridie per il recupero del credito, il Tribunale, con ordinanza del 4 novembre 2011, ha autorizzato il sequestro conservativo su tutti i beni mobili, immobili ed i crediti della società, assegnando il termine di giorni 60 per l'introduzione del giudizio di merito. Tale ultimo giudizio è stato ritualmente introdotto da Meridie e la prima udienza di comparizione è stata fissata per il prossimo 13 aprile 2012. In tale contesto, gli amministratori di Meridie tenuto conto delle azioni legali intraprese nonché delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, hanno provveduto a svalutare interamente il credito per l'attività di consulenza svolta, pari a euro 234 mila, e in misura pari al 50%, per un totale di euro 842 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati;

- c) per euro 483 mila un titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 la cui scadenza era stata prorogata al 24 luglio 2011. Successivamente Meridie ha ritenuto di non concedere ulteriori proroghe e di avviare le trattative per il rimborso del credito. In data 1° agosto 2011 e 29 novembre 2011 La Meridian ha provveduto ad alcuni rimborsi parziali per un totale di euro 68 mila. Il titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 100% del capitale sociale oltre a garanzie personali a totale copertura dell'importo finanziato. Il credito non è stato svalutato in quanto ritenuto interamente recuperabile;
- d) per euro 633 mila un titolo di debito emesso dalla società Savenergy Group SpA in data 13 ottobre 2010 della durata di 4 anni, con rimborso a quote costanti in rate semestrali. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor 6M maggiorato di uno spread del 3% corrisposto in rate semestrali posticipate. Il saldo include euro 3 mila di interessi attivi maturati. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 51% del capitale sociale oltre dalla garanzia personale di un socio per un importo massimo complessivo di euro 1.500 mila.

La voce altri titoli di debito è esposta in bilancio al netto di un fondo svalutazione, pari a euro 1.273 mila, interamente accantonato nell'esercizio per allineare il valore nominale dei crediti al fair value, sulla base di una analisi specifica della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio effettuata dagli amministratori.

La voce "altre attività", pari a euro 1.524 mila, include i crediti verso la clientela alla data di bilancio per le attività di advisory, esposti al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2011, pari a euro 370 mila.

In accordo a quanto previsto dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative", il valore contabile dei crediti verso banche e verso la clientela può essere considerato un'approssimazione ragionevole del fair value.

6.7 "Crediti": attività garantite

Composizione	Al 31 dicembre 2011						Al 31 dicembre 2010					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	632.544	1.500.000	-	-	-	-	-	-
- Garanzie personali	-	-	-	-	375.545	10.100.000	-	-	-	-	-	-
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	2.329.202	3.517.880	-	-	2.030.685	5.000.000	5.197.054	5.017.880
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	12.350.000
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	3.337.291	15.117.880	-	-	2.030.685	10.000.000	5.197.054	17.367.880

VE= valore di bilancio delle esposizioni

VG= fair value delle garanzie

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione Imprese	Valore di Bilancio	Quota di partec. %	Disponibilità voti %	Sede	Totale Attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato del/ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
MedSolar SpA	10.945.792	100%	100%	Salerno	21.048.139	13.361.095	2.453.516	(4.308.535)	NO
Equity Sud Advisor Srl	705.780	100%	100%	Napoli	428.150	809.154	294.756	108.132	NO

Manutenzioni Aeronautiche Srl	6.553.736	92,14%	92,14%	Napoli	10.949.890	-	6.682.843	(150.434)	NO
Energysys Srl	20.000	100%	100%	Napoli	14.409	-	(25.398)	(35.501)	NO
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni:

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	13.215.308	-	13.215.308
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	5.010.000	-	5.010.000
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	18.225.308	-	18.225.308

I dati contabili delle partecipate sono tratti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2011 approvati dagli organi amministrativi delle società controllate dirette e indirette.

La società Medsolar - costituita il 1° agosto 2008 - ha sede legale in Salerno alla Zona Industriale, via Scavate angolo Leonzio. L'attività sociale è in fase di start-up nel settore delle energie rinnovabili ed ha in corso di realizzazione l'attività di produzione di pannelli fotovoltaici attraverso un processo di produzione di moduli in silicio mono e multi cristallino. Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2011, il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società risultante dal bilancio di esercizio della società controllata (pari a euro 2.454 mila) per un ammontare di euro 8.493 mila. La società si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Medsolar ad impairment



test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value. In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2012 - 2016 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2012 - 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 16 febbraio 2012;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2016.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando una ipotesi alternativa che prevede rispetto all'impairment test di cui sopra riduzione media dei ricavi del 10% e della marginalità pari a circa l'1% nell'arco del piano.

La società Equity Sud Advisor Srl - costituita in data 27 febbraio 2007 - è stata acquisita in data 13 gennaio 2009. La sede legale della società è in Napoli alla via F. Crispi n. 31 e l'oggetto sociale si costituisce nello svolgimento di attività di advisory ad enti e società creditizi e/o finanziari, nonché società di gestione del risparmio, per la segnalazione e la valutazione di opportunità di investimento in società commerciali di ogni tipo; la gestione e la realizzazione di studi e progetti in materia economico-aziendale; la realizzazione di analisi e valutazioni nella strategia delle scelte di investimento di imprese ed enti pubblici e privati, con particolare riferimento agli studi di fattibilità di piani finanziari ed ai connessi processi di realizzazione nel tempo.

La società Equity Sud Advisor Srl ha concluso un contratto di advisory in data 22 ottobre 2007 con Vegagest Sgr per l'incarico di consulenza strumentale alla gestione del fondo chiuso "Promo Equity Sud" per il quale è in corso un arbitrato avente ad oggetto il riconoscimento dei compensi legati all'attività prestata. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2011, il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 295 mila) per un ammontare di euro 411 mila. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Equity Sud Advisor Srl ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2012-2016 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2012 - 2016 approvato dal Consiglio di amministrazione di ESA del 14 febbraio 2012;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2016.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari al 9,9% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione in



quanto non costituenti perdite permanenti di valore. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando un'ipotesi alternativa che prevede, rispetto all'impairment test, di cui sopra, una riduzione dei ricavi da attività di advisory pari al 5% in ciascun anno del piano.

La società Manutenzioni Aeronautiche Srl – costituita il 13 marzo 2009 - ha sede legale in Napoli alla via F. Crispi n. 31 e l'oggetto sociale prevede attività nel settore aeronautico. La società ha finalizzato in data 19 novembre 2009 l'acquisizione del 75% della società Atitech, società che realizza manutenzione pesante e leggera di aeromobili. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2011, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 6.157 mila) per un ammontare di euro 396 mila. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Manutenzioni Aeronautiche Srl ad impairment test.

Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2012-2016 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2012 – 2016 approvato dal Consiglio di amministrazione di MA del 17 febbraio 2012;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2016.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 9,55% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa si trova in fase di avvio delle attività che comporta costi di start-up non costituenti perdite permanenti di valore.

Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando un'ipotesi alternativa che prevede rispetto all'impairment test di cui sopra una riduzione annua dei ricavi verso terzi del 5% per gli esercizi 2012-2015.

Partecipate	Valore della partecipazione al 31 dicembre 2011 (A)	% possesso	Patrimonio Netto 2011	quota PN di pertinenza del Gruppo (B)	Differenza (A) - (B)
Medsolar Spa	10.945.792	100%	2.453.516	2.453.516	8.492.276
Manutenzioni Aeronautiche Srl	6.553.736	92,14%	6.682.843	6.157.171	396.165
Equity Sud Advisor Srl	705.780	100%	294.756	294.756	411.024
Energysys Srl	20.000	100%	(25.398)	(25.398)	(45.398)
Totale partecipazioni	18.225.308				

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	36.985	-	42.713	-
d) strumentali	47.058	-	71.351	-
e) altri	15.000	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	99.043	-	114.064	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
<i>di cui: concesse in leasing operativo</i>	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	99.043	-	114.064	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	42.713	71.351	-	114.064
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	-	-	200	10.877	-	11.077
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	15.000	15.000

C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	(5.928)	(20.170)	-	(26.098)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	(15.000)	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	36.985	47.058	15.000	99.043

I beni strumentali sono rappresentati da computer ammortizzati in cinque anni.

Si è provveduto a riclassificare l'importo di euro 11 mila da strumentali ad altri beni, trattandosi di beni acquistati dalla società che non rivestono il carattere della strumentalità.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile	Aliquota di amm.to
Impianti e macchinari	10/12anni	10/8%
Attrezzatura minuta	10 anni	10%
Macchine d'ufficio	5 anni	20%
Mobili	8 anni	12%

L'incremento della voce "Attività materiali", pari a circa euro 11 mila rispetto al precedente esercizio, è ascrivibile principalmente all'acquisto di nuovi computer in sostituzione di quelli obsoleti e ad un nuovo server di rete aziendale.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				



MERIDIE
Investimenti

2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	4.786	-	7.310	-
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	4.786	-	7.310	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	4.786	-	7.310	-
Totale	4.786	-	7.310	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	7.310
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	336
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(2.860)
C.3 Rettifiche di valore imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	4.786

Sono costituite dai software gestionali utilizzati dalla Società.

Sezione 12 – Attività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
a) Correnti	42.831	39.429
b) Anticipate	1.436.159	1.639.100
- in contropartita del conto economico	1.003.522	1.198.396
- in contropartita del patrimonio netto	432.637	440.704
Totale	1.478.990	1.678.529

Il saldo delle attività correnti, pari a euro 43 mila, è costituito dalle ritenute d’acconto subite sugli interessi attivi.

La variazione delle imposte anticipate, il cui saldo è pari a euro 1.436 mila, è relativa per euro 195 mila al rigiro parziale delle imposte anticipate rilevate nel 2010. Al 31 dicembre 2011 la Società riporta ancora un saldo di euro 218 mila per differenze temporanee tra il risultato civilistico e quello determinato dalle norme fiscali ai fini IRES, e un saldo di euro 1.218 mila per imposte anticipate sorte negli esercizi precedenti. Le imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti, in quanto stanziare sulle perdite sostenute nei primi tre anni di esercizio dell’attività, sono illimitatamente riportabili. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tale da generare oneri tributari che ne consentano l’assorbimento.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
1. Esistenze iniziali	1.198.396	786.344
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell’esercizio	-	412.052
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	412.052
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(194.874)	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell’esercizio	(194.874)	-



MERIDIE
Investimenti

a) rigiri	(194.874)	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	1.003.522	1.198.396

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Esistenze iniziali	440.704	432.080
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	374	8.624
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	374	8.624
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(8.441)	-
a) rigiri	(8.441)	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	432.637	440.704

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Composizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Spese per la ristrutturazione edilizia della sede sociale in Napoli	89.466	155.143
Cauzione su locazione sede Napoli, sulle relative utenze e sul noleggio auto	24.686	28.715
Altri crediti	1.770.943	2.244.558
Credito IVA	98.146	31.670
Risconti attivi	16.450	15.412
Totale	1.999.691	2.475.498

Gli altri crediti, pari a euro 1.771 mila, si riferiscono principalmente:

1. per euro 1.750 mila al credito vantato nei confronti dei signori Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini per la vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. Come più dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione, a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (euro 2.500 mila) e ha dato mandato ai propri legali per il recupero del credito ottenendo dal Tribunale di Roma il sequestro conservativo dei beni dei debitori. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nel precedente esercizio pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito;
2. per euro 16 mila a crediti verso fornitori per pagamenti effettuati in attesa di fatture e per note credito da ricevere;
3. per euro 4 mila a crediti verso l'Inail.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	31 dicembre 2011			31 dicembre 2010		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Altri debiti	-	-	-	186	-	-
Totale	-	-	-	186	-	-
<i>Fair value</i>	-	-	-	186	-	-

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Debiti per forniture e servizi	629.383	365.965
Erario c/ritenute lavoro dipendente	26.364	29.883
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.867	21.547



MERIDIE
Investimenti

Erario c/Iritenute collaboratori	14.130	5.954
Debiti vs Istituti di Previdenza	63.238	78.570
Debiti v/dipendenti ed amministratori	133.864	330.299
Altri debiti	5.548	6.677
Totale	875.394	838.895

I debiti verso dipendenti includono le retribuzioni differite e il rateo dei premi contrattuali maturati al 31 dicembre 2011.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
A. Esistenze iniziali	662.676	394.789
B. Aumenti	268.031	267.951
B1. Accantonamento dell'esercizio	38.888	267.951
B2. Altre variazioni in aumento	229.143	-
C. Diminuzioni	(366.923)	(64)
C1. Liquidazioni effettuate	(16.776)	-
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(350.147)	(64)
D. Esistenze finali	563.784	662.676

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 268 mila, si riferiscono principalmente alla quota di competenza del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato deliberato dall'assemblea dei soci del 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2009. Le altre variazioni in diminuzione accolgono per euro 350 mila l'anticipo sul trattamento di fine mandato erogato in corso d'anno all'Amministratore Delegato.

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 – "Capitale"

Tipologie	Al 31 dicembre 2011
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	50.713.000
1.2 Altre azioni	-
Totale	50.713.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 50.713 mila è composto da 50.713.000 azioni. In data 20 dicembre 2010 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società.

12.5 Composizione e variazione della voce 160 – “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	12.410	(1.801.110)	(2.997.902)	(4.786.602)
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di perdite	-	(2.115.956)	-	(2.115.956)
B.2 Altre variazioni	-	-	166.395	166.395
C. Diminuizioni				
C.1 Utilizzi				
• copertura perdite	-	-	-	-
• distribuzione	-	-	-	-
• trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	12.410	(3.917.066)	(2.831.507)	(6.736.163)

Le altre variazioni in aumento, pari a euro 166 mila, sono relative alla rilevazione del costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock options deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008, scaduto in data 30 giugno 2011. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2011 è pari a euro 1.080 mila e risulta iscritta alla voce “altre riserve”.

12.5.1 Composizione e variazione della voce 170 – “Riserve da valutazione”

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività Materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(17.936)	-	-	-	-	-	(17.936)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	17.554	-	-	-	-	-	17.554
C. Diminuizioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di fair value	(753)	-	-	-	-	-	(753)
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(1.135)	-	-	-	-	-	(1.135)

Prospetto disponibilità ed utilizzazione delle riserve ex art. 2427 par 7 bis del Codice Civile.

	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi
Capitale	50.713.000	B	-	-
<i>Altre Riserve</i>	-	-	-	-
- Riserva costi costituzione	(3.213)	-	-	-
- Riserva costi quotazione	(4.636.221)	-	-	-
- Riserva legale	12.410	A,B	-	-
- Altre Riserve	1.080.187	B	-	-
- Riserva Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.135)	-	-	-
Riserva da cessione partecipazioni	491.958			
Utile a nuovo	235.782			
Perdite a nuovo	(3.917.066)	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	(5.135.229)			
Totale	38.840.473	-	-	-
Quota non distribuibile	-	-	-	-
Residua quota distribuibile	38.840.473	-	-	-

Legenda:

A = Aumento capitale;

B = Copertura perdite;

C = Distribuzione agli azionisti.

In riferimento alla riserva relativa al piano di stock options, presente nel bilancio al 31 dicembre 2010 (Opzioni su azioni ordinarie Meridie SpA, con liquidazione fisica), deliberato dalla Società in data 3 ottobre 2007 e dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2008 (data di assegnazione) si fa presente che il suddetto piano è terminato e non è stato esercitato, e la riserva relativa alle stock options alla data di chiusura del presente bilancio, pari a euro 1.080 mila, è stata girata alla voce "Altre Riserve".

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche					
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	382	-	382	1.489
5.3 Crediti verso clientela	49.315	-	-	49.315	160.000
	369.197	248.415	-	617.612	655.323
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	418.512	248.797	-	667.309	816.812

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, sui titoli obbligazionari e di debito, sui prestiti ai dipendenti e sui finanziamenti fruttiferi erogati alle società controllate e alla clientela.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
1. Debiti verso banche	-	-	3	3	16
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	134	134	29



MERIDIE
Investimenti

8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	-	137	137	45

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

<i>Dettaglio</i>	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:		
- Gestione fondi per conto terzi	-	-
- Intermediazione in cambi	-	-
- Distribuzione prodotti	-	-
- Altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni: commissioni di advisory	596.450	981.712
Totale	596.450	981.712

La voce riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla Società e dai compensi relativi a cariche sociali fatturati alle società controllate nel corso dell'esercizio.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

<i>Dettaglio/Settori</i>	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
1. Garanzie ricevute	-	-
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Commissioni bancarie	3.083	3.863
Totale	3.083	3.863

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

La voce in esame accoglie per euro 40 mila il valore dei dividendi incassati corrisposti da Intermedia Holding SpA.

Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1. Composizione della voce 90 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

Voci/componenti reddituali	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	-	-	-	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	-	(68.944)	(68.944)	14.940	(2.944)	11.996
1.3 Attività detenute fino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	-	(68.944)	(68.944)	14.940	(2.944)	11.996
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale (2)	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2)	-	(68.944)	(68.944)	14.940	(2.944)	11.996

La perdita di euro 69 mila si riferisce a cessioni di titoli azionari iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento – Voce 100

8.1. “Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(1.653.638)	-	-	-	(1.653.638)	(206.317)
Totale	(1.653.638)	-	-	-	(1.653.638)	(206.317)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica di crediti verso la clientela. Per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell'esercizio si rinvia alle sezioni relative ai crediti.

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale e quote di OICR	(1.332.523)		(1.332.523)	
3. Finanziamenti				
Totale	(1.332.523)		(1.332.523)	

Si riferiscono alla rettifica di valore operata nei confronti del Fondo Promo Equity Sud.

8.4. Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Operezioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
5. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-
6. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
7. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-
8. Altre operazioni	100.000	-	-	-	100.000	750.000
Totale	100.000	-	-	-	100.000	750.000

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	(749.111)	(1.087.331)
b) Oneri sociali	(176.685)	(196.437)
c) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(38.888)	(42.114)
d) Altre spese	(50.069)	(44.060)
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	(752.348)	(974.283)
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	(1.767.101)	(2.344.225)

Si segnala che si è provveduto a riclassificare, relativamente al saldo al 31 dicembre 2010, l'importo di euro 24 mila dalla voce "oneri sociali" alla voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto", relativamente al costo sostenuto per l'accantonamento TFR dei dirigenti.

I salari e stipendi includono l'accantonamento per euro 166 mila relativo al piano di stock options.

I compensi degli amministratori includono euro 250 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la Società ha in essere la seguente forza lavoro costituita da 2 dirigenti, un quadro, 4 impiegati ed un operaio.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
Utenze e condominio	(166.102)	(153.940)
Servizi professionali e consulenze, spese CED e manutenzioni	(671.849)	(576.099)
Premi di assicurazione	(20.733)	(20.510)
Viaggi e trasferte	(62.046)	(42.347)
Servizio Titoli e spese per comunicazioni obbligatorie	(69.320)	(47.949)
Compensi Comitato investimenti	(34.767)	(36.000)



MERIDIE
Investimenti

Altri costi amministrativi	(245.674)	(489.557)
Totale	(1.270.491)	(1.366.402)

I servizi professionali e consulenze si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per le attività di consulenza e due diligence.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	5.928	-	-	5.928
d) strumentali	20.170	-	-	20.170
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	26.098	-	-	26.098

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	2.860	-	-	2.860
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	2.860	-	-	2.860

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2011	Totale al 31 dicembre 2010
Ammortamenti migliorie su beni di terzi	(65.677)	(65.677)
Costi generici	(28.418)	(34.926)
Proventi generici	74.829	425.285
Totale	(19.267)	324.682

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

Contenuto	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
1. Imposte correnti	-	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate	(194.874)	412.052
5. Variazioni delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell’esercizio	(194.874)	412.052

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011	Aliquote
Perdita ante imposte dell’esercizio	(4.940.355)	
Variazioni in aumento	3.431.127	
Variazioni in diminuzione	(1.724.244)	
Perdita fiscale	(3.233.472)	
Imposte teorica IRES (aliquota corrente)	-	27,5%
Imposte anticipate non contabilizzate (aliquota corrente)	-	-
Imposta effettiva IRES	-	0,0%

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

1.1 – Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere considerato come l'unico settore di attività identificabile.

D. Garanzie e Impegni

D.1 Garanzie rilasciate e impegni

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

<i>Operazioni</i>	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	2.750.000	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	750.000
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche	-	-
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	18.090.000	18.090.000
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	18.090.000	18.090.000
c) Clientela		
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	20.840.000	18.840.000

In data 7 febbraio 2009 Meridie ha firmato un commitment per la sottoscrizione di quote del fondo Promo Equity Sud (di seguito "PES"), per un importo complessivo di euro 20.100 mila. A fonte del primo richiamo



MERIDIE
Investimenti

degli impegni del 31 luglio 2009 per complessivi euro 2.010 mila, l'impegno complessivo a sottoscrivere ulteriori quote del fondo PES ammonta ad euro 18.090 mila.

Nel corso del 2011 Meridie ha sottoscritto una lettera di patronage a favore della Medsolar con Banco di Napoli per euro 2.000 mila e con Banca Apulia per euro 750 mila.

E. MERCHANT BANKING

E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31 dicembre 2011				31 dicembre 2010			
	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	18.225.308	-	-	18.225.308	13.215.309	-	-	13.215.309
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre Interessenze								
- banche ed enti finanziari	4.745.014	-	-	4.745.014	4.745.014	-	-	4.745.014
- altri soggetti	2.303	-	-	2.303	161.133	-	-	161.133
Totale	22.972.625	-	-	22.972.625	18.121.456	-	-	18.121.456

E.2 – Informativa sui rapporti partecipativi

Denominazione Società	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (Si/No)	Quota %	Disponibilità voti	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1. Controllate										
1) Medsolar SpA	10.945.792	-	-	10.945.792	(SA)	No	100%	100%	2.453.516	(4.308.535)
2) Manutenzioni Aeronautiche Srl	6.553.736	-	-	6.553.736	(NA)	No	92,14%	92,14%	6.682.843	(150.434)
3) Equity Sud Advisor Srl	705.780	-	-	705.780	(NA)	No	100%	100%	294.756	108.132
4) Energysys Srl	20.000	-	-	20.000	(NA)	No	100%	100%	(25.398)	(35.501)
2. Controllate congiuntamente										
3. Sottoposte ad influenza notevole										
Totale	18.225.308			18.225.308					9.404.197	(4.386.338)

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	18.121.456
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	-
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Altre variazioni	5.010.000
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	(157.730)
C.2 Rettifiche di valore	(1.100)
C.3 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	22.972.626

E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

Nominativi	Attività				Passività		Garanzie e impegni	
	Crediti		Titoli		Debiti	Passività subordinate		Di cui in bilancio
		Di cui subordinati		Di cui subordinati	Di cui: titoli			
1. Controllate								
1) Medsolar SpA	4.088.452	-	-	-	-	-	-	-
2) Manutenzioni Aeronautiche Srl	3.309.086	-	-	-	-	-	-	-

3) Energysys Srl	25.136								
2. Controllate congiuntamente									
3. Sottoposte ad influenza notevole									
Totale	7.422.674								

3.1 Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti Generali

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a euro 11,4 milioni.

Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Meridie effettua periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Non esistono altre attività deteriorate e/o in sofferenza.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dell'assenza di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da

titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debtrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	264.408	264.408
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
7. Crediti verso clientela	-	2.329.202	-	372.000	9.954.617	12.655.819
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2011	-	2.329.202	-	372.000	10.219.025	12.920.227
Totale al 31.12.2010	-	-	-	-	20.410.017	20.410.017

2. Esposizione creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-

-Esposizioni ristrutturate			
-Esposizioni scadute deteriorate			
Esposizioni fuori bilancio:			
-Sofferenze			
-Incagli	3.601.753	(1.272.551)	2.329.202
-Esposizioni ristrutturate			
-Esposizioni scadute deteriorate	372.000		372.000
Totale A	3.973.753	(1.272.551)	2.701.202
B. Esposizioni in bonis			
- Esposizioni scadute non deteriorate			
- Altre esposizioni	10.324.993	(370.376)	9.954.617
Totale B	10.324.993	(370.376)	9.954.617
Totale (A+B)	14.298.746	(1.642.927)	12.655.819

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze				
-Incagli				
-Esposizioni ristrutturate				
-Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	264.408			264.408
Totale B	264.408			264.408
Totale (A+B)	264.408			264.408

3.2 Rischi di Mercato

Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti competitors. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione



MERIDIE
Investimenti

essenzialmente sull'area geografica del Centro - Sud Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività/prezzo degli investimenti. La Società opera solo in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposta al rischio di fluttuazione delle valute estere.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

La Società non è esposta in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti verso banche e clientela" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Durata Residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre sei mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre i 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	175.958	559.181	76.111	2.150.496			
1.2 Crediti	336.047	288.892	1.860.727	7.472.816			
1.3 Altre attività	-	-	-	-			
2. Passività							
2.1 Debiti	-	-	-	-			
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-			
2.3 Altre passività	-	-	-	-			
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-			
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-			
Altri derivati							
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-			
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-			
Totale	512.005	848.073	1.936.838	9.623.312			

3.2.2 Rischio di prezzo

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.



3.2 Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

3.4 Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2011 la Società registra una posizione finanziaria netta positiva. Sono inoltre state avviate le trattative con alcuni istituti di credito per valutare operazioni di leva finanziaria a supporto delle opportunità offerte di investimento della Società. Meridie Spa fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti nonché dei *collater* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie –
Valuta di denominazione: Euro

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa							163.303			
A.1 Titoli di Stato							163.303			
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Finanziamenti					646.052	2.876.740		1.750.000	372.000	
A.4 Altre attività							17.489.753			
Passività per cassa										
B.1 Debiti verso:										
- Banche										
- Enti finanziari										
- Clientela	2.493.792									1.044.124
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"							21.460.836			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Differenziali positivi										
- Differenziali negativi										
C.3 Finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale e riserve, come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo della nota integrativa. In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni in società (*merchant banking*) attraverso posizioni di controllo e non nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. Nell'attesa del completo investimento del proprio patrimonio nell'attività tipica, la Società investe la liquidità disponibile in strumenti finanziari di breve periodo e a basso rischio con l'intento della massimizzazione del profitto.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2010
1. Capitale	50.713.000	50.713.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili (perdite)	(3.917.066)	(1.565.327)
a) legale	12.410	12.410
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
-altre	(2.831.507)	(3.233.685)
4. Azioni proprie		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.135)	(17.936)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (Perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		



MERIDIE
Investimenti

6. Strumenti di capitale	(5.135.229)	(2.115.956)
7. Utile (Perdita) d'esercizio		
Totale	38.840.473	43.792.506

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		(1.135)		(17.936)
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
Totale		(1.135)		(17.936)

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali		(17.936)		
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni		17.554		
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>		(753)		
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali		(1.135)		

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1. Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala che Meridie non è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nei capitoli V (vigilanza prudenziale) e VIII (comunicazione alla Banca d'Italia) in quanto non è iscritta all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/1993 ricadendo nella fattispecie ex art 106 del D.Lgs 385/1993, come da comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in data del 9 aprile 2009, n. 376716.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala, sulla base di quanto già indicato al paragrafo precedente, che Meridie non è tenuta alla valutazione dell'adeguatezza del patrimonio di vigilanza.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad euro 810 mila così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 6 agosto 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Compensi	393.733	644.300
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	250.000	250.000
Stock option	166.395	467.125
Totale	810.128	1.361.425

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori del Gruppo Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (Euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	289.998
Ettore Artoli	Amministratore Indipendente	20.000
Massimo Lo Cicero	Amministratore	20.800
Americo Romano	Amministratore	15.000
Giuseppe Lettieri	Amministratore	15.000
Arturo Testa	Amministratore	15.600
Francesco Sciarelli	Amministratore Indipendente (*)	1.735
Salvatore Esposito De Falco	Amministratore Indipendente (**)	15.600
	Compensi	393.733

(*) dimessosi in data 28 gennaio 2011

(**) cooptato in data 23 marzo 2011

L'indennità per la cessazione del rapporto di lavoro, il cui costo d'esercizio è pari a euro 250 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 agosto 2009.



Il costo di competenza dell'esercizio per il piano di stock options deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 aprile 2008 è pari a euro 166 mila. Il totale della riserva di stock options al 31 dicembre 2011 è pari a euro 1.080 mila ed è ascrivibile per euro 900 mila all'amministratore delegato di Meridie e per euro 180 mila all'Investment Manager di Meridie, Dott Andrea De Lucia. Si segnala che il piano di stock option è scaduto e non è stato esercitato.

Il compenso del comitato investimenti maturato nell'esercizio è stato esposto tra le altre spese amministrative.

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale di Meridie in carica ha maturato un compenso, al netto di IVA, pari ad euro 86 mila così suddiviso:

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	DATA SCADENZA	Emolumenti (Euro)
Corrado Gatti	Presidente Collegio sindacale dal 28/09/2011	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	6.938
Angelica Mola	Sindaco Effettivo	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	27.366
Gianluigi Rossi	Sindaco effettivo dal 28/09/2011	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	4.625
Roberto Giordano	Presidente Collegio sindacale	Dimessosi il 3 maggio 2011	25.608
Fabio Aramini	Sindaco Effettivo	Dimessosi il 5 agosto 2011	17.488
Gennaro Napoli	Presidente del Collegio sindacale dal 15.05.11 al 27.09.11 – dal 28.09.11 Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	3.678
Stefano Ascanio	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2011	-

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica per l'esercizio 2011 sono pari ad euro 311 mila.

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo, che abbiano costituito un costo per la Società.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società ha conferito l'incarico della consulenza fiscale al dott. Fabrizio Mannato, socio dello Studio Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti, di cui fa parte anche il dott. Roberto Giordano, presidente del Collegio Sindacale fino al 3 maggio 2011 e il Dott. Gennaro Napoli, Presidente del Collegio Sindacale sino al 28 settembre 2011. Nell'esercizio in esame sono maturati euro 70 mila di compensi.

La Società ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, figlia dell'amministratore delegato di Meridie, Giovanni Lettieri, nonché azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono maturati compensi per euro 99 mila.

Intermedia Holding SpA, parte correlata di Meridie in quanto azionista della Società ed in grado di influenzare le decisioni strategiche attraverso la presenza di un rappresentante in Consiglio di Amministrazione, ha corrisposto nel corso del 2011 alla Società dividendi per un importo pari a euro 40 mila.

I crediti finanziari verso Manutenzioni Aeronautiche Srl e Medsolar SpA sono relativi a finanziamenti fruttiferi di interessi.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	18.944	-
Studio Giordano	-	-	61.232	-
Medsolar SpA	-	4.088.452	-	-
Equity Sud Advisor Srl	-	-	2.850	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	908.283	3.309.086	-	-
Energysys Srl	726	25.136	-	-
Alitech SpA	18.792	-	-	-
Intermedia Holding SpA	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	20.986	-
Totale	927.801	7.422.674	104.012	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	7.944	-
Studio Giordano	-	-	1.200	-
Medsolar SpA	-	7.210.457	-	-
Equity Sud Advisor Srl	156.000	-	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	876.466	3.223.467	-	-
Energysys Srl	600	10.049	-	-
Atitech SpA	52.580	-	-	-
Sofipar SpA	-	1.331.881	-	-
Intermedia Holding SpA	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-
Totale	1.085.646	11.775.854	9.144	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	99.183	-	-	-
Studio Giordano	69.700	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	161.995	-
Equity Sud Advisor Srl	-	270.000	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	26.200	85.619	-
Energysys Srl	-	600	194	-
Atitech SpA	-	116.321	-	-
Intermedia Holding SpA	15.000	40.027	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	17.488	-	-	-
Totale	201.371	453.148	247.808	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	109.128	-	-	-
Studio Giordano	66.197	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	129.943	-
Equity Sud Advisor Srl	-	360.163	701	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	26.200	92.214	-
Energysys Srl	-	600	49	-
Atitech SpA	-	167.805	-	-
Sofipar SpA	-	-	125.619	-
Intermedia Holding SpA	-	-	31.702	-



MERIDIE
Investimenti

Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	4.160	-	-	-
Totale	179.485	554.768	380.228	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Awv. Annalaura Lettieri	118.824	2,50%	-	-	-	-
Studio Giordano	20.473	0,44%	-	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	-	-	1.716.000	17,66%
Equity Sud Advisor Srl	298.500	6,28%	-	-	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	-	-	-	-
Energysys Srl	827	0,02%	-	-	25.000	0,26%
Atitech SpA	150.108	3,16%	-	-	-	-
Intermedia Holding SpA	25.027	0,53%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-	-	-
Totale	613.759	12,90%	-	-	1.741.000	17,90%



MERIDIE
Investimenti

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2010 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	128.575	3,00%	-	-	-	-
Studio Giordano	78.444	1,90%	-	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	810.000	13,70%	4.031.888	95,20%
Equity Sud Advisor Srl	-	-	160.000	2,70%	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	5.391.958	91,30%	-	-
Energysys Srl	-	-	10.000	0,20%	10.000	0,20%
Atitech SpA	116.508	2,75%	-	-	-	-
Sofipar SpA	424.151	10,02%	-	-	-	-
Intermedia Holding SpA	31.702	0,80%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	4.160	0,10%	-	-	-	-
Totale	783.540	18,57%	6.371.958	107,90%	4.041.888	95,40%

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governace* di Meridie SpA e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione redatta in occasione dell'Assemblea di Bilancio.

Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance* (Documenti Societari).

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio 2011, sono illustrati sinteticamente di seguito:

3. **Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 6 agosto 2009 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2011, che risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministrazione Delegato) Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Massimo Lo Cicero (Consigliere), Ettore Artioli (Consigliere Indipendente), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere Indipendente). In data 28 gennaio 2011 il consigliere Francesco Sciarelli ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio ha cooptato in sua sostituzione il consigliere Salvatore Esposito De Falco in data 23 marzo 2011.
4. **Comitati**: il Consiglio di Amministrazione, in data 27 agosto 2009 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
 1. **Comitato per il Controllo Interno**: il Comitato per il Controllo Interno, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 27 agosto 2009, per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Massimo Lo Cicero e Francesco Sciarelli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.
 2. **Comitato per la Remunerazione**: il Comitato per la Remunerazione, per l'esercizio 2011 è risultato composto da: Francesco Sciarelli (indipendente), Francesco Marella, sostituito poi dal consigliere Arturo Testa a seguito delle sue dimissioni, ed Ettore Artioli (indipendente) quest'ultimo in qualità di Presidente. In data 23 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente



alle disposizioni statutarie, ha provveduto alla cooptazione in seno all'organo consiliare in luogo del dimissionario Francesco Sciarelli, di Salvatore Esposito De Falco.

3. **Comitato per le Nomine:** il Comitato per le Nomine per l'esercizio 2011 è risultato composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Salvatore Esposito De Falco (indipendente) e Massimo Lo Cicero, quest'ultimo in qualità di Presidente.

Oltre ai 3 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da professionisti esterni al consiglio di amministrazione, di seguito riportati: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Marco Fantoni.

- **Dirigente Preposto** - Infine il Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2008, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato il Dr. Antonio Bene, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 1 del T.U.F..
- La Società, in relazione all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

In tale contesto, è affidato all'**Organismo di Vigilanza**, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'Organismo di Vigilanza è composto da Felice Laudadio (Presidente), Fabrizio Mannato e Antonio Fasolino.

7.2 Compensi corrisposti alla Società di Revisione Legale dei conti

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti dalla Meridie SpA:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario Compensi	Corrispettivi dell'esercizio 2011 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	55.000
Totale			55.000

Non vi sono servizi di attestazione, di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie SpA da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e da parte di società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

7.3 – Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento (perdita per azione base);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option (perdita per azione diluita).

<i>Perdita per azione base e diluita</i>	<i>31 dicembre 2011</i>	<i>31 dicembre 2010</i>
Media delle azioni durante l'esercizio	50.713.000	50.713.000
Risultato netto (Euro)	(5.135.229)	(2.115.956)
<i>Utile (Perdita) per azione base e diluita</i>	(0,101)	(0,042)

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2011 corrisponde alla perdita per azione base in quanto, a causa del valore di mercato dell'azione dalla data di quotazione ad oggi, non si sono verificate condizioni che presentassero convenienza all'esercizio dei diritti di opzione.

7.4 Posizione finanziaria netta

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

	31-dic-11	31-dic-10
Cassa	1.812	2.390
Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	264.408	529.913
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	266.220	532.303
Crediti finanziari correnti	747.545	1.179.545
Crediti finanziari verso parti correlate	7.424.068	10.443.973
Debiti bancari correnti	-	186
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente	-	186
Indebitamento finanziario corrente netto	(8.437.833)	(12.155.635)
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto standard CCSR	(8.437.833)	(12.155.635)
Titoli ed altre attività	1.959.468	5.270.756
Titoli ed altre attività verso parti correlate	1.004.581	1.331.881
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Meridie SpA	(11.401.882)	(18.758.272)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura dell'esercizio.

7.5 Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.



ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nessun soggetto esercita su Meridie attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Napoli, 20 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

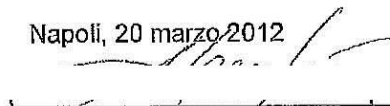
Giovanni Lettieri

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Giovanni Lettieri in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Antonio Bene in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Meridie SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, e del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011;
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:
 - sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili e riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - sono redatti in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Napoli, 20 marzo 2012



Il Presidente ed
Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Antonio Bene

**ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA CONSOB
N. 11971**

Società Partecipata (denominazione e forma giuridica)	Stato	% totale	Tramite	Titolo di possesso
1. Medsolar SpA	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
2. Equity Sud Advisor Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
3. Manutenzioni Aeronautiche Srl	ITALIA	92,14	-	Proprietà con voto
4. Atiftech SpA	ITALIA	69,11	Manutenzioni Aeronautiche Srl	Proprietà con voto
5. Energysys Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
6. Atisolar Srl in liquidazione	ITALIA	100,00	Atiftech SpA	Proprietà con voto